Sgomento tra i «notabili» di Sanremo sotto accusa *(pag. 13)*

ultima edizione

Anno 102 Numero 52

sabato 14 domenica 15 marzo 1970

STAMPA SERA

Lire 70 (arretrati L. 140) - (Sped. in abb. post. Gr. 1/70) - Abbonamenti Italia (c.c.p. 2/6380): anno L. 18.000, sem. 9.750, trim. 4.950 - Estero: anno L. 28.000, sem. 14.850, trim. 7.600 - Amministrazione e Redazione: 10126 Torino, via Maroncelli 32 - Centralino uffici, tel. 65.62 - Telex 21.121 - Estero: Austria sc. 9; Francia n. fr. 0,90; Libia plas. 0; Svizzera fra. 0,70 - Inserzioni: Ems-Manzoni Pubblicità S.p.A. - 10126 Torino, via Marenco 32, tel. 656.063 - 10100 Torino, via Roma 80, tel. 656.063 - 20123 Milano, via Cerva 11, tel. 790.121 - 00198 Roma, via Po 12, tel. 854.019 - 16121 Genova, via E. De Amicis 2, tel. 595.632 - Pubblicità commerciale L. 200 il mm (Edizione nazionale: mm 750 il mm) - Posizione data ripro numero 20 % - Occasionali (Edizione unica, 250 il mm) - Necrologi Aziende L. 250 il mm (Ediz. antim. 900 il mm) - Finanziari, Legali L. 300 il mm (Ediz. antim. 1100 il mm) - Necrologi L. 200 per parola (Ediz. antim. 700; grassetti il doppio) - Echi L. 400 (Ediz. antim. 1600) - Economici: vedi tariffe

Riva e Anastasi pronti a far fuoco nel duello finale del campionato

Poche ore mancano alla partitissima dell'anno. Domani alle 15 Juventus e Cagliari scenderanno sul campo Comunale di Torino per un scontro diretto che deciderà il campionato. Scopigno, nella foto con Riva, ingaggerà quasi sicuramente una partita di contropiede avendo nello stesso Riva l'uomo-gol che può risolvere tutto. Nella Juventus Anastasi ed Haller guideranno l'attacco con il bianco sardo Cuccureddu di rincalzo (A pag. 4: Azzurro tifoi da tutta Italia. I servizi di controllo dispositivi allo stadio. - A pag. 11: Le ultime notizie sulle formazioni delle due squadre e le previsioni)

Le consultazioni di Fanfani per il nuovo governo

Si profila un monocolore appoggiato da psi e pri?

Un governo di soli dc, come quello di cui si parla stamane a Roma, dovrebbe rinviare almeno fino all'autunno l'eventualità di scioglimento anticipato delle Camere - A questa eventualità è nettamente contrario il psi, appoggiato dalla sinistra democristiana e da Moro

servizio particolare

ROMA, sabato sera.

Si concretizza l'ipotesi di un governo monocolore, con mandato provvisorio (sino alle elezioni amministrative) appoggiato dall'esterno dal psi e forse anche dal pri. Esso non pregiudicherebbe neppure l'eventualità dello scioglimento anticipato delle legislature. Potrebbe, tuttavia, rinviarla a ottobre-novembre.

« Il presidente del Senato », dicono stamane un autorevole democristiano, *« può fare un simile tipo di governo, se lo vuole. Le condizioni ci sono. Si tratta di vedere quali saranno le decisioni di Fanfani ».*

Si sa di certo che l'appoggio a un governo monocolore, anche di durata provvisoria, è stato garantito dal psi. E proprio per questo ieri De Martino ha fatto la dichiarazione in cui si respinge l'ipotesi delle elezioni anticipate, si augura che sia salvata la prospettiva della collaborazione tra socialisti e cattolici e si offre alla dc la possibilità di un compromesso per il divorzio, annunciando che il psi non si opporrà a un referendum abrogativo sulla legge Fortuna-Baslini.

Il pri non si è ancora ufficialmente pronunciato. Ma alcuni suoi esponenti fanno capire che il loro partito sta esaminando, con disponibilità favorevole, l'eventualità di un monocolore, a condizione che esso accolga le richieste dei repubblicani per la politica estera e in opere pubbliche in particolare.

Non sono note le disposizioni della segreteria della dc su cui si mantiene un assoluto riserbo.

Sinuramente contrari al monocolore sono i socialdemocratici. Dopo una riunione della segreteria del psu, nella tarda mattinata è stata diffusa una nota con cui si conferma la scelta per il quadripartito, alle *« note condizioni »* (cioè delimitazione della maggioranza e impegno per la realizzazione del centro-sinistra anche al livello locale). La nota del psu aggiunge che, per i socialdemocratici, il quadripartito è *« senza alternative »* (escludendo così l'ipotesi dell'appoggio al monocolore). Il documento, infine, polemizza implicitamente con De Martino sostenendo che la preoccupazione per l'eventualità delle elezioni anticipate è *« fuori luogo per chi vuole impegnarsi con tutte le sue forze per un governo di centro-sinistra »*.

Oggi Fanfani ha ricevuto il ministro della Giustizia Gava (con cui ha discusso gli aspetti tecnici di un'eventuale soluzione del problema del divorzio), i rappresentanti del msi, degli indipendenti di sinistra, degli altoatesini, del pdium e del gruppo misto. Domani si concederà una pausa. Da lunedì, ripercorrendo lo stesso sentiero di Moro, egli inizierà una seconda fase di colloqui limitata ai soli partiti di centro-sinistra. Verso la metà della settimana prossima dovrebbe essere in grado di annunciare le sue decisioni al Capo dello Stato.

La dichiarazione di De Martino (per una collaborazione di governo, e di maggioranza tra democristiani e psi, escludendo il psu) stile

Mario Pinzauti

(Continua in 13ª pagina)

Per un pugno di milioni

Nino Benvenuti ieri a Melbourne si è ritirato all'8° round dal combattimento contro il negro Bethea. Era finito al tappeto al 7° round ed appariva senza fiato. Poi è corso all'ospedale (nella foto) sostenendo di avere fratture costali per una testata. I medici hanno negato. Nino ha intascato prima del match la « borsa » di 19 milioni (A pag. 3)

In Nuova Zelanda

Fischiata la regina Elisabetta

LONDRA, sabato sera.

(t. l.) La regina Elisabetta s'è trovata a faccia a faccia con la contestazione giovanile: è successo a Wellington, nella Nuova Zelanda, dove i reali inglesi si trovano in visita di Stato. La prima dimostrazione pubblica contro la monarchia in un paese del Commonwealth è stata effettuata da alcune centinaia di anarchici e di pacifisti. Si temevano disordini e violenze, ma sia i « rivoluzionari » che gli agenti di polizia hanno evitato incidenti. I dimostranti hanno fischiato e inalberato i loro cartelli.

Ciò non toglie che la sovrana, che stava recandosi al Parlamento per l'inaugurazione della nuova sessione di lavori, sia rimasta sorpresa dall'accoglienza ostile da parte di 400 giovani. La regina, scrive oggi un cronista, ha rivolto agli anarchici soltanto un gelido sguardo.

Alcuni cittadini, comunque, hanno protestato contro i dimostranti e hanno cercato di aggredirli. Due cartelli sono apparsi provocatori ai fedeli sudditi della sovrana. Una scritta diceva: « La regina è morta ». E un'altra: « La monarchia è un brutto scherzo ».

In una lettera i nomi dei presunti mandanti

Nuove rivelazioni sui responsabili della strage di Portella della Ginestra

La copia fotostatica della missiva, scritta dall'on. Ramirez in base a una testimonianza, è stata consegnata alla Procura della Repubblica dal prof. Montalbano - Riaperte le indagini sul massacro del 1° maggio 1947

[redacted]

New York - bombe davvero

NEW YORK — Un aereo partito per le Bermuda è rientrato perché una telefonata aveva segnalato una bomba a bordo. Altri due apparecchi non sono partiti per lo stesso motivo. Erano falsi allarmi: nessun ordigno è stato trovato. Anche a Washington il segretario di Stato Rogers ha abbandonato l'ufficio perché vi era stata segnalata una bomba, che poi non è stata rintracciata.

Aperta Osaka '70

OSAKA — L'imperatore Hiro Hito ha ufficialmente inaugurato oggi la gigantesca Esposizione 1970 di Osaka. E' la prima volta che una esposizione mondiale si svolge in Asia.

Le due Germanie a Erfurt

BERLINO — Il ministro degli Esteri tedesco occidentale Scheel ha dichiarato che il riconoscimento della Germania Est da parte di Bonn non è di primaria importanza e non sarà discusso da Brandt con il primo ministro comunista Stoph nell'incontro di giovedì a Erfurt. Scheel ha detto che si discuteranno solo questioni pratiche, fra cui gli scambi economici, culturali e sportivi fra le due Germanie.

servizio particolare

PALERMO, sabato sera.

I nomi dei presunti mandanti della strage di Portella della Ginestra del 1° maggio 1947 sarebbero contenuti nella copia fotostatica di una lettera consegnata dal prof. Giuseppe Montalbano alla Procura della Repubblica. L'originale della lettera, scritta dall'on. Ramirez su testimonianza dell'ex deputato monarchico Gioacchino Barbera, si trova depositata invece presso un notaio. La missiva era stata consegnata al prof. Montalbano da uno degli Agli dell'on. Ramirez dopo la morte del padre osservando una disposizione dell'estinto.

Il prof. Montalbano è stato ricevuto ieri dal procuratore della Repubblica, dott. Scaglione. In seguito alle rivelazioni sembra che la Procura della Repubblica abbia intenzione di disporre nuove indagini su uno degli episodi più oscuri del dopoguerra.

La strage, che causò otto morti, avvenne all'alba del 1° maggio 1947, a Piana delle Ginestre dove si erano raccolti circa tremila persone per la festa del lavoro. Mentre stava parlando il segretario della sezione socialista, Schirò, si iniziò la sparatoria sulla folla. Appostati sul Monte Pizzuto, i banditi mitragliarono per venti minuti la folla terrorizzata che cercò scampo nella fuga: otto corpi rimasero senza vita sul terreno, oltre a una trentina di feriti. Praticamente indisturbati i criminali si allontanarono su un autocarro, mentre altri scomparvero a piccoli gruppi fra i cespugli della campagna. La polizia operò un centinaio di fermi, dell'accaduto fu imputata la banda Giuliano, ma i mandanti della strage non vennero mai scoperti. **r. s.**

PASTIGLIE
Leone
CARAMELLE
avete provato le famose caramelle
richiedetele

Mondanità e pettegolezzi nel "giallo„ di Parma

Toccato nell'«arte amatoria» Bormioli reagisce con le querele

L'ex amico di Tamara era stato definito un «play boy» di periferia

dal nostro inviato

PARMA, sabato sera.

A Parma la notizia del giorno sul « giallo senza colpevole » riguarda più le cronache mondane che quelle poliziesche. E' che Ruby (Pier Luigi Bormioli) ha querelato Indro Montanelli per un articolo nel Corriere della Sera sulla sua relazione con Tamara. Non si parla di altro da ieri e il gesto viene variamente interpretato. Per i maligni Ruby, disposto a perdere la faccia per quello che riguarda la famiglia, la fabbrica, lo sperpero di denaro, le amicizie equivoche, disposto persino a dimenticare che si è parlato del misterioso omicidio di un negro durante un safari nel Kenia, si drizza subito come morsicato da un serpente quando lo toccano nell'« arte amatoria ».

Secondo questi maligni, che non sono pochi, a scatenare la reazione di Bormioli sarebbe stato un passo dell'articolo che lo definisce un play boy alla Cerutti Gino, (noto personaggio milanese di una vecchia canzone di Giorgio Gaber), un play boy con scarso fascino ai che era stato costretto, per sedurre Tamara, a dar mano al portafogli come tocca ai più dei mortali.

Altri dicono che nell'articolo c'erano inesattezze grossolane: Bormioli confuso con Salamini, l'industriale fallito, vacanze a Riccione mentre Ruby andava notoriamente alle Bahamas. E sottolineano che la querela ha dei risvolti, riservati agli iniziati che vivono a Parma: il Bormioli avrebbe querelato soltanto Montanelli, e non altri giornalisti, che pure hanno intinto la penna nel veleno di Tamara, per colpire un informatore a lui ben noto, che avrebbe passato le notizie, anche quelle imprecise, a Montanelli. Infine c'è chi pensa ad un gesto simbolico: il guanto sfidatio in faccia ad un solo giornalista e che raggiunga contemporaneamente l'ispiratore dell'articolo e l'autore.

Esauriti gli aspetti mondani, ritorniamo alla cronaca poliziesca: scelti su Cocco. Come previsto, ha compiuto il primo passo ammettendo, in un colloquio con il dott. Fariotti, giudice istruttore, di conoscere Tamara, cosa che si era ostinato finora a negare coparbiamente. Il Cocco, conviene, avrebbe « cantato » quando si è trovato alle corde. E' saltato fuori la registrazione di un suo colloquio con un giornalista: la registrazione è stata messa a disposizione del magistrato oggi stesso. In essa è contenuta una grave ammissione: « Conosco la Baroni... Non sapevo che la Baroni conoscesse quella famiglia (i Bormioli)... e mi dispiace di aver cercato la signora Baroni che lo conosco ». Il colloquio è del 5 febbraio scorso, subito dopo che Cocco era stato scarcerato da S. Vittore, dov'era stato rinchiuso per tre giorni in stato di fermo per indagini a reato.

Sette giorni dopo in tenuta con l'arma-stampa all'aperto sulla strada di Mariano, il Cocco aveva invece negato di conoscere la bella di Parma. « Mai vista, chi la co-

Mario Bariona

(Continua in 13ª pagina)

PER CHI VUOLE RISPARMIARE!
L'AUTOMOBILE si compra adesso
svendiamo ora a questi prezzi
AUTOmarket
Torino — Corso Giulio Cesare 229 - Corso Siracusa 40
Corso Raffaello 7 - Corso Principe Eugenio 11
Ivrea — Corso Vercelli 222 — Aperti mattinate festive

Tagliando del premio

Sig. _____

Via _____

Città _____

Tema: _____

Premio fotografico di «Stampa Sera»

«STAMPA SERA» pubblica al lunedì, nell'edizione del pomeriggio, un'ampia rubrica dedicata alla fotografia e bandisce inoltre una serie di premi per opere in bianco e nero a soggetto obbligato. Tutti i lettori sono invitati a spedire a «LA STAMPA», via Marenco 32, Torino, le loro fotografie sul tema «GENTE E PAESI». Le opere devono giungere entro il 24 MARZO e recare incollato sul retro il tagliando riportato qui sopra. Per ogni opera, applicare un tagliando.

La fotografia migliore sarà premiata con LIRE 50.000; la seconda e la terza con LIRE 20.000 e LIRE 10.000. Le opere più interessanti saranno esposte a «LA STAMPA» in via Roma.

Diamo inoltre i temi che seguiranno:

«UN SORRISO»
scadenza 14 APRILE
«IL MIO AMICO»
scadenza 7 MAGGIO

(Ricordiamo l'autore è responsabile della fotografia pubblicata ed esposta).

settimana nelle Borse

Sensibili le perdite nelle ultime sedute

Il mercato azionario si è appesantito e l'indice è sceso da 81,12 a 80,38 con una flessione dello 0,9 % - Debole anche il reddito fisso

MILANO, sabato sera.

Il mercato azionario è apparso resistente nelle prime tre sedute, ma in seguito le notizie politiche negative, i continui rialzi dei tassi sul mercato monetario e le scadenze tecniche hanno influito negativamente e la settimana è terminata in tono debole. L'indice «Il Sole - 24 Ore» perde lo 0,9% passando da 81,12 di venerdì 6 marzo a 80,38.

All'inizio dell'ottava la notizia dell'aumento del tasso di sconto non aveva avuto sensibili riflessi sull'andamento delle quotazioni, sia azionarie che obbligazionarie. Si sono invece ancora avuti spunti positivi per un gruppetto di valori di cui hanno fatto parte, tra l'altro, Assicuratrice, Generali, La Centrale, Ras e Mediobanca.

Un certo interesse ha destato anche il lancio del nuovo fondo di investimento «3 R», anche per l'importanza dei gruppi promotori — Ras, Rothschild e Rockefeller —; in seguito la Ras cederà metà della sua partecipazione alla Centrale e questi due valori hanno, di conseguenza, segnato rialzi. Migliore anche la Assicurazioni Generali in seguito alle voci, non confermate, di un'eventuale operazione sul capitale. La situazione è continuata così, per tre sedute, con buona parte dei listini a quotazioni pressoché invariate.

Nelle riunioni finali di mercoledì, nonostante gli acquisti di fondi d'investimento e gli interventi di gruppi finanziari, non ha potuto mantenere la resistenza iniziale.

Martedì 17 vi saranno i riporti ed i temi che verranno applicati dovrebbero oscillare tra 12½ e il 9%; alcuni ambienti finanziari si ritiene hanno dovuto essere alleggeriti.

Anche nel reddito fisso la settimana ha avuto un finale debole: nelle ultime tre giornate le quotazioni sono scese, terminando a livelli vicini a quelli minimi segnati nello scorso settembre.

A Wall Street il movimento si riduce a 7 milioni e il tono si è fatto incerto e prevalentemente ribassista. L'alleggerimento avrebbero previsto da alcuni esperti non sembra ancora molto prossimo e la delusione ha influito negativamente; l'ultima riunione ha visto scendere la media Dow Jones da 776,87 a 772,11.

Praticamente invariata la lira contro il dollaro e niente da segnalare per l'oro.

r. c.

Verdetto stanotte a Genova per il feroce uxoricidio

Ergastolo al «Fenaroli sardo» 21 anni al padre e all'amante

I giudici usciti alle 2,30 dalla camera di consiglio, dov'erano rimasti per 16 ore, hanno confermato, in un'aula deserta, la prima sentenza di Cagliari - Nessuno dei tre imputati era presente - La maestra che ispirò il delitto s'era costituita in carcere due settimane fa, sperando d'essere assolta per insufficienza di prove - Forse non ne uscirà viva: è tbc ed il sanatorio giudiziario l'attende

dal corrispondente

Genova, sabato sera.

Ergastolo per Francesco Lutzu, il «Fenaroli sardo», 21 anni di carcere per il padre, Antonio Lutzu e per l'ex sposata, Margherita Segni. Il lungo rovello di coscienza dei giudici delle Assise d'appello di Genova s'è concluso con questa dura sentenza alle 2,30 di stanotte, dopo 16 ore di camera di consiglio. Hanno provato le tesi della parte civile e del P. G.; la difesa ha perduto la battaglia su tutto il fronte.

Francesco Lutzu, di anni, è stato riconosciuto colpevole di uxoricidio; Antonio Lutzu, di 51 anni, colonnello di fanteria a riposo e Margherita Segni, di 32, maestra elementare, di complicità. Erano tutti accusati d'aver fatto uccidere da sicari rimasti sconosciuti Domenicangela Mesa, moglie di Francesco, la sera del 19 luglio 1961, al bivio di Borore, sulla strada che da Oristano porta a Noragugume.

Francesco Lutzu è in carcere da più di 8 anni; il padre ci si trova dal novembre scorso (il mandato di cattura è stato emesso dopo la decisione della Suprema Corte di rinnovare il processo); Margherita Segni, che nella stessa circostanza s'era resa irreperibile, si è costituita due settimane fa, in udienza: è affetta da una grave forma di tbc e molto probabilmente dovrà essere ricoverata in un sanatorio giudiziario.

Quando è stata letta la sentenza, nessuno dei tre imputati era in aula. Avvalendosi d'un loro diritto, i tre imputati avevano preferito rimanere nelle celle di Marassi ove erano stati ricondotti alle 10,30 di ieri mattina, quando la Corte s'era ritirata in camera di consiglio.

Alla rituale domanda del presidente: «Avete altro da aggiungere?» avevano così risposto: Francesco Lutzu: «Sono innocente, lo affermo per l'ennesima volta. Non avevo motivo di uccidere o far uccidere mia moglie»; Antonio Lutzu: «Respingo energicamente qualsiasi accusa o sospetto»; Margherita Segni: «All'inizio del processo mi sono costituita perché avevo fiducia nella giustizia, spero che questa fiducia non venga meno».

Alle 2,30 di stanotte erano invece presenti l'intero collegio di difesa, i patroni di P. C. e il P. G. Dietro la transenna del pubblico, una trentina di persone. I giudici popolari avevano tutti il viso stravolto, segnato dalla fatica e dall'emozione.

Il terzo processo per il «giallo di Borore» ha sostanzialmente confermato la sentenza pronunciata il 24 luglio 1965 dalla Corte d'Assise di Cagliari. Sempre a Cagliari, il 5 gennaio 1968, l'ex colonnello e la donna erano stati di nuovo assolti per insufficienza di prove dai giudici d'appello, ma la Cassazione, annullando quella sentenza, aveva ordinato il nuovo processo, che si è concluso stanotte, dopo 20 udienze.

Antonio Lutzu e Margherita Segni erano stati assolti perché i giudici d'appello cagliaritani avevano ritenuto «scarsamente attendibile» la testimonianza più importante resa contro di loro da Michele Manca, ex sindaco di Noragugume. Il teste disse al giudice istruttore che Francesco Lutzu, innamorato della maestrina che stava per diventare madre, s'era rivolto a lui affinché lo aiutasse a trovare i sicari per uccidere sua moglie. Michele Manca respinse la proposta, ma nonostante ciò, in seguito Francesco Lutzu gli confidò ancora che lui, la maestrina e il padre, durante una cena a Rosa, avevano studiato il piano per disfarsi di Domenicangela. Dopo il primo tentativo, avvenuto circa un mese prima del delitto, Francesco dirà ancora a Manca «che il colpo era fallito».

I giudici di I° grado ritennero il testimone veritiero e condannarono, in base anche ad altri indizi, tutti gli imputati. Quelli d'appello furono di parere contrario e assolsero, con formula dubitativa il padre e l'amico di Francesco. Tuttavia non valutarono i motivi per i quali il teste non era veritiero e in conseguenza di ciò, la Cassazione annullò la sentenza.

Lo stesso P. G., al processo di Genova, ha detto d'essere sorto qualche perplessità, sul «supertestimone» che apparve sulla scena del «giallo» con notevole ritardo. Manca giustificò il suo silenzio dicendo che «sperava che le circostanze istruttorie avrebbero costretto Francesco Lutzu alla confessione». Aggiunse di non aver denunciato l'intenzione dell'amico d'uccidere la moglie, «perché Francesco si comportava come un esaltato e quindi avrebbe tolto di mezzo prima lui e poi la consorte».

«Si deve credere a questo testimone? — s'era domandato il P. G. — Io lo ritengo falso, conosco almeno i motivi, motivi che io non ho trovato».

La tesi dell'accusa è nota. Francesco Lutzu, costretto a sposarsi con Domenicangela, la «serva» di famiglia che egli cerca «compromessa», quando incontra la bella maestrina, «compromise» anche lei e poiché di disfarsi della moglie, istigato dall'amante. Trovò il padre allettato, prima di tutto «per riconquistare» l'affetto del figlio che si era sposato con la "serva" contro il suo desiderio» e poi «per sfogare il suo odio per Domenicangela, la quale rappresentava una degradazione per il nome dei Lutzu».

Filiberto Dani

Margherita Segni (sopra) e Antonio Lutzu (Tel.)

Francesco Lutzu (Telefoto)

Il padre di Lutzu (Telef.)

Rimesso in libertà il mungitore sardo indiziato a Piacenza

Piacenza, sabato sera.

(e. l.) Il delitto di Chiavenna Landi, dove la sera del 16 febbraio scorso furono uccisi a colpi di pistola l'agricoltore Egidio Merli, di 61 anni, e sua figlia Angela, di 20, è piantato nuovamente nel mistero.

Il mungitore sardo Gianmaria Simula, padre di sette figli, che era stato fermato dalla polizia quale indiziato, è stato scarcerato ieri per ordine del procuratore della Repubblica dottor D'Alessandro. Il magistrato ha ritenuto insufficienti gli indizi contro il Simula che ha già lasciato il carcere di Piacenza per raggiungere la sua famiglia.

Polizia e carabinieri ora debbono ricominciare le indagini per identificare il feroce assassino che, il viso coperto da una sciarpa, fece irruzione nella casa e uccise padre e figlia. Il ferimo del Simula avvenne nella notte stessa, ma il mungitore negò sempre recisamente. La moglie dell'ucciso, che pareva avesse riconosciuto nel Simula l'uomo che aveva sparato, disse però che l'omicida non portava gli occhiali. Gianmaria Simula, invece, è affetto da una grave forma di miopia.

Inoltre, all'ora in cui avvenne il delitto, il mungitore fu visto dal figlio del suo datore di lavoro a Montale di Piacenza, località che dista 14 chilometri dalla cascina dove fu compiuto il duplice assassinio. Il guanto di paraffina, invece, diede esito positivo, ma le tracce di nitrato trovate sulla mano del mungitore potevano essere residui di concimi che il contadino usa nel suo lavoro.

Iniziati i lavori per la direttissima tra Firenze e Roma

Roma, sabato sera.

I lavori per la costruzione della linea ferroviaria direttissima Roma-Firenze hanno avuto inizio. Ne dà notizia in un comunicato il ministero dei Trasporti precisando che i lavori riguardanti i primi tratti già affidati ad altrettanti consorzi si riferiscono ai tratti Settebagni-Stimigliano, Stimigliano-Orte ed Orvieto-Città della Pieve, per un totale di oltre 81 km.

Si tratta di un importante complesso di opere che comprende 14 gallerie a doppio binario della lunghezza di oltre 29 km., sono da aggiungere i grandi viadotti, ponti, cavalca - ferrovia, attraversamenti dell'Autostrada del Sole, sottovia per uno sviluppo complessivo di 12.900 metri.

(Ansa)

Sono giunti ieri a Buenos Aires

In Argentina le nozze tra Pasolini e la Callas?

BUENOS AIRES, sab. sera.

Maria Callas e Pier Paolo Pasolini sono giunti ieri sera in aereo a Buenos Aires e successivamente si sono trasferiti a Mar della Plata. Motivo ufficiale del viaggio è la presentazione del film «Medea», diretto da Pasolini e interpretato dalla Callas, ma secondo «voci» giunte più frequenti i due dovrebbero in questi giorni sposarsi. [illegible] arrivo [illegible] Callas [illegible]

All'arrivo a Buenos Aires, Maria Callas si è rifiutata di fare commenti sulle indiscrezioni circa le sue nozze con il regista-scrittore. «Dopo trenta ore di viaggio sono molto stanca», ha detto ai giornalisti alcuni [illegible] volevo riposare.

In realtà il viaggio [illegible] comune [illegible] Callas [illegible] Pasolini [illegible] Callas [illegible] Pasolini [illegible] arrivo [illegible] Callas a/Pasolini a un [illegible]

Interrogato ferrato a Reclife. Prima di scendere a terra, i passeggeri avevano avuto qualche momento di panico perché si era diffusa la voce che era scoppiato un incendio. In seguito si è saputo che il guasto era di minor entità e l'aereo ha potuto compiere un perfetto atterraggio a Reclife. Effettuate in breve tempo le riparazioni, il jet è ripartito per Buenos Aires dove è giunto regolarmente.

IN ITALIA ED IN EUROPA

VI GARANTISCE IL PAGAMENTO A VISTA DEI VOSTRI ASSEGNI

ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO

DICK TRACY E IL FURTO SPAZIALE

RIASSUNTO — Una coppia di strani coniugi, i Barbitt, si sono impadroniti di una nave spaziale della polizia ed hanno incamerato i centomila dollari lasciati in orbita da una precedente rapina. Ma Dick Tracy li insegue in magnetobile; per sfuggire i Barbitt vanno a rifugiarsi sulla Luna.

(Copyright «Chicago Tribune» e «Stampa Sera»)

35 — (continua)

detto fra noi

Il segreto della felicità

Lettera di «Maria Paola», Bologna:

«Non ho certo avuto la vita facile: un padre di carattere grossolano e violento, reversi finanziari, salute abbastanza malferma. Eppure io sono ottimista, mentre il mio fidanzato che non ha conosciuto traversie e gode d'un fisico robusto, di mezzi finanziari, è un pessimista sistematico. Da qui frequenti urti e incomprensioni per me. Dicono che i temperamenti opposti si completano. Ma risolveremo, nel matrimonio, ad appianare gli attriti di questa totale diversità nel modo di prendere le cose?».

Lettera del signor Tomaso D. P., Livorno:

«Le divido gli uomini in due categorie: quelli che hanno e coltivano qualcosa e quelli che non hanno né coltivano nulla. Solamente i secondi possono coltivare l'ottimismo. L'uomo cosciente è fatalmente portato al pessimismo. Io vedo sempre nero al 100%, ossia mi preparo al peggio; se poi mi viene un 5 o un 10% di bonus, tanto di guadagnato. Mia moglie però sostiene che con me è impossibile vivere, che col mio atteggiamento influenzo i figli (ne abbiamo tre) e il primo della specie è giovanile. Ma io desidero che i miei ragazzi si facciano la mano alla vita e imparino a guardare in faccia la verità. Non credo ci sia da darmi torto».

Che cos'è la verità? *Come si chiedeva anche Ponzio Pilato. E chi può affermare di conoscerla? A ogni modo, penso che la verità non sia quasi mai agli estremi, ma si trovi a equale distanza dal sì e dal no, dal bianco e dal nero, dal pro e dal contro. Penso inoltre che la tendenza al pessimismo o all'ottimismo sia congenita, come le tendenze o il suono equilibrio. E che né l'uno, né l'altro dicano la misura dell'intelligenza o della conoscenza: Platone, Petronio Arbitro, Rabelais furono ottimisti; Seneca, Leopardi, Nietzsche furono pessimisti. E la questione la Verità non è di sapere se sia meglio veder tutto nero o tutto rosa d'ultrarosa, il pessimista sistematico che dice a priori: «Succederà il peggio» vale l'ottimista a oltranza che, pigliando le sue chimere per certezze, dice: «Tutto va bene» e nasconde la testa come lo struzzo); ma il saggio se sia più costruttiva la fiducia del dubbio» se giovi di più ridere che digrignare i denti. Io, a esempio, sono per la fiducia e il sorriso. Capisco, sì, che l'ottimismo non può aver buona stampa coi tempi che corrono. Quasi non passa giorno senza che varie catastrofi compaiano, a caratteri di scatola, sui giornali e con l'aria di dire: «Preferite la guerra nel Laos, il bradisismo di Pozzuoli, la rivoluzione nel Guatemala o le valanghe dell'Alta Savoia?». Ma forse per ciò un ottimismo pacifico e lenitivo mi sembra indispensabile come la salute. Più della salute esso ha il potere di renderci forti di fronte agl'insuccessi e ai dispiaceri e capaci di rinnovare il credito alla sorte dopo ogni più audace insolvenza. Pensando: «Domani andrà meglio» o «Domani riuscirò meglio» si mobilitano resistenze ed energie. (Ciascuno di noi, dopotutto, è quello che crede di essere. Se prevede la sconfitta, di solito perde. Se teme di cascare, casco. Se ha paura della malattia, le socchiude la porta. Se ritiene di non poter nulla per sé o per gli altri, non può nulla). Insomma, l'ottimismo di cui parlo non è cieco, né cretino; non ignora le difficoltà della vita, né le diavolerie dell'umana natura; ma è portato a cercare negli avvenimenti e nelle persone, fra tanti lati sfavorevoli, quello propizio. Questa specie di ottimismo ha la sua molla principale nell'immaginazione. La capacità di sognare permette all'ottimista di proiettarsi nel futuro (anziché rimuginare il passato, come fa il pessimista) e di collocarvisi in una posizione vantaggiosa. L'avvenire è plastico e malleabile; possiamo foggiarlo o inventarlo a nostro piacimento. E non è raro, se la fantasia va di pari passo con la volontà, che le cose ideate si realizzino tali quali ce l'eravamo raffigurate; sicché il momento buono non sappiamo più se è stato il sogno a determinare la realtà o la realtà ad anticiparsi in un sogno. Ma anche se non si realizzano (come spesso succede) l'ottimista non si perde d'animo; semplicemente rinvia il miraggio nel tempo. Dopodomani sarà amato; dopodomani avrà successo; dopodomani... Chi ha la fortuna di possedere questo segreto della felicità (magari l'unico con il conosca) deve guardarsi dal funesto influsso che il pessimista esercita su quanti vivono nel suo raggio. Il «tedder nera» è, tra le forze negative, la più subdola e malefica. Taglia le gomene ai sogni, privando l'ottimista della capacità di ideare e inventare, stacca dal modello di una vita diversa e felice. Quindi approvo le mogli che difendono i propri figli da un padre pessimista (e in quanto tale, il più delle volte debole, passivo, mediocre) e incoraggio le Adamate di un pessimista a darsela a gambe, senza voltarsi indietro.

Lettera della signorina Palma V., Savona:

«Come deve comportarsi, quando la invitano a pranzo fuori, una ragazza che non sa sbucciar bene la frutta con coltello e forchetta?».

Prende una mela o una pera, dice: «Non sprechiamo le vitamine» e la mangia tranquillamente con la buccia.

Lettera del signor Ferruccio N., Torino:

«Nella mia strada, dopo che una ha cominciato a parcheggiare la macchina, sul marciapiede, tutti ce l'hanno messa e ormai, al mattino, uscendo di casa bisogna muoversi a slalom. Mi dicono che è assolutamente proibito parcheggiare sui marciapiedi. E allora perché gli automobilisti si permettono di farlo con tanta impudenza?».

Scrivono Thomas Wilker: «*In Germania è vietato tutto quel che non è permesso. In Inghilterra è permesso tutto quello che non è vietato. Nell'Urss, tutto è vietato, anche quello che è permesso». E in Italia? Tutto è permesso, anche quello che è vietato.*

Incertezza, Torino: La risposta di quel signore è onesta, rispettosa e scoraggiante. Per quanto riguarda lei, credo sia prudente non forzare in alcun modo quella reticenza. ● *T. T., Vercelli:* Occupati a far soldi, gli arricchiti non hanno il terrore di parlare e di storpiare il loro linguaggio. Ma i figli andranno a scuola e non gli capiterà di esprimersi come le loro madri: «Perché ata sulla sogliola? Venga avanti il e se ha freddo si metta accanto al gladiatore». ■ *Teresa Melli, Torino:* No sono lieta. È ingrato a nome mio e suo il prof. Dino Roccia, direttore della *Clinica Odontostomatologica dell'Università* e il prof. De Michelis che, molto generosamente, hanno preso in cura la ragazza Melli.

Clara Grifoni

Sarà lei la patetica Micol?

Patty Pravo è stata invitata da De Sica a un «provino» per il suo prossimo film, tratto dal «Giardino dei Finzi-Contini» di Bassani. Il regista intenderebbe affidare alla sensuale la difficile, patetica parte della protagonista, Micol (Foto di Aldo Moisio)

Al tappeto nel 7° round, si è arreso all'ottavo

Benvenuti bruciato dalla sconfitta cerca scuse e promette rivincita

Sostiene di avere subito tre fratture costali per una testata, ma i medici australiani lo smentiscono - In realtà Bethea, il giovane negretto americano (23 anni), ha attaccato con furore il campione del mondo (31 anni) fin dall'inizio e lo ha dominato con la mobilità - Nino ha voluto in anticipo la «borsa» di 19 milioni: a causa di questa pretesa e delle discussioni che sono sorte, l'incontro è stato ritardato di un'ora

servizio particolare

Melbourne, sabato sera.

«Quando ho di fronte a me un "nessuno" non spingo mai all'inizio. Mi ci vuole un po' di tempo per inquadrare un avversario. Bethea non è un pugile importante e quindi stavo combattendo d'attesa, quando sono stato colpito da una fortissima testata al costato; mi sono rotto tre costole. Ecco perché ho perso».

Benvenuti, stanco, avvilito, depresso, con il volto attraversato da una smorfia amara, parla ai giornalisti nel «motel» alla periferia di Melbourne dove ha preso alloggio per questa sua sfortunata tournée australiana. Ieri sera ha subito contro il quasi sconosciuto Tom Bethea, un negro americano di New York detto «la bomba», la quarta sconfitta nella sua carriera professionistica: all'ottava ripresa ha alzato la mano in segno di abbandono e l'arbitro non ha potuto far altro che decretare la vittoria per k.o. tecnico del suo rivale.

Fa rilevato che alla settima ripresa, inspiegabilmente, il direttore dell'incontro aveva sfacciatamente favorito il campione del mondo, non «contandolo» sebbene Benvenuti fosse stato mandato a gambe all'aria sul tappeto da una tremenda doppietta, sinistro al capo, destra al corpo.

Adesso, 6 dodici ore dalla sconfitta, umiliante quanto inattesa, Benvenuti dimostra di non avere, almeno, perso nulla della sua spavalderia verbale che lo ha sempre contraddistinto. E' partito subito all'attacco, dimostrando una buona aggressività, con i giornalisti. Ha detto: «I resoconti dei giornali australiani che ho appena finito di leggere non sono carini con me. Non mi avete trattato come si tratta un campione, non mi avete fatto nessun credito. Ripeto che ho tirato subito dalla quarta ripresa in poi con tre costole rotte».

Un giornalista gli ha fatto notare che secondo le lastre fattegli all'ospedale di San Vincenzo egli non ha riportato nessuna frattura alle costole, bensì soltanto delle lesioni contusive. «No, no, — ha ribattuto il campione — le lastre mostrano le rotture. E in ogni modo mi farò visitare bene dal mio medico di Bologna, lui mi dirà veramente come stanno le cose».

Liquidati così anche i medici dell'ospedale di Melbourne, con un secco appunto, Benvenuti è tornato a parlare di sé e del suo sfortunato match con «la bomba». «Ho dimostrato un grande coraggio nel continuare l'incontro dopo aver preso quel terribile colpo di testa da Bethea nel quarto round». Ha negato di essere salito sul ring in forma precaria e di aver iniziato il combattimento in modo svogliato. «Sapevo bene che cosa avrei dovuto fare. Bethea non è un pugile importante, e ieri sera gli è andata bene solo perché mi ha procurato, involontariamente, quella lesione. Il match stava andando come lo avevo programmato: avrebbe stroncato più alla resta o quattro riprese».

E invece è andato come è andato. «Ma sono pronto — ha subito aggiunto Benvenuti — a battermi ancora con Bethea, titolo in palio. Se è questo che vuole». (Ha detto ben parecchi, poche ore prima il pugile americano aveva dichiarato ai giornalisti: «Chiederò di incontrare di nuovo Benvenuti, per strappargli la corona mondiale dei pesi medi». Ma l'incontro si farà?). Poi l'italiano si è ancora scusato con i giornalisti: «Credetemi, se avessi potuto continuare lo avrei fatto. Avrei dato la vita pur di arrivare alla decima ripresa. Questa è la prima volta che vengo sconfitto prima del limite».

Sembrava che il campione non avesse più nulla da dire, quando ha visto davanti a sé, su un tavolino, il titolo a tutta pagina dell'«Herald». Era un titolo molto polemico, ma ancora più polemico era un passo della cronaca del «match», scritta da Steve Hayard, il più noto commentatore di boxe australiano: «Benvenuti — è detto nell'articolo —, è venuto a Melbourne per assistere alla "prima" del suo film, ed ha rimbalzato come una stella del cinema. Come Gina Lollobrigida. In altre parole, egli non è apparso assolutamente in forma».

Di fronte a critiche così aspre, Benvenuti si è sentito offeso. Ed ha continuato a polemizzare: «L'unica ragione per cui ho ceduto è che non potevo più andare avanti. Dopo il quarto round il dolore era talmente forte che non potevo più sopportarlo. Non è stata vigliaccheria, la mia».

Naturalmente l'esito del combattimento ha suscitato molta delusione e anche molta ira nei numerosi emigranti italiani che erano accorsi allo stadio, convinti di poter assistere a una facile vittoria del pugile italiano e a una sua dimostrazione di bella boxe.

Questa delusione e questa ira erano già state anticipate prima ancora che il combattimento avesse inizio. Il momento del primo gong era stato infatti rimandato di un'ora ed il pubblico aveva saputo che il ritardo era stato provocato dalla pretesa di Benvenuti e del suo manager Arcadio di essere pagati in anticipo.

Lo «borsa» contrattata per il campione del mondo era di 19 milioni, ed evidentemente Benvenuti e il suo manager non si fidavano degli organizzatori della serata.

Non sappiamo se tanta sfiducia era motivata; resta il fatto che non era giusto punire il pubblico per una insufficiente preparazione commerciale del match; non era giusto aspettare l'ultimo minuto ad accordarsi; non era giusto dare l'impressione di badare soltanto ai soldi, davanti a migliaia di connazionali. Benvenuti è molto ricco, è famoso, ma ha bisogno dell'appoggio dei tifosi, come qualunque altro campione dello sport. Ed invece, da anni, la sua politica è costantemente quella di scoraggiare anche i più accaniti dei suoi tifosi, giustamente esaltati dalle sue vittorie, ma altrettanto giustamente delusi per certi suoi atteggiamenti.

Che cosa accadrà adesso, al suo ritorno in Italia? Tutti sperano che la preparazione di Benvenuti per questo incontro australiano era stata del tutto insufficiente. Cinque mesi di vita mondana e di impegni cinematografici non erano certo a nessuno un buon ritmo di allenamento. Se Nino vuole far capire che non annetteva nessuna importanza al suo avversario ci è perfettamente riuscito: ma allora si spiega doppiamente l'accanimento con cui Tom Bethea gli si è scagliato contro sul ring di Melbourne.

Benvenuti conosceva «la bomba» perché lo aveva utilizzato come «sparring partner» durante la preparazione alla sfida con Tig Tiger a New York: nemmeno sul piano umano e quindi giustificabile il suo disprezzo (che tale deve essere considerato il suo comportamento nei confronti di Bethea prima e dopo l'incontro) verso un avversario che, alla resa dei conti, lo ha sonoramente sconfitto.

Bethea è diretto e allenato da un uomo che conosce bene Nino Benvenuti: Gil Clancy, il manager di Emile Griffith, il pugile al quale Benvenuti ha strappato due volte il titolo mondiale dei medi, dopo un'epistola dovuta lasciare per un breve intervallo. Clancy conosce bene le caratteristiche e anche i difetti di Benvenuti: sa che se non gli si dà tregua «soffre», si scompone.

Sia Griffith, all'ultimo avversario di Nino, il cubano Rodriguez, hanno dimostrato che il triestino tarda a prendere l'iniziativa e che il suo combattimento è una prudente difesa, in attesa di poter piazzare un colpo «proibito». Sfiancarlo durante questa attesa, lavorarlo al corpo, togliergli il non molto fiato che gli resta, a trentun anni.

Soprattutto per un pugile come Bethea, che ha soltanto ventitré anni, è fresco, ha un tremendo gioco al corpo dell'avversario e non ha paura. La paura: ecco, forse, quello che ha tradito Nino.

Nicolaus UPI e Associated Press a cura di

Giuseppe Del Colle

Benvenuti mostra ai giornalisti la fasciatura alle costole

Arcari: «Penso che Nino non si fosse allenato come per un mondiale»

GENOVA, sabato sera.

(g. b.) Bruno Arcari, campione mondiale dei superleggeri, ha così commentato la sconfitta di Nino Benvenuti: «Non so esattamente come si sia svolto il "match". So soltanto che Nino ha perso per K.O. tecnico all'ottava ripresa, ma per dire qualcosa in merito dovrei leggere i giornali o vedere il combattimento in tv. A quanto risulterebbe, Nino avrebbe subito l'incrinatura di una costola, e questa sarebbe una grossa giustificazione alla sua sconfitta.

«Non penso che Benvenuti abbia preso alla leggera questo combattimento: certo non si sarà allenato come se avesse dovuto rosicchiare per un campionato del mondo, ma avrà avuto senz'altro una buona preparazione per condurre un incontro sulla distanza delle dieci riprese.

«Non credo che questa sconfitta possa cambiare i suoi programmi per il futuro: si tratta di un incontro che Nino ha perso, semplicemente. Come non posso che pensa ancora possibile un incontro, titolo mondiale in palio, tra Benvenuti e Bethea».

Benvenuti alla moglie: «Non ce la facevo più dopo la testata al fianco»

TRIENTE, sabato sera.

Benvenuti ha telefonato alla moglie, signora Giuliana, che si trova a La Villa, in Val Badia, che l'incontro era cominciato ottimamente, poiché tutti si scrivea bene; ha quindi aggiunto che alla quarta ripresa l'avversario era andato vicino al fuori combattimento, ma in seguito gli aveva vibrato una testata alle costole dal lato sinistro: un colpo irregolare che l'aveva stordito; aveva sentito un dolore atroce, più intenso di quello che provò nell'incontro con Griffith. Non poteva respirare e non poteva naturalmente muoversi come deve muoversi un pugile sul ring e si era così trovato nell'impossibilità di reagire. All'ottava ripresa non ce la faceva più.

DUE+
è il mensile MONDADORI per i genitori che tramite esperti di ogni settore, dalla psicologia all'arredamento, risponde alle domande delle mamme, dei papà, dei figli, dei fidanzati.

In questo numero:

- A diciassette anni certe cose una ragazza dovrebbe saperle.
- Problemi della coppia: la gelosia.
- Bambini in gabbia? Il problema del "recinto" per i piccolissimi.
- Il tempo libero in casa: la domenica in famiglia.
- Bellezza: i problemi delle giovanissime.
- L'architetto propone i mobili componibili per la stanza dei bambini e risponde alle lettere dei lettori.
- I migliori specialisti rispondono ai quesiti medici dei lettori e delle lettrici.
- INSERTO CHIUSO: continua l'esame della sessualità infantile. La fase "edipica": quando il bambino si innamora dei genitori...

La rivista dei genitori è
DUE+
NOI DUE PIU' I NOSTRI FIGLI
ora in edicola
ARNOLDO MONDADORI EDITORE

IL PRESENTATORE DIFENDE DAL SESTRIERE IL SUO TELEQUIZ

Bongiorno: "Querelo chi dice che il *Rischiatutto* è truccato„

Secca smentita alle «voci» sui presunti favoritismi nei riguardi della vincitrice dei quattro milioni - Mariolina Fusillo non sarebbe la figlia di un consulente fiscale della Rai

Sestriere, sabato sera.

«Rischiatutto», il telequiz di Mike Bongiorno, finirà in Tribunale per un'edizione straordinaria a base di querele e cavilli legali. Questa è probabilmente la conclusione della polemica sorta intorno alla quinta puntata della rubrica, trasmessa giovedì sera, che ha visto la vittoria (con 4 milioni e 180 mila lire) della studentessa Mariolina Fusillo.

Le azioni legali sono state provocate dalla pubblicazione, su un giornale romano del pomeriggio, della notizia secondo cui Mariolina Fusillo si chiama in realtà Mariolina Bronzini, è figlia di un commercialista «consulente di grossi "papaveri" della TV nonché di alcuni personaggi del video, come lo stesso Bongiorno e l'altro presentatore Corrado», e le domande cui è stata chiamata a rispondere durante il giorno «sarebbero state preparate in anteprima». Addirittura — scrive il giornale romano — vi sarebbe stata una riunione nello studio del padre della concorrente per prepararla alla trasmissione».

Le reazioni alla notizia sono state immediate: lo stesso Mike Bongiorno interrogato al Sestriere, dove si trova per una breve vacanza in attesa della partita di domani Juventus-Cagliari, è apparso sorpreso ed amareggiato per la notizia.

Il presentatore del «Rischiatutto» ha detto: «*Dopo 15 anni di questo attività è impensabile che si possano commettere errori e soprattutto scorrettezze come quella di far conoscere le risposte dei quiz ai concorrenti. Per regolamento, ai tre partecipanti e a quello di riserva vengono rese note soltanto le sei materie sulle quali, dopo la "partita" iniziale, si cimenteranno gli sfidanti e questo per dare loro un orientamento; ma è falso che i partecipanti al gioco possano conoscere prima le singole domande. Personalmente ho visto la ragazza che ha vinto oltre quattro milioni soltanto due o tre giorni prima della registrazione. Si è presentata col suo vero nome, cioè Bronzini, ma ha chiesto di poter usare quello di un parente. Querelerò coloro che affermano cose false in questo senso. Ammetto di essere soddisfatto che "Rischiatutto" abbia finalmente trovato il suo personaggio: la signorina Mariolina è simpatica, brava e anche un po' misteriosa; crede nell'astrologia, negli oroscopi e negli amuleti e mi ha perfino letto la mano*».

Dal canto suo il padre della concorrente, il dottor Alberto Bronzini, ha respinto «nel modo più sdegnoso le calunniose e gratuite affermazioni fatte dal giornale romano» e ha dato il via ad un'azione legale «perché sia chiarita ogni situazione nascosta fra le righe del commento e soprattutto perché siano puniti i responsabili delle affermazioni stesse».

e. b.

Mike sciatore triste

Mariolina Fusillo abbraccia dalla «valletta» (Telefoto)

È una festa sportiva (ma evitiamo i fanatismi)

I bagarini svendono

Dopo l'annuncio che la partita sarà teletrasmessa, i venditori a «borsa nera» sono costretti a cedere i biglietti sottocosto - I tifosi di Juventus-Cagliari arrivano da tutta Italia - Alcuni alberghi hanno già esaurito i posti, domani giungono a Caselle una decina di voli «charter»

Siamo alla vigilia della «partitissima». Alcuni alberghi registrano già il «tutto esaurito». Arrivano tifosi da ogni parte d'Italia. Ci sono lombardi, toscani, umbri, persino siciliani. Senza considerare naturalmente i sardi: numerosi, pronti a tutto pur di accaparrarsi un biglietto, stretti e distinti.

Ieri pomeriggio l'assalto dei tifosi in caccia di un biglietto è stato portato alla sede della Juventus in piazza San Carlo. Arrivavano le comitive da fuori Torino e, purtroppo, qualcuno ha avuto la sgradita sorpresa di non trovare più le «mazzette» che erano state prenotate. Grida, proteste, la polizia ha faticato a mantenere l'ordine.

Clamorose proteste alcune ore dopo: i bagarini, i loro affari erano male non l'annuncio che la partita verrà teletrasmessa; la «febbre» per il biglietto è cessata. Chi non è riuscito a trovare un tagliando non lo cerca più «a qualsiasi prezzo» e seduto di vedere la partita in tv, comodamente seduto, a casa o in un bar.

Per i venditori a «borsa nera» è stato un crollo. Cercano disperatamente di far fuori le mazzette. E adesso le richieste sono inferiori addirittura ai prezzi ufficiali. Un «distinto» (3000 lire) costa in via Roma 3800 lire, un «parterre» (5000) ne costa 4500. Molti tifosi se hanno approfittato. Qualche bar del centro ha acquistato interi blocchi e li ha rimessi in vendita al costo ufficiale.

I «bagarini» hanno persino telefonato al giornale. Erano delusi e indispettiti: «Non è giusto — hanno detto — questa è stata una concorrenza sleale». Evidentemente pensano che sia una cosa onesta vendere a diecimila lire biglietti che ne costano 1200.

Torino è con Roma la città italiana che ha la più nutrita «colonia» sarda. Gli immigrati dall'isola che da anni vivono nella nostra città sono circa quarantamila. La passione per l'incontro è accresciuta quindi anche della presenza di un numero notevole di «rivali». Nei bar, negli uffici e nelle fabbriche le discussioni sono accese e coinvolgono anche i non tifosi.

A dar man forte ai sardi di Torino è previsto un arrivo massiccio di sportivi dall'isola. La maggior parte giungerà domani mattina in nave a Genova, alle 8. Saranno a Porta Nuova verso mezzogiorno. Gli altri partiranno dalla Sardegna al mattino con una decina di «voli charter». Gli arrivi a Caselle sono previsti dalle 11 in avanti.

Molto lavoro per le forze dell'ordine. Attorno allo Stadio sarà disposto uno sbarramento di sicurezza. Per poter assicurare tutti i servizi di vigilanza il Questore ha chiesto rinforzi alle altre città del Piemonte. Domani saranno a Torino 890 agenti provenienti da Asti, Alessandria, Cuneo, Vercelli e Novara. I poliziotti del battaglione mobile (un migliaio) non verranno utilizzati se non in casi estremi. Tutti però sono stati «consegnati» in caserma a disposizione.

All'interno dello Stadio il servizio della rete di recinzione del campo militare di piazza d'Armi:

1) Via Filadelfia angolo corso IV Novembre;

2) Via Barletta angolo corso IV Novembre;

3) Via Veronese angolo corso IV Novembre;

4) Corso Sebastopoli angolo corso IV Novembre;

5) Via Baldissera angolo corso Agnelli;

6) Via Filadelfia angolo corso Agnelli:

7) Via Privata tra via Filadelfia e via Baldissera, all'altezza di corso Agnelli 46;

8) Corso Agnelli, tra via Baldissera, escluso, e l'ingresso dello Sporting Club;

9) Piazzale San Gabriele di Gorizia;

10) Via Cantoreli angolo corso Galileo Ferraris;

11) Corso Sebastopoli angolo corso Galileo Ferraris;

12) Piazza d'Armi;

13) Corso Galileo Ferraris all'altezza della rete di recinzione del campo militare di Piazza d'Armi.

Sarà consentito il transito solo ai pedoni in possesso di regolare biglietto, agli abitanti nella zona bloccata, ai mezzi di pronto soccorso e ai taxi.

Le biglietterie dello Stadio non funzioneranno. I cancelli del Comunale verranno aperti alle 11,45. Per il servizio dell'Atm (a parte riportiamo un comunicato dell'azienda) è stato deciso che il «56» verrà deviato in corso Lecce e il 9 farà capolinea in via Tripoli. Nel tratto compreso nel «cordone» di agenti e carabinieri non verranno consentite fermate ai mezzi pubblici e di linea.

Dalle 11,30 alle 12,30 di domani allo Stadio si potrà arrivare soltanto a piedi. Per evitare assembramenti agli ingressi, il Questore ha disposto una speciale sorveglianza.

Saranno bloccate queste vie:

1) Corso IV Novembre, davanti all'Ospedale militare, all'altezza della rete di recinzione del campo militare di piazza d'Armi;

2) Via Barletta angolo corso IV Novembre;

3) Via Veronese angolo corso IV Novembre;

4) Corso Sebastopoli angolo corso IV Novembre;

5) Via Baldissera angolo corso Agnelli;

6) Via Filadelfia angolo corso Agnelli;

7) Via Privata tra via Filadelfia e via Baldissera, all'altezza di corso Agnelli 46;

8) Corso Agnelli, tra via Baldissera, escluso, e l'ingresso dello Sporting Club;

9) Piazzale San Gabriele di Gorizia;

10) Via Cantoreli angolo corso Galileo Ferraris;

11) Corso Sebastopoli angolo corso Galileo Ferraris;

12) Piazza d'Armi;

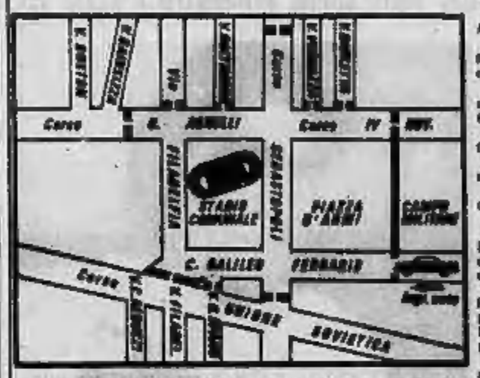
13) Corso Galileo Ferraris all'altezza della rete di recinzione del campo militare di Piazza d'Armi.

Sarà consentito il transito solo ai pedoni in possesso di regolare biglietto, agli abitanti nella zona bloccata, ai mezzi di pronto soccorso e ai taxi.

Le biglietterie dello Stadio non funzioneranno. I cancelli del Comunale verranno aperti alle 11,45. Per il servizio dell'Atm (a parte riportiamo un comunicato dell'azienda) è stato deciso che il «56» verrà deviato in corso Lecce e il 9 farà capolinea in via Tripoli. Nel tratto compreso nel «cordone» di agenti e carabinieri non verranno consentite fermate ai mezzi pubblici e di linea.

Agenti e carabinieri a lasciare passare oltre il «cordone» soltanto i pedoni muniti di biglietto. Anche i servizi di pronto soccorso all'interno dello Stadio sono stati rinforzati.

Il cordone attorno allo stadio



Dalle 11,30 alle 12,30 di domani allo Stadio si potrà arrivare soltanto a piedi. Per evitare assembramenti agli ingressi, il Questore ha disposto una speciale sorveglianza.

Saranno bloccate queste vie:

1) Corso IV Novembre, davanti all'Ospedale militare, all'altezza della rete di recinzione del campo militare di piazza d'Armi;

2) Via Barletta angolo corso IV Novembre;

3) Via Veronese angolo corso IV Novembre;

4) Corso Sebastopoli angolo corso IV Novembre;

5) Via Baldissera angolo corso Agnelli;

6) Via Filadelfia angolo corso Agnelli:

7) Via Privata tra via Filadelfia e via Baldissera, all'altezza di corso Agnelli 46;

8) Corso Agnelli, tra via Baldissera, escluso, e l'ingresso dello Sporting Club;

9) Piazzale San Gabriele di Gorizia;

10) Via Cantoreli angolo corso Galileo Ferraris;

11) Corso Sebastopoli angolo corso Galileo Ferraris;

12) Piazza d'Armi;

13) Corso Galileo Ferraris all'altezza della rete di recinzione del campo militare di Piazza d'Armi.

Sarà consentito il transito solo ai pedoni in possesso di regolare biglietto, agli abitanti nella zona bloccata, ai mezzi di pronto soccorso e ai taxi.

Le biglietterie dello Stadio non funzioneranno. I cancelli del Comunale verranno aperti alle 11,45. Per il servizio dell'Atm (a parte riportiamo un comunicato dell'azienda) è stato deciso che il «56» verrà deviato in corso Lecce e il 9 farà capolinea in via Tripoli. Nel tratto compreso nel «cordone» di agenti e carabinieri non verranno consentite fermate ai mezzi pubblici e di linea.

Agenti e carabinieri a lasciare passare oltre il «cordone» soltanto i pedoni muniti di biglietto. Anche i servizi di pronto soccorso all'interno dello Stadio sono stati rinforzati.

In sciopero domani dipendenti della autostrade

Uno sciopero del personale di tronco autostrade giornaliero è proclamato per domani. L'astensione dal lavoro, per 24 ore, è stata decisa dai sindacati per gli esattori della Torino - Milano, Torino - Valle d'Aosta, Traforo - Savona. L'agitazione, dichiarano, «è conseguenza del mancato accoglimento dell'adeguamento ed miglioramento economico degli esattori delle autostrade Iri».

Capi d'azienda, permessi per un corso a Torino

Lunedì giungeranno a Torino venticinque dirigenti di imprese provinciae. Trascorreranno sino al 3 giugno, presso il Centro internazionale di perfezionamento professionale e tecnico, un periodo di studio sui problemi di direzione delle piccole aziende.

I partecipanti, come tutti proprietari e dirigenti di imprese di vari settori dell'industria, in particolare meccanica e metallurgica, sono stati scrupolosamente esaminati e selezionati in funzione dei bisogni locali e della possibilità di applicare alle loro aziende, al ritorno in patria, l'insegnamento impartito a Torino. Al termine del periodo di perfezionamento discuteranno con tesi sulle materie studiate e presenteranno un programma di miglioramenti che intendono apportare

Misterioso scoppio: straziata la mano di un bimbo (8 anni)

Stamattina a Moncalieri nella villa della contessa De Spirlet - Un fratellino del ferito è rimasto illeso

Un bimbo di 8 anni ha avuto la dita della mano sinistra straziate da un misterioso scoppio. Dapprima è stato portato all'ospedale di Moncalieri, poi trasferito al Centro Traumatologico dell'Inail dove i medici con un delicato intervento chirurgico hanno tentato di risistemargli il police e di «ricostruire» altre due dita.

Si chiama Mauro Drosetto e con il fratellino Renato, 7 anni, è in via di affiliazione alla contessa Antoinette De Spirlet Strascemicami, una nota benefattrice, professoressa, che abita in una villa di Moncalieri, in strada S. Brigida 8, con il marito.

L'incidente è avvenuto alle 9 di stamane nella stanza dei due bambini. Dalle prime indagini non è stato assolutamente possibile chiarire ciò che è accaduto. Il piccolo Renato, che giocava con un treno, ha riportato alcuna ferita.

Quello che sono sicuri quando si è sentito lo scoppio, hanno trovato Mauro accanto ad una stufa elettrica (parzialmente funzionante) con la mano sinistra sanguinante ed il viso coperto da escoriazioni e piccole ferite.

Non c'era traccia di incendio. E' possibile che il bambino abbia raccolto una cartuccia o comunque un oggetto esplosivo di minime dimensioni e che, per gioco, l'abbia avvicinato alla stufetta tenendolo nella mano sinistra e provocando lo scoppio.

Tentano di strappare la borsa a un travestito

Stamane verso l'una, al Valentino, due giovani a bordo di una «1300» probabilmente rubata, hanno cercato di strappare la borsetta a una ragazza che passeggiava lungo un viale. Ma non era una ragazza, bensì un giovanotto di 26 anni, Giuseppe Impala, alloggiato in una pensione di via Bernardino Galliari, che la sera indossa abiti femminili. Egli ha tenuto ben saldo la borsetta ed è riuscito a salvarla. Poi è corso a dare l'allarme ai carabinieri.

temperature di oggi

massima	+7,5
minima	+2,2

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: tempo: media (notturna): + 2,7; ore 6: + 3; pressione 727,0; umidità 75%. Cielo coperto. Previsioni: Cielo coperto, possibilità di precipitazioni, miglioramento nel tardo pomeriggio, visibilità mediocre, venti deboli, temperature in lieve aumento. Temperature a Caselle: massima + 7,7; min. + 2,5; med. + 4,9

Enzo Bettiza
IL DIARIO DI MOSCA
Una partecipazione dall'interno, un'immedesimazione avventurosa e personale con il fenomeno Russia
LONGANESI & C.

GALLERIA D'ARTE NUOVA CODEBO'
Via della Rocca 33 - Torino
Telefoni: 877.006 - 885.994
PITTURA ITALIANA DELL'800
Esposizione: 14-15 Marzo ore 10-12; 16-20
Vendite: Lunedì 16 e Martedì 17 Marzo ore 21,15

La DECOR-HOUSE
IMPRESA DECORAZIONI - TAPPEZZERIA
CARIGNI - C. [illegible] 110 - Tel. 300.741 - 300.030 (ore ufficio)

Servizi speciali per lo Stadio

L'Atm comunica che domani, a causa della ridotta disponibilità di energia elettrica in seguito allo sciopero dei dipendenti dell'Azienda elettrica, non sarà possibile intensificare le linee 9 e 10 per l'affluenza allo Stadio Comunale degli spettatori della partita di calcio Juventus-Cagliari.

Verranno peraltro istituite, dalle ore 11,45 alle ore 15, due linee automobilistiche speciali nei seguenti percorsi:

— Porta Palazzo (rotonda esterna Mercato Alimentare), corso Regina Margherita, c. Principe Eugenio, c. Beccaria, Porta Susa, v. Cernaia, c. Vinzaglio, corso Duca degli Abruzzi, largo Orbassano, c. Orbassano, v. Tripoli angolo corso Sebastopoli;

— Porta Nuova (via Magenta ang. via S. Secondo), v. S. Secondo, c. Stati Uniti, c. Re Umberto, c. Einaudi, c. De Gasperi, c. Orbassano, via Tripoli angolo corso Sebastopoli.

Vane finora le ricerche, i familiari sono in ansia

Allucinanti riti fra i capelloni che terrebbero prigioniera la ragazza fuggita di casa

Amici della giovane dicono che in cimiteri della periferia e in ville abbandonate il gruppo si radunava per compiere strane «celebrazioni» con teschi dissepolti

Continuano a ritmo serrato le ricerche di Paola Narducci, la diciassettenne fuggita di casa un mese fa, che si ritiene sia tenuta prigioniera da un gruppo di hippies in una villa abbandonata della collina torinese. Purtroppo nessuno dei numerosi capelloni che la conoscevano e che forse potrebbe portare la polizia sulla giusta traccia collabora alle indagini. Nell'ambiente è calato un mutismo assoluto, improvvisamente tutti i ragazzi del gruppo hanno dimenticato, non ricordano o non sanno nulla.

Ieri pomeriggio frequentando i locali dove sono soliti riunirsi mi è riuscito a cogliere delle indiscrezioni che hanno posto in una nuova luce quella che inizialmente pareva una delle tante fughe di una minorenne. Si è appreso che fra i capelloni da qualche tempo si sono infiltrati strani individui che hanno convinto i ragazzi a partecipare a misteriosi riti. Sono riunioni che ricordano, sia pure in forma ridotta, quelle di Beverly Hills che poi sfociarono nella tragedia di Sharon Tate.

Anche a Torino si sono formati gruppetti di giovani, capeggiati da persone con «nomi di battaglia» suggestivi, che si attribuiscono poteri medianici e nottetempo compiono incredibili «giochi». Si sono radunati in cimiteri della periferia di Torino e dei paesi vicini. Pare che abbiano anche violato tombe. Alcuni giovani avrebbero preso teschi e ossa per poter fare questi riti in casa, in ville abbandonate, in mansarde o nelle cantine.

Anche a Torino ci sarebbe un «leader» di questo satanismo che si fa chiamare Satana, ma per ora non si è riusciti a identificarlo. Forse ragazzi fra i 16 e i 20 anni a queste folli riunioni. La strana atmosfera che si crea nei cimiteri o nelle ville abbandonate favorisce l'autosuggestione.

«Ho sentito anche un organo suonare — bisbigliava ieri una ragazzetta ad una sua amica, — sono sicura che erano i morti che uscivano dalle tombe per venire a prendermi!»

Forse sono solo stravaganze di ragazzi, ma non si sa quali potrebbero essere le conseguenze. Paola Narducci potrebbe essere finita fra le mani di questa gente. E' fuggita perché innamorata di un diciannovenne, Amleto Spidalieri, via Biscro 1, figlio di Vincenzo Spidalieri, conte di Corsano, ma ora da più di un mese dei due giovani non è stata trovata alcuna traccia. Nonostanti gli sforzi, di un rifugio, i due ragazzi potrebbero essere finiti con questi strani personaggi. La scrivania di Paola Narducci, Michèle, ha cercato invano di fermarli. Ora con la madre Rosa, il padre e le altre sorelle, vive giorni d'incubo.

Michèle Narducci, la sorella della ragazza scomparsa

Domani ultimo giorno al Salone delle vacanze

Il Salone internazionale delle Vacanze e del Turismo chiuderà domani le sue quarte edizioni. Le manifestazioni hanno richiamato numerosi visitatori: oltre ai oggi ne erano stati registrati 120 mila visitatori. Tutti gli stands hanno ottenuto l'attenzione del pubblico, si può dire in ugual misura: ognuno trova la stessa cura nella ricerca dei particolari di interesse. Le novità proposte sono sostanziose ed è ben difficile l'incompatibile.

Per il turismo sono presenti decine di agenzie di viaggio con i più diversi programmi per le vacanze di Pasqua e della prossima estate, le sezioni dedicate al camperaggio offrono una vasta gamma di tende, roulottes ed accessori utili a chi fa questo genere di turismo. Anche gli appassionati di motociclismo ritroveranno certamente soddisfatti: sono esposti i modelli più recenti fra i quali, in prima linea, la giapponese Honocki 500.

La rassegna della nautica ha dimostrato che oggi, con poca spesa, è possibile acquistare un piccolo fuoribordo e praticare lo sci d'acqua. E non mancano i moderni canotti gonfiabili per la pesca subacquea e per le gite in mare.

E infine, la grande attrazione: la piscina permanente in materiale plastico, coperta da un padiglione, anche questo di plastica, che si gonfia come un pallone. Domani, ultima giornata, è in programma una mostra di cani «addestrati».

Taccuino della città

Agenti e rappresentanti di commercio: l'assemblea annuale ordinaria dell'associazione si tiene oggi, alle 14,30, nel salone dei San Paolo (piazza S. Carlo 156).

Il prof. Pier Carlo Bertotti è stato eletto presidente del Circolo filatelico. Vice presidenti il dott. Bachero e il dott. Ubertalli; consiglieri il prof. Bertola Anguissola, l'avv. Brignone, il comm. Ciacchetti, l'ing. Palmbertus, il dott. Vitali.

Farmacie aperte domani (8,30-12,30): p. Vittorio Veneto 10, v. Madama Cristina 69, c. Vittorio 4, v. Roma 24, c. Orbassano 240, c. Traiano 34, v. delle Orfane 25, v. Cibrario 83, via Asiago 35, c. Regio 41, v. Carlo Alberto 34, v. Valentino Carrera 36, p. della Vittoria 20, v. Di Nanni 71, c. Giulio Cesare 152, c. Vittorio Emanuele 84, c. F. Turati 46, c. Francia 286, corso Moncalieri 267, v. Barletta 69, c. San Maurizio ang. via Bazzio, c. Francia 1/bis, v. Cicuta Borgo 116, v. Monte di Pietà 21, corso Cuneo 216.

Autorizzazioni aperte domani (8-13): edicole: via Principessa Clotilde 31 (tel. 483-280), v. Orvieto 9 (tel. 293-586); elettrauto: v. Millefonti 11/a (tel. 670-536), v. Principe d'Acaja 42 (tel. 779-418), c. Novara 10 (tel. 882-382). Servizio Fiat (8-24): c. Brunelleschi 15 (tel. 382-440), corso Francia 431 (tel. 724-041).

i negozi della cortesia
ABBIGLIAMENTO ED ARTICOLI SPORT
MILANI Sport: Via Cavour 6 ang. Via Lagrange
ARTICOLI REGALO
LA TORINESE PROFUMI: Via Doria 8, tel. 510.958
CALZATURE
BATTISTI [illegible]: Via Vanchiglia 39, tel. 81.314
ELETTRODOMESTICI - RADIO - TV
AGLIETTA: Corso Casale 76, telefono 81.775
Fratelli LOFFI: Via Mazzini 41
FILATELIA
TALPONE (Perito): Via C. Alberto 30, tel. 512.629
LETTI E FERRI BATTUTI
A. MURRI: Via Lodi 17 a, telefono 287.628
MAGLIERIE
SETTE MORRA: Via Corte d'Appello 15 (Palazzo Tribunale)
VIDOR CASHMERE shop: Via Roma 330
MOBILI
S. DOMENICO: Via Milano ang. Via S. Domenico 4
MOBILI D'ARTE
ARTECASA: Piazza Statuto 1, telefono 510.911
MONETE - MEDAGLIE
Rag. CARAMAGNA: Via Cernaia 40, telef. 519.014
OTTICA - FOTO - CINE
HERA: Galleria S. Federico 6, telefono 542.114
PELLETTERIE
FIORI LUIGI: Via Po 2
PELLICCERIE
F.lli GIORGI: Via S. Franc. da Paola 18, t. 553.629
Corso Vittorio Emanuele 19, telefono 653.173
PIANOFORTI
CHIAPPO: Piazza V. Veneto 18, telefono 81.542
PIZZI - RICAMI
FONTE DEI PIZZI: Via delle Orfane 2, tel. 542.543
PROFUMERIE - PARRUCCHE
CASA DELLA PARRUCCA: Sede Via Cernaia 25, telefoni 532.358 - 532.395; filiale Via Cavour 5, telefono 534.331
LA TORINESE PROFUMI: Via Doria 8, tel. 510.958

Evasi stanotte 2 torinesi dalle carceri di Canelli

Con loro è fuggito anche un terzo detenuto - Hanno segato le sbarre e si sono calati dalla finestra

Due torinesi sono fuggiti stanotte dalle carceri di Canelli dove erano stati portati da Torino a scontare la pena: alle «Nuove» non c'è più posto. Con loro è scappato anche un terzo individuo, romano. La prigione è in via Massimo d'Azeglio, al piano terreno del palazzo municipale.

Gli evasi sono Armando Augugliaro, 35 anni, abitante in via Churchill 67; Salvatore Scandi, 34 anni, via Giosuè Borsi 115; Antonio Casadio, 30 anni, residente a Roma. Nelle carceri, ieri sera c'erano in tutto otto detenuti. La fuga è avvenuta verso 1'5,30. I tre, usciti dalla cella, hanno raggiunto la sala riservata ai colloqui con gli avvocati ed i familiari e hanno segato le sbarre. Un salto e si sono calati nella via, in quel momento assolutamente deserta. Il Casadio stava scontando una condanna a quindici mesi e mezzo di reclusione per favoreggiamento, i due torinesi per guida senza patente.

L'allarme è stato dato poco dopo le 3 da un altro detenuto, che ha svegliato il guardiano Giuseppe Scordello, 46 anni. Sono stati subito chiamati i carabinieri che hanno istituito posti di blocco. Alle 4,30 erano sul posto gli agenti del distaccamento di Prelormo con cani poliziotti.

Intanto giungeva una segnalazione: l'Augugliaro era stato visto nella zona di Alba su una «1300» con altri tre individui. Probabilmente gli stessi che avevano aiutato i detenuti nell'organizzazione della fuga e che li avevano attesi poco lontano

Armando Augugliaro, Salvatore Scandi, Antonio Casadio

Il mercato se ne va?

«Corre voce che il mercato di piazza Benefica (piazza Martini) verrà trasferito, perché non sarebbe gradito a un "nuovo grande" che abita nella casa di nuova costruzione che si affaccia sulla piazza.

«Se è vero, ancora una volta saranno calpestati i diritti del popolo. I proprietari delle bancherelle (che appartengono alla categoria dei commercianti poveri) ne avrebbero i più disorientati. Il mercato trasportato altrove non sarà più così frequentato dalla gente del rione.

«In estate era piacevole, per chi non poteva recarsi in villeggiatura, andare al mercato a godere dell'ombra delle piante che sono un riparo anche per i venditori. Le dico per i signori c'è corso Galileo Ferraris e altri mercati e sistemeranno anche quello. Ringrazio in anticipo. Tralascio di [illegible]. Distinti saluti.

Segue la firma

Diario d'un maestro

«Accadde lo stralcio del diario di un maestro finì così. Luglio 1969, superata la commissione magistrale con punti complessivi 79, ho presentato la Provveditorato, fra gli altri documenti, l'esame anteroscopico del torace e il certificato medico attestante la sana e robusta costituzione e l'assenza di malattie che potevano minorare la mia attività di insegnante. Spesa L. 900, carta da bollo, L. 500 marca dell'Ordine dei medici, L. 1000 visita medica. Mesa giornata trascorsa in anticamera.

«Ottobre 1969, ottenuta la prima soddisfazione temporanea ho presentato un nuovo documento attestante l'assenza totale anche anagrafica, da altra città e il rinnovo dell'esame del torace, un terzo in cui si dichiara la mia sana e robusta costituzione, ecc. Spesa: L. 500 carta da bollo, L. 500 marca da bollo, L. 3000 visita medica. Trascorsa un'intera giornata in ambulatori.

«Domenica 4 gennaio 1970, febbre 39°. Mercoledì 7 gennaio, febbre 38° e mezzo. Malgrado il parere contrario del medico, il maestro Rossi vuole va a fare scuola, perché non può sostituire di un sol giorno di ruolo. Il virus dell'influenza è attivo nel suo organismo, ma lui "deve" stare a contatto con i bambini. Il giovedì, ancora degenerato l'stato 39°, andato a letto. 21 gennaio, chiamo nuovamente lo specialista per la pratica all'Ospedale. Il febbraio, la pratica torna, completata: mancano alcuni telegrammi dei quali il farmacista ignora l'obbligatorietà.

«Marzo 1970, nuovamente alla ricarica, nuova impossibilità ad aprire la malattia presso il comune perché non più assistente del doposcuola. Potrei usufruire dell'Enpas, ma non posso ridurre il libretto di apertura malattia, perché gli altri Enpas ricevono il pubblico dino alle 12 e il mercoledì terminano le ferie alle 12,40».

Segue la firma

I lettori ci scrivono

«Ecco una storia di ordinaria burocrazia, che ha per protagonisti un maestro elementare e un ufficio postale. Trattandosi di [illegible]

Segue la firma

Scoperta stanotte dalla polizia in via Giordano Bruno

Ragazze, fruste e film osceni nella casa-squillo di una tedesca

L'ex ballerina Gertrud Knirim (arrestata) sorpresa con due giovani donne e due uomini in abiti succinti - Altri otto clienti sono arrivati ed hanno trovato gli agenti - Un vasto «giro d'affari»: il telefono continua a suonare - Le tariffe da 3 a 30 mila lire

Alle 4 di stamane la polizia ha fatto irruzione al piano terreno di via Giordano Bruno 56, nell'elegante appartamento dell'ex ballerina tedesca Gertrud Knirim, 39 anni, ed ha scoperto la piccante vedova con altre due ragazze e due giovani uomini, in abiti succinti. A disposizione dei «clienti» c'erano inoltre film pornografici e fruste. Nel cassetto del comodino da notte, a portata di mano, la padrona di casa teneva una pistola con il proiettile in canna.

Gertrud Knirim è stata arrestata. «*Sono una donna onesta* — ha detto tra le lacrime —. *Vivo del mio onesto lavoro di sarta*». Le due

Piera Dessì, 27 anni

La vedova Gertrud Knirim, 39 anni, è stata arrestata

Lo scudiscio arabo era a disposizione dei clienti

Giovanna Farina, 27 anni, sorpresa in abiti succinti

«*Chi è?*», ha chiesto dall'interno la tedesca. «*Un amico che cerca quel divertimento*», ha risposto Vergari. La porta si è spalancata. La sorpresa è riuscita. Con Giovanna Farina e Piera Scagnelli, in atteggiamenti inequivocabili, c'erano il rappresentante Mario Gili, 30 anni, via Cappini 73, e Aurelio Lombardo, 31 anni, convivente con la Knirim. «*E' una festa tra amici* — hanno detto subito le ragazze — *Niente di illegale*». E la padrona di casa ha insistito sulla tesi che la sua era una innocente sartoria.

Gli undici abiti trovati nell'appartamento erano però quelli che gli ospiti si erano tolti. Inoltre niente macchine da cucire o manichini, ma proiettore con una scelta di film pornografici, una frusta di tipo arabo ed un bar ben fornito. A smentire definitivamente la Knirim, mentre ancora la polizia perquisiva le stanze, sono arrivati altri otto clienti che sono stati identificati e rilasciati.

Il «giro d'affari» della casa-squillo era notevole. Per tutta la mattinata, il telefono ha continuato a squillare. Ha sempre risposto un'assistente di polizia prendendo accuratamente nota delle richieste dei clienti. Sembra che le tariffe variassero da un minimo di tremila lire ad un massimo di trentamila, compreso lo spettacolo cinematografico.

Gertrud Knirim (che cinque anni fa, quando ballava ancora nei night, venne alla ribalta della cronaca perché derubata della pelliccia da un cliente occasionale), è stata subito arrestata per porto abusivo d'arma da fuoco, ma non potrà forse sfuggire alle ben più gravi accuse di incitamento e sfruttamento della prostituzione. Le ammissioni delle due ragazze non le lasciano scampo. Uno dei clienti, Mario Gili, è stato soltanto interrogato. L'amico Aurelio Lombardo detto «Massimo» è invece trattenuto per accertare quale sia la sua attività e fino a che punto è coinvolto negli affari della vedova.

giovani — Giovanna Farina, 27 anni, via Caraglio 136, e Piera Scagnelli in Dessì, 27 anni, via Tripoli 7 — hanno invece ammesso al dott. Buzzanello, della squadra del Buon Costume, che si incontravano con gli amici occasionali dell'ex ballerina e c'è le versavano una forte percentuale dei loro guadagni.

L'operazione è stata brillantemente conclusa grazie ai pazienti appostamenti delle assistenti di polizia. La dott. Meini, con le sue collaboratrici Aversano e Petrolino, hanno potuto sorvegliare per giorni e notti, senza dare nell'occhio, l'alloggio sospetto. All'alba di oggi, oltre al dottor Buzzanello, sono intervenuti anche gli uomini della Criminalpol, i brigadieri Giannattasio e Vergari. E' stato quest'ultimo a suonare alla porta della Knirim.

«*Chi è?*», ha chiesto dall'interno la tedesca. «*Un amico che cerca quel divertimento*», ha risposto Vergari. La porta si è spalancata. La sorpresa è riuscita. Con Giovanna Farina e Piera Scagnelli, in atteggiamenti inequivocabili, c'erano il rappresentante Mario Gili, 30 anni, via Cappini 73, e Aurelio Lombardo, 31 anni, convivente con la Knirim. «*E' una festa tra amici* — hanno detto subito le ragazze — *Niente di illegale*». E la padrona di casa ha insistito sulla tesi che la sua era una innocente sartoria.

Gli undici abiti trovati nell'appartamento erano però quelli che gli ospiti si erano tolti. Inoltre niente macchine da cucire o manichini, ma proiettore con una scelta di film pornografici, una frusta di tipo arabo ed un bar ben fornito. A smentire definitivamente la Knirim, mentre ancora la polizia perquisiva le stanze, sono arrivati altri otto clienti che sono stati identificati e rilasciati.

Il «giro d'affari» della casa-squillo era notevole. Per tutta la mattinata, il telefono ha continuato a squillare. Ha sempre risposto un'assistente di polizia prendendo accuratamente nota delle richieste dei clienti. Sembra che le tariffe variassero da un minimo di tremila lire ad un massimo di trentamila, compreso lo spettacolo cinematografico.

Gertrud Knirim (che cinque anni fa, quando ballava ancora nei night, venne alla ribalta della cronaca perché derubata della pelliccia da un cliente occasionale), è stata subito arrestata per porto abusivo d'arma da fuoco, ma non potrà forse sfuggire alle ben più gravi accuse di incitamento e sfruttamento della prostituzione. Le ammissioni delle due ragazze non le lasciano scampo. Uno dei clienti, Mario Gili, è stato soltanto interrogato. L'amico Aurelio Lombardo detto «Massimo» è invece trattenuto per accertare quale sia la sua attività e fino a che punto è coinvolto negli affari della vedova.

Movimentata cattura stanotte all'Alcione

Appostati nel cinema sorprendono i due ladri e li picchiano a sangue

Il proprietario del bar, dopo aver subito una serie di furti, ha disposto un agguato: da 17 giorni dormiva nel locale con alcuni parenti - Un violento parapiglia: gli svaligiatori all'ospedale - Altro fatto: da un'auto sparano contro una pattuglia

Il proprietario del bar Alcione, a destra, col cugino Oggiano

Dura lezione a due ladri che da tempo svaligiavano periodicamente gli uffici del cinema-teatro Alcione e l'attiguo bar pizzeria. Stanotte i proprietari, con l'aiuto di tre parenti, li hanno colti sul fatto e, dopo una violenta lotta, li hanno immobilizzati. La polizia invece di portarli in Questura, ha dovuto accompagnarli all'ospedale Maria Vittoria dove sono tuttora in osservazione.

E' avvenuto questa notte verso le 3,15. «*Da mesi ormai erano un pezzo di mira dei ladri* — racconta Stefano Sanna, 36 anni, proprietario col fratello del bar attiguo al cinema Alcione — *Ci avevano ripulito ogni due, tre settimane e rubavano bottiglie di liquore, caffè, i solidi del Signor e tutto quello che trovano. Fino ad oggi hanno portato via merce per oltre un milione. Non ne potevamo più. Eravamo arrivati a sospettare persino dei clienti*». Così ha deciso di tendere un tranello ai ladri.

Da diciassette notti dormivano dentro al cinema il Sanna, il cugino Pepino Oggiano che lavora alla Fiat e altri tre parenti. Un'attesa snervante che stanotte è stata coronata da successo.

Dice Stefano Sanna: «*Erano circa le 3,15 quando abbiamo sentito dei rumori nel cortile attiguo ai gabinetti degli uomini. Uno dei ladri era già entrato nei locali forzando l'inferriata di una finestra con un cric. Dopo ha aperto la porta ai complici. Si sono diretti verso la cassa che apria al bar e hanno incominciato a forzarla. A questo punto siamo intervenuti. Erano circondati e li abbiamo sorpresi a non opporre resistenza.*

«*Quei due si sono scagliati su di noi come furie, armati dei ferri da scasso. Abbiamo dovuto lottare a lungo prima di riuscire ad immobilizzarli. In uno siamo stati fortemente aiutati da un'orecchia e mio cugino alla mano, è roba da poco*».

I due scassinatori, Pietro Monachella di 19 anni, via Cottolengo 25, e Giuseppe Licata, 36 anni, corso Regina Margherita 182, sono usciti piuttosto malconci dalla colluttazione. Quando gli agenti di una radiomobile li hanno presi in consegna, i due perdevano sangue da numerose ferite e i loro volti erano tumefatti.

Al pronto soccorso dell'ospedale Maria Vittoria i medici hanno ritenuto opportuno ricoverarli per undici. Il Licata, ad un braccio avente radiografico Pietro Monachella ha riportato ritorno fare al capo una guarita in sette giorni. Giuseppe Licata ha avuto un piede fratturato. Era ricercato da un anno, perché non aveva fatto ritorno alla «casa» minorili Beccaria» del carcere di Pisa da dove era uscito per una breve licenza.

— Due mascalzoni, bloccati stanotte dagli agenti di una radiomobile, per non essere arrestati non hanno esitato a sparare. Alle 4 la radiomobile «4» dell'appuntato Curti è ferma in piazza Statuto; sono con lui l'autista Lizio e la guardia De Lucia. Arriva una «850» con due giovani; il Curti fa segno di fermarsi per un normale controllo; ma il guidatore accelera al massimo. Gli agenti si lanciano all'inseguimento. La «Giulia» della polizia guadagna terreno, in via Cottolengo riesce a superare l'altra macchina ed a mettersi di traverso davanti.

Gli agenti scendono per bloccare i due passeggeri, ma quelli spalancano le portiere ed esplodono alcune rivoltellate contro gli agenti che rispondono istintivi. I banditi, rialzano sulla macchina, brevi retromarcia e riprendono la fuga.

Riprende l'inseguimento. Il Lizio, alla guida, fa miracoli; in via Cigna sta per raggiungere i due che ogni tanto, da un finestrino esplodono qualche colpo di pistola contro gli agenti. Ma all'angolo di via del Fortino una «Giulia», guidata da Silvano Gilotti, 36 anni, abitante in corso Sempione. Non può frenare in tempo, piomba contro l'auto della polizia, sbanda e va a schiantarsi contro la staccionata di una casa in costruzione. Gli agenti devono fermarsi, la «850» è sparita. Il Gilotti, fortunatamente, è illeso, gli agenti lo aiutano ad uscire dal rottame della macchina. Intanto era stato dato l'allarme, parecchie pattuglie convergono nella zona. Ma l'«850» è riuscita a far perdere le tracce.

Giuseppe Licata e Pietro Monachella piantonati all'ospedale

Bimba di 6 anni scappa per rivedere i genitori

Una bimba di sei anni è stata trovata nella via centrale di Nuna ieri sera verso le 19,30. Una donna ha notato che la piccola camminava piangendo e l'ha portata alla caserma dei carabinieri. Qui la bambina ha detto di chiamarsi Roberta Grimaldi e di avere dei nonni a Bussoleno, sulle sue indicazioni i carabinieri l'hanno riportata da loro.

Roberta si era allontanata dal collegio di San Giuseppe di Nuna, dove frequenta la prima elementare, nel pomeriggio. La piccola ha poi raccontato di essere scappata perché aveva nostalgia dei genitori e dei nonni e perché voleva rivederli.

echi di cronaca

programmatori elettronici su IBM 360

Inizio nuovo corso: 16 corsi 20, altri corsi: stenodattilografia, paghe, contabilità meccanizzata, perforatrici. SIST, via Po 2.

tutte le aziende

Richiedono ed assumono le nostre stenodattilografe. Anche Lei in pochi mesi per mezzo di moderni metodi d'insegnamento dei quali l'ufficio è concessionario, potrà conseguire questa qualifica professionale. Corsi serali con inizio mercoledì 18: Istituto Maria Vittoria, piazza Vittorio Veneto 15. Tel 889.060 889.836

a domicilio pulitura

saloni, pulizia moquettes, tendaggi, tappeti, procedimento speciale della ditta Alberti. Telefonare 684.912, si eseguono lavori in provincia.

la TV non funziona? tel. 251.677 - 296.949

877.579 la Or.Te.S. Bertazzi o ripara subito o concede un TV portatile in prestito.

programmatori IBM

Aperte iscrizioni nuovo corso Operatori - Programmatori con inizio il 2 Aprile. Sist, via Po 2. Tel. 547.575.

Pianino pianoforti

Ottime marche, nuovi modelli casi occasioni, noleggi rimborsabili, rateazioni, accordature, restauri, perizie. Acquisenzi usati Via Po 6 tel 530.217

primavera in casa

con la Tenda Augusta. Eliminiamo ogni traccia di smog puliamo a domicilio senza smontare il tessuto, poltrone, divani, moquettes anche fuori città. Ditta specializzata lavaggio tappeti e tendaggi. Tel. 88.52.17; 54.05.85.

Divisette porte pieghevoli Via Bagetti 25, t. 761.471

Divisa moderne. Divisette. Attenzione che la «Divisette».

TV riparazioni TV telefisto, tel. 318.155

servizio celere a domicilio Torino e dintorni, anche festivo. Lavori accurati con garanzia scritta.

tappezzeria in carta applicatela da voi

acquistandola direttamente dalla Fabbrica, via Madama Cristina 125, che vi offre un vasto assortimento ai prezzi migliori con le istruzioni.

TV da riparare? Chiamate Santospirito 760.111

886.870. Tecnico TV esperto ripara subito a domicilio. Servizio diurno serale e festivo.

un cammino di ventimila anni

STORIA UNIVERSALE ILLUSTRATA

La lunga e affascinante via della civiltà:
dalla preistoria e dalle prime civiltà mediterranee
alle grandi rivoluzioni moderne,
al nascere del capitalismo e dell'imperialismo,
all'affermarsi del fascismo e dei regimi proletari.

16 volumi elegantemente rilegati
e splendidamente illustrati
con migliaia di grandi fotografie a colori.

Un volume al mese in libreria e in edicola
L. 1500

FABBRI EDITORI

La cucina che fa innamorare

Il successo di ROSSANA RB

Il centro di vendita di via Garibaldi 33

Fa piacere constatare come certe iniziative diano ancor oggi immediate soddisfazioni e comportino un successo di vendita difficilmente registrabile in periodi di calma stagionale, come l'attuale.

Sì, a Torino la RB (conosciuta fabbrica di cucine d'alto livello) ha aperto in collaborazione con La Mobiliare-Arredamenti, un centro di vendita Rossana al momento giusto e nel punto più indovinato della città. Via Garibaldi, aperta al solo traffico pedonale: però il successo è stato determinato, a nostro avviso, dalle caratteristiche rivoluzionarie della cucina Rossana, della quale abbiamo già parlato ampiamente su questo stesso quotidiano. Rossana RB, si diceva, è stata creata per un'elite, perché vista da vicino essa è tutta diversa, tutta piena di eccezionali soluzioni, che valgono la sua grossa distinzione.

La cucina Rossana non ha puntato su un mercato di massa: lo lascia ad altri. C'è un mercato del gusto, dell'amore, del particolare, **della verità degli spazi**, della comodità e dell'utilità che Rossana RB vuole servire.

Per questo la cucina Rossana RB è persino un po' più cara e non si trova dappertutto. La RB ha selezionato i punti di vendita, perché Rossana RB non sia confusa con l'anonima cucina componibile.

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI. Controlli, indagini, sindacati.
Sede assicurata. Corso Vittorio Emanuele 107 Tel. 311.024 - 538.992

Per cessazione: CHIUSURA
del negozio CABI
Via Garibaldi 23 - Torino (di fronte Standa)

LIQUIDAZIONE FORZATA

TESSUTI LANERIE SETERIE COTONERIE
e
CONFEZIONI UOMO DONNA RAGAZZO

PREZZI di puro REALIZZO

Sandokan alla conquista della tv

Il regista Tessari, dopo avere realizzato a Milano un giallo tratto da Scerbanenco, affronterà Emilio Salgari per il video - Sette ore di trasmissione

RITA RENOIR la regina dello strip-tease

Medea si spoglia

Milano, sabato sera.

Rita Renoir, ex musa dello strip-tease e ora attrice in alle pièces erotiche di avanguardia, passa con disinvoltura a Corneille, di cui recentemente è stata Medea.

Che cosa pensa dell'ondata di film erotici in voga?

«Sfruttano motivi volgari, commerciali, una specie di rinascimento del corpo».

La nudità è un fatto erotico?

«Assolutamente no. L'erotismo è una disposizione mentale, dipende dalla propria vita, dalla personale capacità di fantasticare».

E lo strip-tease?

«Come esposizione del corpo di una bella donna, è finito».

In quale altro modo potrebbe essere inteso?

«Come spettacolo erotico che, proprio in quanto tale, in sé drammatizza le contraddizioni e le incoerenze della nostra società».

Lei come si regola per ideare e realizzare i suoi «numeri»?

«Base di riferimento essenziale è Antonin Artaud ed il teatro della crudeltà, poi la pittura di Ernst, Jeronimus Bosch, Dürer, Brueghel, e i surrealisti in genere».

Il pubblico come reagisce?

«Beh, talvolta è uno choc. Alle "Maschere", qualcuno s'è alzato e se n'è andato, una sera, a fine spettacolo, per strada, un gruppo si è addirittura picchiato; gli uni entusiasti di me e gli altri arrabbiatissimi. Mi spiace molto che qualcuno sia saltato nel mio camerino, a discutere con me».

Ornella Rota

---

nostro servizio

Milano, sabato sera.

Duccio Tessari è a Milano per girare il suo nuovo film prima di affrontare un'impresa ben più ardua: la regia di Salgari in 7 puntate con cui si inaugurerà nel gennaio del '72 la televisione a colori. «Per sette ore di televisione dovrò dare un anno e mezzo di vita: appena finito il film milanese andrò a Giava, a Bali, nelle Isole, per un sopralluogo; poi inizierò la ripresa, la sceneggiatura è mia e di Suso Cecchi D'Amico. Deve essere — dice il regista — un discorso per i ragazzi d'oggi che non hanno mai letto Salgari e per i non ragazzi che invece sanno tutto e staranno con i fucili puntati se non riuscirò a dare ai loro eroi dell'infanzia il fascino d'allora. Ho dovuto rileggermi Salgari e ne ho provato una delusione. Bisogna rinventare e rimpastare tutto con moduli nuovi. Ormai i western e i vari «007» hanno abituato il pubblico a invenzioni sempre più straordinarie».

A Milano, intanto, Tessari ha iniziato a girare un film tratto dal romanzo di Scerbanenco (scomparso 4 mesi fa) *I milanesi ammazzano al sabato*, titolo che diventerà «La morte risale a ieri sera», una storia che dovrebbe ricreare a Milano l'atmosfera de «La città nuda» di Dassin.

«*Ho scelto questo libro perché è un giallo curioso, formato da vari elementi. Può sembrare poliziesco o psicologico o un'indagine, ma in realtà è un po' di tutto questo. Un più, c'è una figura di poliziotto che mi ha colpito: E' un uomo di cultura che fa questo mestiere perché qualcuno deve pur farlo" e lo lo faccio un po' ma-gio degli altri". Un uomo che mentre fa il suo dovere arresta il colpevole scopre che ogni suo successo è l'insuccesso di un'altra persona e che è la società che sbaglia a formare le persone».*

a. e.

Morandi ad Amsterdam

Gianni Morandi con la barba e la moglie Laura

«Difenderò l'Italia»

AMSTERDAM, sabato sera.

Si calcola che 600 milioni di spettatori seguiranno al festival canoro dell'Eurovisione che prenderà il via ad Amsterdam il marzo prossimo. L'Italia sarà rappresentata da Gianni Morandi che canterà «Occhi di ragazza». «Difenderò i nostri colori fino all'ultimo urlo». A questa manifestazione gli italiani tengono sempre fatta finca. Sole la Cinquetti si affermò nel 1964 con «Non ho l'età».

Ecco l'elenco dei cantanti dei dodici paesi rappresentati con le relative canzoni: 1. Ilrarto ed ossi (Olanda), «Waterman»; 2. Henri Dès (Svizzera), «Retour»; 3. Gianni Morandi (Italia), «Occhi di ragazza»; 4. Eva Astman (Jugoslavia), «Prsti, ljubi li beskrvni»; 5. Jean Valée (Belgio), «Viens l'oublier»; 6. Guy Bonet (Francia), «Marie Blanche»; 7. Mary Hopkin (Inghilterra), «Je cannone sera svelta domani»; 8. David Alexander Winter (Lussemburgo), «Je suis tombé du ciel»; 9. Julio Iglesias (Spagna), «Gwendolyne»; 10. Dominique Dussault (Monaco), «Marlène»; 11. Katia Khorin (Germania Ovest), «Wonder gibt es immer wieder»; 12. Dana (Irlanda), «All kinds of everything».

Alla rassegna di Abano Terme

Ecco i «cartoons» per i maggiori di quattordici anni

Giochi crudeli e persino Balzac nei disegni animati

dal nostro inviato

Abano Terme, sabato sera.

Il Festival, ultimo nato, di Abano Terme, si ricolga ad autori e produttori del cinema d'animazione e costituisce la prima occasione in Italia per un riposo esame della situazione in un genere che non da ieri è uscito dalla minorità. I cartoons nascono dall'immaginazione e dalla cosiddetta di registi spesso legati a dimensioni artigianali e talora impediti nel loro lavoro dalle assurde condizioni del mercato: in Italia ad esempio i distributori continuano a credere nel realismo spicciolo delle storie di animali che imitano l'uomo (gatto Silvestro, Tom e Jerry, Speedy Gonzales) e considerano come una novità il lancio di un film delle officine Disney. Niente di più, e persino un autore anticonformista come Bozzetto — West and Soda era un lungometraggio interessantissimo — è soppiantato a malapena.

Con una punta di polemica, gl'incontri di Abano si sono aperti con un omaggio alla scuola jugoslava di animazione, cioè a quel l'«atelier» di Zagabria che ha rinnegato del tutto il melenso disegno e contorni tondi dell'ultimo Disney e ha proposto uno stile graffiante, con figurine irsute e maligne che provengono dai più qualificati moduli della cultura grafica moderna e vivono di fantasia più che di tecnica.

Alla «Zagreb Film» in meno di quindici anni sono stati prodotti duecento tra corto e lungometraggi, che si potrebbero convenientemente riunire in più programmi. Segnaliamo ai timidi distributori italiani il capitano Arbanas Marko di Zlatko Bourek, che rievoca la vile seduzione di un militare nei confronti di tre sorelle attraverso un linguaggio originale collegato con la tradizione contadina e la pittura del «naifs», ma ricco di sue folgoranti invenzioni; Pelle di zigrino affascinante trascrizione del romanzo di Balzac firmata da Kristl e Vrbanic e tutta intrisa di un pessimismo pessimismo.

Il panorama del disegno animato negli ultimi quattro-cinque anni (venti nazioni presenti con oltre centocinquanta opere) non è sempre al medesimo livello. Spiccano i nomi più conosciuti, dal romeno Popescu-Gopo che in 3 salti presenta il suo «homo sapiens» a un tempo ultima e profittatore dell'innato servilismo, al geniale canadese McLaren che proietto stavero Pas de deux, al cecoslovacco Brdecka con le Avventure del bravo soldato Schweyk, non sono mancate le rivelazioni come La gabbia, sette minuti in bianco e nero del polacco Kijowicz sui giochi crudeli tipo «Cul de sac» di Polanski tra un carcerato e il suo secondino, oppure le agghiaccianti ventisei trovate macabre nell'Alfabeto di Joachim del franco-polacco Valerian Borowicz.

Quest'ultimo, a dire il vero, è attivo e considerato fin dal 1957-'58; ma ci volevano gli organizzatori di Abano per presentarlo al pubblico italiano nel suo parossismo surrealistico che in Teatro di monsieur e madame Kabal è esemplare.

Piero Perona

Pro Cultura femminile — Oggi alle ore 17 nella sala di via Cernaia 11, la Consulta ospita «La Grangia» e magici canti popolari italiani.

ORFEO
Sempre grandi film!
IL PIU' STREPITOSO SUCCESSO COMICO DELL'ANNO
ALBERTO SORDI
di Piero Bair
GUIDO TERSILLI
Primario della Clinica Villa Celeste
Convenzionata con le Mutue

2ª SETTIMANA
GRANDE SUCCESSO AL CINEMA
TORINO
un film proibito che tutti dovrebbero vedere perché mette a nudo i problemi dei giovani d'oggi
VITA SEGRETA DI UNA DICIOTTENNE

RISTORANTE
PIGNA D'ORO
Telefono 541 078, Pino Torinese
Specialità alla griglia
Terrazza e salone per ricevimenti

scandinavia
Night Condove, tel. 967.634
Tutte le sere NUCCIO NACCARA e i TRITTONI

«IL RISTORANTE»
VILLA MONFORT'S
Castiglione T. - Tel. 911 334
Ideale per cerimonie sposalizi, banchetti

MACUMBA
Domenica Riat. Pinerolo, t. 6111
GIARDINO TROPICALE ANIMALI ESOTICI
Trio chitarrista Macumbajroe
Aperto sino alle ore 3

LA CLOCHE
«Il ristorante dei buongustai»
Specialità alla griglia
Bd. Trotoro Primo 208, t. 890.213

gallerie e musei
ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA
APPENDICE esposiz. Hiroo Yamagata.
CAVER (p. Castello) Impressioni egizi ed ex. H Nilo Mediterraneo.
DANTESCA: Umberto Tavernari.
GALATEA (Via G.C. Sacco).
GALLERIA DEL CORTILE (v. Negro ang. v. Norvesi) Pupilli di G. Alimonti.
GALLERIA FOGLIATO (v. Maggio 9) Mostre permanenti.
GIMI (p. Solferino 2, tel. 534.473) Artisti contemporanei: Pittura e grafica. Orario 10-13, 16-20.
IL FAUNO (p. Carignano) Di Mauro personale Mario.
LA BUSSOLA (v. Po 6) Antologia fotografia. Orario 10-12; 16-20. In permanenza grafica contemporanea.
MARIANO, Piazza Carignano.
QUADRINO - SINCONTRI (p. San Carlo 177/b) Mostre personali Deliperio.
VIOTTI (via Vinti 11/c) Mostra personale di Remi Wolfino.
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese) ore 11 e 21,15 Pres. di V. Zarlini «La signora di S. Prodana» A. Cifarelli; «Il Podestà» G. Rolli (Italia 1936, min. 70)

2ª SETTIMANA
al CAPITOL: uno schietto divertimento

SCARPE GROSSE, CERVELLO FINO!
dal come Bambini
Sindaco mantenere
salvò di tutti il vino!
IL SEGRETO DI SANTA VITTORIA
Anthony Quinn
Virna Lisi
Hardy Kruger
Renato Rascel
TECHNICOLOR PANAVISION

Da Oggi al Grande IDEAL
Un colosso della cinematografia mondiale
JOSEPH E. LEVINE ... MGM EMBASSY PICTURES
CARLO PONTI
SOFIA LOREN - MARCELLO MASTROIANNI
in UNA FILM di VITTORIO DE SICA

I GIRASOLI
LUDMILA SAVELIEVA
CARLO PONTI E ARTHUR COHN
EURO INTERNATIONAL FILMS
ORARIO SPETTACOLI: 14 - 16,10 - 18,15 - 20,20 - 22,30

questa sera alla TV

Uno show alla francese

PRIMO CANALE: Nino Ferrer nel varietà musicale «Io, Agata e tu» accanto a Raffaella Carrà - SECONDO: «Noi e gli altri» - Lo squarciagola

Prende il via alle 21, sul Nazionale, *Io, Agata e tu*, nuovo spettacolo musicale del sabato sera in quattro puntate che succede ai musical *Signore e signora* e ci accompagnerà fino dopo Pasqua. Lo «showman» è Nino Ferrer affiancato da Nino Taranto e Raffaella Carrà ai quali sono stati aggiunti due altri ospiti fissi di fama internazionale: Norman Davis e Isabella Valveri. Del primo, bellerino americano di colore, abbiamo visto nel programma di Natale *Notte della speranza* un'interpretazione coreografica insieme con Carla Fracci. La seconda, una giovane haitiana di colore di soli 17 anni, avrà le funzioni di accompagnatrice e di valletta del programma.

Oltre a questi cinque componenti il «cast» fisso, ogni settimana si alterneranno i visitatori: un cantante italiano (Milva, Gianni Morandi e Caterina Caselli tra gli altri); una «vedette» della canzone internazionale (Adamo, Gilbert Bécaud, Charles Aznavour) ed uno dello spettacolo leggero italiano (Gino Bramieri, Walter Chiari). Il programma verrà completato da uno spettacolino che precederà la messa in onda dedicato ai bambini.

Dato il tipo di spettacolo non manca, naturalmente, il balletto che presenterà tra l'altro un nuovo passo, che si chiama «Skinny leg» e i testi sono di Dino Verde e l'orchestra quella di Enrico Simonetti che abbandonerà di tanto in tanto la bacchetta per prendere parte allo spettacolo. La regia è di Romolo Siena.

Seguirà, alle 22,15 il settimanale numero dei programma giornalistico *AZ - Un fatto: come e perché* diretto da Luigi Locatelli e Salvatore G. Biamonte.

* * *

Le trasmissioni del Secondo sono aperte, alle 21,15 dalla rubrica di dibattiti *Noi e gli altri*, curata da Leo Wollemborg, con la prosecuzione e la conclusione della tavola rotonda di sabato scorso sul tema *La parte di lei: La donna nella società*. Vi si pone l'accento sulle molte contraddizioni che la situazione attuale della donna italiana ha in sé.

Alle 22,30 è proposta la replica di uno spettacolo piuttosto divertente, *Lo squarciagola*, prodotto nella realizzata nel 1966 da Luigi Squarzina ed interpretata dagli attori Giancarlo Giannini, Paolo Ferrari, Ora Villi, Franco Parenti e Mario Carotenuto.

d. g.

Ramona Power e Al Bano terranno lunedì sera all'Alfieri un unico spettacolo di «Specialissimo 70».

Nino Ferrer (dis. Chicco)

andiamo a teatro

VICTOR OVVERO I BAMBINI AL POTERE (Carignano) — Il surrealista Vitrac, comico e amaro anticipatore di Ionesco, rappresentato dalla Compagnia degli ex Giovani, con la regia di Petrolini Grilli e l'interpretazione di Giorgio De Lullo, Romolo Valli, Rossella Falk, Ferruccio De Cornea. Domani, ore 19.30: ultima replica.

IL SOGNO (Alfieri) — La prestigiosa interpretazione di I. Thulin in uno dei più difficili testi di Strindberg. Massimiliano del Teatro Stabile di Torino, con Massimo Foschi e Mariano Rigillo, regia dello svedese Maschio. E' il decimo spettacolo in abbonamento. Inizio alle 21,15 precise. Domani, ultima replica alle 15,30.

POLLICINO (Teatrino di v. S. Teresa 3) — La Marionette Lupi nella divertente fiaba per grandi e piccini, con Gianduja. Oggi e domani, ore 16.

LE NOZZE PICCOLO BORGHESI e LUX IN TENEBRIS di Bertolt Brecht (Gobetti) — Stasera la prima dello spettacolo diretto e allestito per lo Stabile torinese dal regista Calcagnini. Domani, ore 15.30, ultima replica.

oggi sul video

primo canale

17,45: Tv dei ragazzi (Chissà chi lo sa?).
18,45: Sapere (Torqueville).
19,10: Atletica leggera (da Vienna).
19,35: Tempo dello spirito.
19,50: Sport - Cronache del lavoro e dell'economia - Che tempo fa.
20,30: Telegiornale della sera.
21 —: Io, Agata e tu.
22,15: A-Z: un fatto, come e perché.
23 —: Telegiornale della notte.

secondo canale

17,30: Atletica leggera (da Vienna).
18,30: Corso di tedesco.
21 —: Telegiornale.
21,15: *Noi e gli altri* (II).
22,20: Lo squarciagola (replica).

i programmi di domani

PRIMO CANALE — Ore 11: S. Messa - 12: Giornata dell'Università Cattolica - 12,30: Settevoci - 13,30: Telegiornale - 14: A come agricoltura - 15: Sport (motociclismo, ciclismo, atletica leggera) - 17: Tv dei ragazzi (Verso l'avventura - Stanlio e Ollio) - 17,55: La domenica è un'altra cosa - 18,30: La partita (differita) Juventus-Cagliari - Cronache dei partiti - Che tempo fa - 20,30: Telegiornale - 21: Napoli 1860 (La fine dei Borboni) - 22,10: Prossimamente - 22,25: Domenica sportiva - 23,10: Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 17: Atletica leggera - 18,40: Giorno e notte - 21: Telegiornale - 21,15: Settevoci sera - 22,20: Sos Polizia - 22,50: Prossimamente.

oggi alla radio

NAZIONALE
16,30 Serio ma non troppo
17,00 Giornale radio
17,10 Gran varietà, con Walter Chiari
18,45 Come formarsi una discoteca
19,05 Mondo dei mille
19,30 Luna park
20,00 Giornale radio
20,15 Jazz concerto
21,00 Zingari, di R. Leoncavallo, con Gianna Galli, Aldo Bottion, Renzo Scorsoni, Guido Guarnera
21,15 Hi hobbies
22,30 Compositori italiani contemporanei
23,00 Giornale radio

SECONDO
15,30 Giornale radio
15,40 Pomeriggio
16,06 Pomeridiana
17,30 Giornale radio
17,05 Buccliera gialla
18,30 Aperitivo in musica
19,13 Stasera siamo ospiti di...
19,30 Radiosera
20,10 L'educazione sentimentale, di Gustave Flaubert
20,45 Kiri Edelhagen e la sua orchestra
21,15 Toujours Paris
21,30 Il secolo: blu
23,00 Giornale radio
22,30 Dischi riservati
23,05 Musica leggera

TERZO
18,15 Citre alla mano, a cura di F. di Pasino
18,45 La grande platea
19,15 I Concerti di Roma. Direttore Eliahu Inbal, soprano Margaret Baker - Ernst Krenek: Madea, monologo Mahler Sinfonia n. 10
21,00 Il Giornale del Terzo - Sette arti
21,30 Abano, poveretto Fred. Dialogo di James Saunders
22,20 Rivista delle riviste

KIT
Vincenzo Porri 12
MINI MOLLY
e GLI SPARVIERI

LE COPPOLE
Cavalieri maggiori
Stasera DANZE con
NUCCIO NICOSIA
e il suo Quintetto

al SALONE DELLE VACANZE, DEL TURISMO E DELLO SPORT
Torino Esposizioni
MOTOSORTEGGIO
Lavarda 350 su GT (esposta in Saloni da Gilardi)
Guzzi Stornello 160 cc (esposta in Saloni da Dolza)
Assicurazione gratuita SAI
Saloni aperti il 12 marzo
n. 11235 intero
(ridotto n. 51318 intero)
D. M. n. 2/200448 31-1-1970

TEATRO ALFIERI
Lunedì 16 ore 21,15
ENI Italiana presenta
AL BANO
ROMINA POWER
in «SPECIALISSIMO 70»
Show musicale in 2 tempi
con E. MANUELA - ECCISS MARTA LAMI - GIUSI GOMEZ FABIO TRIOLI — Presidente UGO TRISOLI e MARGHERITA
Prenotazioni telefono 535.440

danze castellino
Ore 21: VEGLIA coi Salumieri - Gastronomici
con
Gli Showmen
e Gli Astemovas

danze arlecchino
Ore 21 esordio de
Gli Showmen
e FRANCO TOZZI
con il suo Complesso

CLUB 115
Pietro Cossa 115/B, tel. 724.817
BRUNO LAUZI
LUISELLA GUIDETTI
la cantante della mala di Torino
Ristorante ore 21
Cabaret ore 23.30

le roi
L'ambiente il successo del
SUPERGRUPPO
di Milano
JOHNNY SAX
Al pianoforte
PIPPO CARUSO
Da ascoltare e ammirare - a Torino dell'orchestra di Napoli
FAB GROUP

Teatro Stabile - Gobetti
Da lunedì 16 ore 21,15
PAOLO POLI
Carolina Inverizio!
Prod. a Direzione E. I. 370.342.43

MACKI
P. Cavour 71 Tel. 1831
WESS

GOLDEN BOY
P. Venezia 241 - Ore 21
I VOLTI 70

GAY SALA
Tutti balliamo il
JERK
Il ballo adatto per tutti le età
Trattenimento ore 16,45 e 21

SWING Jazz Club
Via Botero, 15
Lucio Capobianco
Quintetto Swing di Genova

IL CIOCCHI PIEMONTESE
Concorso
Berretto d'oro 1970
Grand Hôtel Ambasciatori
Lunedì 16, dalle ore 15 alle 20
ESPOSIZIONE PIATTI GASTRONOMICI
Ingresso libero
Ore 22: Veglione danzante e Premiazione vincitori

da GIPO
V. Chiomonte 7, t. 723.090 - 724.039
Stasera esordio di un nuova coppia vincente
PAOLO PENCO
(Pubblio)
Strepitoso successo di
FELICE ANDREASI
UMBERTO BINDI
WALTER VALDI

dove andiamo questa sera

Teatri, ritrovi a Torino

AL NUOVO (Corso Trieste 133, tel. 683.034) - Stasera ore 21 (ult. « Tamburlano » di R. Wagner. Direzione Herbert Al-bert. A quest'ultimo soltanto è vietato l'ingresso alla sala.

ALFIERI (corso Re Umberto 37, tel. 655.260) - Stasera ore 21.15 (ult. replica) la brillante commedia di Sam Taylor « Sposerai il maggiore ». Prenotazioni telefoniche 515.440.

CARIGNANO - ore 21.15 De Lullo, Falk, Valli, Albani, De Cenzo, Lazzarini in « Vivere, sperare, morire ». Regia di O. Pujman. Gli ultimi giorni e l'assassinio di F. Zeuffetti, Vendita biglietti al botteghino « La Stampa ». Domani ore 14.30. Ultime 2 recite.

GIANDUIA MARIONETTI (S. Tecla 5) oggi ore 10 « Pollicino ». Regia Luigi Losa. Stasera:

TEATRO STABILE - ALFIERI: ore 21 « Il sogno » di A. Strindberg con Angela Teodoli, regia di Michael Skevchik. Spettacolo in abbonamento. Prenotazioni alla Biglietteria Permanente alla Rotonda P. Gobetti, telefono 878.312/45. Teatro Alfieri, telefono 513.440. Teatro Erba (tel. 890.467). Domani ore 15.30 ultima replica. Da martedì 17 la Compagnia del Teatro Italiano presenta « Un uomo e un bambino » di Bertolt Brecht, regia di Fulvio Tolusso. Spettacolo in abbonamento.

TEATRO STABILE GOBETTI: ore 21 la Compagnia Il proscenio presenta « La sacra piccola famiglia » e « Luci in proscenio » di Bertolt Brecht, regia di Roberto Guicciardini. Ai ridotti per abbonati Permanenti alla Rotonda P. tel. 878.312/45. Domani ore 15.30 ultima replica. Da martedì 17 la Compagnia del Teatro Italiano presenta « Un uomo è un uomo » di Bertolt Brecht, regia di Fulvio Tolusso. Spettacolo in abbonamento.

TEATRO STABILE GOBETTI (ex 18) - Stasera ore 21 la Compagnia Il proscenio presenta « La sacra piccola famiglia » e « Luci in proscenio » di Bertolt Brecht, regia di Roberto Guicciardini. Ai ridotti per abbonati Permanenti alla Rotonda P. tel. 878.312/45. Domani ore 15.30 ultima replica. Da martedì 17 la Compagnia del Teatro Italiano presenta « Un uomo è un uomo » di Bertolt Brecht, regia di Fulvio Tolusso. Spettacolo in abbonamento.

TEATRO STABILE - TORINO: Da martedì 17 nuovo recital di Gigio Tarchetti e Dino Sarti al Caffè Torino. Prenotazioni telefono 515.440.

CABARET RISTORANTE « LA GIOCONDA » (Via Principe Tommaso 1, ang. Piazza Castello, tel. 521.694 - 534.033): tutte le sere Febo Anderini, Umberto Bindi, Walter Valdi (chitarra).

ALFIERI: Domani ore 16 e 21.15 Compagnia di Gino Lodo. Prima: « Cantico dei cantici » con Gigi Proietti e Ilaria Occhini.

PALAGHIACCIO: 15-17-19 21-23.30.

IPPODROMO DI VINOVO: domani ore 15 corse al trotto. Premio Isli di Milano L. 1.000.000.

cinema prime visioni

AMBROSIO (tel. Emanuele 37, t. 547.007) - Il clan dei siciliani di Henri Verneuil, con Jean Gabin, Alain Delon, Lino Ventura, Irene Hilgert, R. Dandrin, A. Sazzari (Francia - Colori, poliziesco) — Vedere soltanto chi vuole bene in Francia, grida drammaticamente una banda criminale. ★ Poliziesco

Critica ●●● Pubblico ○○○○○ Orario: 14.45 17.30 19.15 22.30 Ingr. 1200

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 547.990) - Con quale morte, con quanto amore di P. Feyd Campanile, con Claudia Rich, Catherine Rouvel, Lou Castel, Erika Blanc (Italia - Colori) — Giovane ragazza si uccide con l'acqua, senza lasciare un segno, tranne il dolore della madre. Contro diventa violento psicodramma. Vietato min. anni 14. ★ Commedia

Critica ●●● Pubblico ○○○○ Ore: 14.10 16.10 18.15 20.25 22.30 Ingr. 1000

ASTOR (via Vanchiglia 39, tel. 519.501) - Easy Rider di Dennis Hopper, con Peter Fonda, Dennis Hopper, Jack Nicholson, Robert Walker, Antonia Mason (Usa - Colori) — Lungo e avventuroso motociclistico di due persone coll'oggetto da Los Angeles a New Orleans. V. M. 14. ★ Drammatico

Critica ●●● Pubblico ○○○○ Ore: - 11.30 13.30 16.30 20.30 22.30 Ingr. 1000

CENTRALE D'ESSAI (c. C. Alberto 27, t. 547.150) - Il mare dell'amore di Marco Ferreri, con Anna Wiazemsky, Annie Girardot, Marco Margine (Italia-Francia - Colori) — Un mondo derivato dal-le esplosioni nucleari e « come dell'amore » rimasto sotto a bombardamento atomico? V. 14. ★ Drama.

Critica ●●● Pubblico ○○○○ Ore: 10.15 12.30 14.15 16.15 18.15 20.30 22.30 Ingr. 1000

CORSO (c. Vitt. Emanuele 80, t. 540.321) - Zona di silenzio (Mandy) di Ken Loving, con Mandy Edwards, Marlene Holden, Salvino Spinaceo, Claude Wilson (a colori) — Sotto maschera del Pudi-co mistero avventuroso di « commissario » contro i responsabili delle Violenze. ★ Guerra

Critica ●●● Pubblico ○○○○ Ore: 14.15 16.10 18.05 20.15 22.30 Ingr. 1000

CRISTALLO (via Cotta 9, tel. 690.100) - Indagine su un cittadino al di sopra di ogni sospetto di Elio Petri, con G. M. Volontè, Florinda Bolkan, Salvo Randone (Italia - Colori) — Cinematografo di un delitto commesso da un funzionario di polizia, autorizzato dalla bellissima amante. Vietato minori 14. ★ Drammatico

Critica ●●● Pubblico ○○○○ Ore: 14.10 16.10 18.10 20.20 22.30 Ingr. 1000

DORIA (via Cremona 9, tel. 340.622) - Fiore di cactus di Gene Saks, con Ingrid Bergman, Walter Matthau, Goldie Hawn (Usa - Colori) — Dentista vecchio scapolo, per non sposare una donna che è una « donna facile » che è « perbene ». ★ Commedia

Critica ●●● Pubblico ○○○○ Ore: 14.25 16.20 18.15 20.30 22.30 Ingr. 1000

GIOIELLO (v. Cristoforo Colombo 31, t. 280.760) - La prima notte di quiete di Valerio Zurlini, con Alain Delon, Rina Morelli, Lilliana Cavani, Giancarlo Giannini, Anna Proclemer (Italia - Colori) — Aspetti psicologici e sociali della lunga crisi sentimentale di un Don Giovanni maturo di un giovane preso, di compromessi. Vietato minori anni 18. ★ Commedia

Critica ● Pubblico ○○○○ Ore: 14.30 16.30 18.30 20.30 Ingr. 1000

ITALIA (corso Buenos Aires 4, tel. 341.920) - I pionieri di Vittorio De Sica, con Sophia Loren, Maryatte Montgomery, Isabella Sarettoni, Silvana Franciosi, Gabriella Giacobbe — Storia di guerra col-pacifici Stanley Baker e Ingrid Thulin. ★ Drammatico

OGGI LA PRIMA

Ore: 14 — 16.10 18.15 20.30 22.35 Ingr. 1000

LUX (Galleria San Federico, t. 561.815) - Segreto di Olga Lada, con Lucia Bosè, Jean Sorel, Pino Mauro, Tina Aumont, M. Carpentier, Gabriele Lazzarini (Italia - Spagna - colori) — E' il « Portobello-barrabas » che dopo le sono vicen-de giudiziarie ritorna, disperato, in cerca-lacrime. V. M. 18. ★ Psicologico, dal libro di Fellini.

Critica ●●● Pubblico ○○○○ Orario: 14.30 16.30 18.30 20.30 Ingr. 1000

METROPOL (v. Pr. Tommaso 8, t. 653.470) - Ipnotismo di Giuliano Gemma, con Mario Pe-rotti, Corrado Pani, Umberto Orsini (Italia - Colori — Berghem bacato sul nulla partito in-dagazione e misteriosa, perversioni, nudità sulle tre coppie di « Sala Rosa ». Vietato min. anni 14. ★ Drag

Critica ● Pubblico ○○○○ Ore: 14.30 16.30 18.30 20.30 Ingr. 1000

NAZIONALE (via Pombo 7, tel. 518.858) - I mo-stri di Massimo Dallamano con Gig Young, Rossano Brazzi, Leonard Mann, Erika Blanc (Italia-Germania - Colori) — La satira grotte-sca di Gustave Flaubert rivela un'amara disperata. Vietato minori anni 14. ★ Drammatico

Critica ●● Pubblico ○○○○ Ore: 14.30 16.30 18.30 20.30 Ingr. 1000

REPOSI (via XX Settembre 15, tel. 511.603) - Un uomo chiamato cavallo di Elliot Silverstein, con Richard Harris, Judith Anderson, Corinna Tsopei (Usa - Colori, panav.) — Racconto epico, sup-le degli indiani si bilancia nella loro evidente an-che dei bianchi è una difesa. ★ Western

Critica ●●● Pubblico ○○○○ Orario: 15 — 17.10 20 — 22.30 Ingr. 1000

ROMANO (galleria Subalpina, tel. 510.441) - L'orribile delle piume di cristallo di Dario Ar-gento, con Tony Musante, Suzy Kendall e Il Salerno, Eva Renzi (Italia-Germania - colori) — Blocco monumentale di giovani donne sen-compatibile a scrivere. Vietato ai minori 14. ★ Giallo

Critica ●●● Pubblico ○○○○ Ore: 14.30 16.30 18.30 20.30 Ingr. 1000

VITTORIA (via Roma 278, tel. 511.501) - Angelina Palermo, soldato di Napoli (per una Notte-lodi, Sandro Rubacchi, P. Pelli, M. Landini, Lu-renzo Guerrieri, Milena Vukotic (Italia - Colori) — Dirigere '43 ritorno in Sicilia con forte, il ragazzo nella comica invasione. ★ Soldino

proseguimenti

ARISTON (via Lagrange 31, tel. 540.147) - Candy e il suo pazzo mondo di C. Marquand, con Eva Aulin, Marlon Brando, Richard Burton, James Coburn, R. Mathey, C. Aznavour, E. Ja-lorine, Florinda Bolkan (Italia-Francia - Colori) — Scherzoso vizioso d'una candida amante in-pigmalione. Vietato anni 14. ★ Commedia

Critica ●●● Pubblico ○○○○ Orario: 14.30 17 — 19.30 22.15 Ingr. 700

AUGUSTUS (Piazza C.L.N., 205, tel. 530.114) - Goodbye, Mr. Chips di Herbert Ross, con Peter O'Toole, Petula Clark, Sir Michael Redgrave (Inglese - Colori — In vol) — Dal celebre libro di James Hilton, la storia d'un timido insegnante che sposa una diva del « music hall ». ★ Commedia

Critica ●●● Pubblico ○○○○ Orario: 14.30 17 — 19.30 22.15 Ingr. 700

CAPITOL (via San Dalmazzo, tel. 540.406) - Il ma-gico di Santa Vittoria di Stanley Kramer, con A. Quinn, Anna Magnani, Virna Lisi, Sandy Kruger, Renzi (Usa - Panav. colori) — Cinque si uccido-no, mantenendo il segreto, un milione di bottiglie di vino per sottrarle alla requisizione te-desca. ★ Commedia satirica

Critica ●● Pubblico ○○○○ Orario: 14.30 17.30 19.45 22.30 Ingr. 700

ERBA (c. Moncalieri 241, t. 690.467) - Giochi di mano di Mel Zelnetting. Un film vendetta proletari-ato alla Nevada di Victoria e con percentuale nella consegna dedicata a Ingrid Thulin.

Critica ●● Pubblico ○○○○ Orario ore 20 Domani dalle 15 Ingr. 500

MAFFEI (v. Principe Tommaso 3, t. 682.350) - L'uomo venuto dalla pioggia di Rene Clement, con Charles Bronson, Marlène Jobert (Usa - Colori, In vol.) — Dal romanzo di Jean Ray, un uomo misterioso arriva e se ne va portando via con sé una donna che non vuole più vivere. Vietato minori 14. ★ Giallo

Critica ●●● Pubblico ○○○○ Ore: 15.45 18.30 21.15 22.30 Ingr. 1000

TORINO (via Bogino 9, tel. 530.353) - Una ragazza d'oro stupefacente di Oscar Brazzi, con Mimsy Farmer, R. Pezzino, Domenico Modugno, R. Brazzi (Italia - Colori) — Esperienze sessuali d'una giovane che sogna senza sognare il male. Vie-tato minori anni 18. ★ Drammatico

Critica ●●● Pubblico ○○○○ Ore: 15.30 17.30 19.30 21.30 Ingr. 1000

seconde e altre visioni

ALEXANDRA (v. Saluzzo 18, t. 511.503) - Il giovane normale, t. Capotondi, Ennio Antonelli, I. Morrow (Italia - Vet. 14). ★ Commedia, regia Dino Risi

COLOSSEO (v. M. Cristina 71, t. 655.165) - Mezzanotte d'amore, Romina Power, Al Bano, N. Tarantini, Lubert. ★ Commedia con canzoni, Premio Viareggio

FARO (v. Po 30, t. 42.210) - Cin...dotto, sono perverso, C. Baker, J. L. Trin-tignant (Technicolor - Vet. 18). ★ Drammatico

FIAMMA (v. Trattati XI, t. 272.837) - Il giovane normale, t. Capotondi, Ennio Antonelli, I. Morrow (Vet. 14). ★ Commedia, regia Dino Risi

TORINO (v. Lagrange 45, t. 690.600) - Topaz (Topazio), di Hitchcock, con J. Forsythe, F. Nero, M. Piccoli, Claudia Cardinale. ★ Spionaggio, regia A. Hitchcock

spettacoli di provincia

CRITICA: Consigliato 5 pallini, Buono 4, Passatempo 3, Discreto 2, Mediocre 1.
PUBBLICO: Grande successo 5, Successo 4, Consenso 3, Discreto 2, Scarso 1.

ALMESE
SALA: Cinq...ving-Bang-bang.
AVIGLIANA
CORSO: Africa segreta.
GRANERO: La battaglia di pietra Bordone.
IDEAL: L'arcangelo.
BUSOLLENO
ODRA: I ragazzi del massacro.
NARCISO: Il Casanova.
CARMAGNOLA
LUX: L'uomo venuto dalla pioggia.
MARGHERITA: Incubo.
SPLENDOR: Rivoluzione sfog.
ELIOS: La vendetta del Conte di Portici.
CARMAGNOLA
ROSA: Ritratto.
ITALIA: Il suo nome è donna Rosa.
CHIERI
SUPERCINEMA: Il cavallo in doppia ...
CHIERASCA: L'uomo venuto dalla ...
SPLENDOR: Il Lungo d'inverno.
CHIVASSO
PULITEAMA: Indagine su un citta...dino al di sopra di ogni sospetto.
CINECITTA': Il segreto di Santa Vi...
MODERNO: I figli della violenza.
CIRIÈ
ITALIA: D'Artagnan.
RICHIARDI: Winnie Button.
COAZZE
MIRAMONTI: Chimera.
VITTORIA: Vivi o preferibilmente ...
LOMBRIASCO
CONDOVI: Corso, settimana non probabile.

CUORGNÈ
PERONA: Quei magnifici che sparano ...
MARGHERITA: La pistola del ma...giori I.
GIAVENO
ALFIERI: Il dito più veloce del West.
LYRIA
SPLENDOR: Cannibal Mr. Chips.
POLITEAMA: Il clan dei siciliani.
EDEN: Indagine su un cittadino al di sopra di ogni sospetto.
LANZO
NUOVO: Corso, certissimo anzi probabile.
PINEROLO
ITALIA: La battaglia della città ver...te mese.
NUOVO: Quarti violenti.
HOLLYWOOD: Lo specchio della ...ne.
SOCIALE: E scoppiò la guerra per ...perdere Barbara.
ITALIA: Gli rivoltai buono Isaac.
S. AMBROGIO
AMBROGIANO: Duello nel Pacifico.
BETTINO
RICCARDI: Uno su 13.
GARIBALDI: Il commissario Pepe.
MODERNO: Il magnifico terzo morto ...
SUSA
CORSO: Pistolero di passo.
CIVICO: Spettro Cowl.
S. ANTONINO
MODERNO: Ogiva I operazione Cer...gado.
VILLARFOCCHIARDO
UMBERTO: Alla conquista dell'Ar...mata.
VILLAR PEROSA
RIT-SAT: Un monaco di Monza.

MASSOLA (p. Marconi 9, t. 791.005) - Mezzanotte d'amore. Romina Power, Al Bano, N. Tarantini, Lubert. ★ Commedia con canzoni, Premio Viareggio

MASSIMO (v. Montebello 8, t. 876.045) - Topaz (Topazio), di Hitchcock, con J. Forsythe, F. Nero, M. Piccoli, Claudia Cardinale. ★ Spionaggio, regia A. Hitchcock

ORFEO (p. Carlina, t. 518.234) - Il prof. Dott. Guido Invitti presenta nella Cittadella Vitta Cotone, emozionantissima cena in giovane, A. nuda. Tecnicolor. Orario 14.30 - 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30. ★ Commedia satirica

PRINCIPE (v. P. d'Acaja 45, t. 260.045) - Stasera ci sale Guglielmo Tell, con Roger Moore, Rik Battaglia, Sylva Koscina (Italia - Colori) — Ritorno di Simon Templar, ma questa volta è un Guglielmo Tell che si ribella all'oppressione austriaca. ★ Commedia

STATUTO (v. Cibrario 16, t. 437.651) - Isom e Mary Tecnic. Dustin Hoffman, Mia Farrow. Vietato minori di anni 14. ★ Commedia

ADRIANO (v. Rossini 65, t. 687.715) - Annarosa torni a torna sulo Chuck Connors, F. Weld ★ Western

ALCIONE (v. M. Margherita 15, t. 287.005) - Il più grande amore della mia vita. ★ Drammatico

ALPI (v. Garibaldi 30, t. 545.245) - La legge è tua. Thomas Commesso in R. Wood, P. Neri, Colori, scope ★ Avventuroso

REGINA (v. M. Margherita 123, t. 520.061) - Ecco il sabbato. G. Ermino, O. Mitchell, I. Monico, Colori ★ Avventuroso musicale

CRAVEGNA (v. Arcivescovado 3, t. 550.045) - Come il ritratto. W. Maundo, S. Platero, Colori ★ Western

MILANO (v. Milano 8, t. 330.255) - 56 ottave ed giorno. A. Quinn, C. Lu-lenate Colori ★ Drammatico
Il lungo vagabondaggio di Lancelot V. Lee Taylor, Ivo ★ Poliziesco

OLIMPIA (v. Garibaldi 2, t. 540.500) - Se mi vivo spara. Tomas Milian, Colori, Vietato 18 ★ Avventuroso

PO (v. Po 21, t. 210.490) - Zum Zum Zum n. 3. Little Tony. Technicolor, ★ Commedia con canzoni

P. NUOVA (v. Nizza 17, t. 655.100) - La vendetta dei barbari. Colori ★ Avventuroso
I 3 del Texas. Colori. Ap. 18 ★ Western

S. SECONDO - Anche nel West c'era una volta Dio. Tecn. R. Harrison, ★ Avventuroso

BELLE ROSE - C'è un uomo nel letto di mezzanotte D. Cur. Technicolor, ★ Commedia

GIARDINO (v. Montalcino 62, t. 326.871) - Ultima notte a Warlock. Techn. Henry Fonda. ★ Western

MIRAFIORI (v. Cuneo 68, t. 390.867) - La volpe. Anne Heywood, Sandy Dennis, Keir Dullea. Vist. 16. ★ Drammatico

S. RITA (v. Verzuzzo 33 - N figlio di Spartacus. S. Reeves, G. M. Canale, Colori. ★ Drammatico - storico

SMERALDO (v. Tunisi 42, t. 300.711) - La vedova sogni ...ati. Technicolor. D. Rogaris, Ingrid Thulin, P. Bellan. Vietato 14. ★ Drammatico, regia L. Visconti

VENZAGLIO (v. D. Alighieri 180, t. 500.125) - Mezzanotte d'amore. Romina Power, Al Bano, Pavoni, N. Tarantini, Tecnicolor, Ult. 22.30 ★ Commedia con canzoni, Premio viareggio

AMERICA (v. Feltre 27, t. 331.548) - Il capitano Nemo e la città sommersa. R. Ryan, L. Palmer, Scope, Tecn. ★ Avventuroso

ARALDO (v. Chivasso 3, t. 380.600) - C'era una volta il West. C. Cardi-nale, Jl Fonda, Charles Bronson, Colori. ★ Western, regia Sergio Leone

ELDORADO (v. Alessandria 40, t. 155.815) - La nonna corsa. Peter Finch, C. Cardinale, Sean Connery. Tecnic. scope. ★ Commedia

EUCLIDE (v. Nizza, 301 - I 600 di Sebastopoli. Terence Stamp, Trevor Howard, Vanessa Redgrave. Technicolor. Ap. 19. ★ Guerra in Crimea

GHISLO (v. Fant. 120, Mirafi., 680.450) - Mariuna gladiatore di sparta. M. Forrest, M. Tulio. Techn. scope Tono e forti. ★ Mitologico

ITALIA (v. Nizza 150, t. 651.021) - O' Congresso. Tomas Milian. Techn. ★ Avventuroso

PIEMONTE (v. Nizza 32, t. 652.718) - Prima che venga l'inverno. D. Niven, A. Karina, Colori. ★ Guerra

SAN CARLO (Ricreatorio) - Il mercatino settaggio W. Holden, R. Ryan, E. Borgnine. Techn. Vistavio 14 ★ Western

SPEZIA (v. Nizza 70, t. 683.017) - 36 ore all'inferno. R. Harrison, Panetta Tudor scope tecnol. Ap. 11. ★ Guerra

DIANA (c. Reg. Margherita 230) - Nell'anno del Signore. S. Manfredi, Leo Tognazzi, A. Sordi, C. Cardinale, E. M. Salerno. ★ Comm. drammatico

DORA (c. Pr. Eugenio 31, t. 484.421) - I 4 dell'Ave Maria. Terence Hill, B. Spencer, Colori. ★ Western

ROMA (v. S. Donato 61, t. 683.760) - I lunghi giorni della sconfitta. M. Colner, C. Burgess, Laurence Olivier, Seconda part. Tec. sc. ★ Guerra nella

UMBRIA (v. Ancona 30, t. 683.912) - Romeo contro tutti Massari, Colori ★ Spionaggio
Sandokan alla riscossa. ★ Dal romanzo di Salgari

ALBA (c. Ernanto ang. v. Brindisi) - Indianapolis. P. Newman, R. Wagner, Joanne Woodward. Tecnic. scope ★ Drammatico spettacolare

AMBRA (v. Ch. Felice 72, t. 297.197) - Il mercatino settaggio. William Holden, Ernest Borgnine, Robert Ryan. Col. Vist. 14 ★ Western

APOLLO (largo Giachino 91, t. 215.985) - La vendetta degli dei. Techn. sc. H. Rossetti, Ingrid Thulin, F. Rottan. Ambiente 18. Ultimo 22 ★ Drammatico, regia L. Visconti

EDERA (v. Mad. di Campagna 15 - Il grande sorgolano. Linda Del Fondo, Claude Corbin. Technicolor ★ Epico

LUINI (v. Luini 90, t. 290.779) - Il mondo della foresta pietrificata. Colori, I 3 ladri d'oro. Colori ★ Avventuroso

LUCENTO (v. Savoiarda 130, t. 280.161) - Una degli ondi blu. Techn. Maria Trentini, Silvia Dionisio. ★ Commedia con canzoni

LUTRARIO (v. Brindisi 30, t. 280.742) - Arrivano i titani. Giuliano Gemma, Tecnicolor Sonoro. Techn. scope.

MASSAIA (v. C. Massaia 102, t. 297.861) - La battaglia di El Alamein. (v. Hilton. Ing Furstenberg, E.M. Salerno. Techn. Ap. 17.30 ★ Guerra

SPLENDOR (v. Bologna 109, t. 280.336) - Gastronomicone. Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. Techn. scope ★ Parodia

da oggi in prima

«I girasoli» di De Sica

L'ultima Loren in Russia

Accanto all'attrice: il figlioletto Carlo jr. e Mastroianni

Mastroianni e Sophia Loren in una scena del film «I girasoli» girato in Urss da De Sica

I GIRASOLI (in prima all'Ideal) - Dopo l'accoglienza benefica di gala, avvenuta ieri sera a Roma, il film che segna il ritorno alla schermo di Sophia Loren, dopo la maternità, entra oggi in contemporanea nelle principali città italiane. Accanto a mamma Sophia (anche nel film lo è, e il fortunato che le vedrete in locandina e proprio il suo Carlo Ponti junior) ha spicco Marcello Mastroianni; il regista è Vittorio De Sica.

Il film, a colori e dotato a una compartecipazione italo-americana, mostra in una prospettiva diversa le condizioni in cui si trovarono i soldati italiani in Russia nella seconda guerra mondiale. Antipasto è uno di loro: sposato da poco a Giovanna, ha dovuto lasciarla e affrontare la «naja» nelle steppe. Alla fine del conflitto egli risulta disperso: Giovanna se ne dispera, non si rassegna alla scomparsa del marito e prende la coraggiosa decisione d'andare in Urss a vedere se è proprio irreparabile o se per caso, non gli riesce di far sapere ch'è vivo. Giovanna non s'era sbagliata: il suo uomo non è morto, la guerra l'aveva quasi inebetito, facendone uno smemorato, lasciato egli si è rifugiato laggiù nella convinzione d'essere ancora scapolo. Questo del ritrovamento di Antonio, e dell'incontro di Giovanna con l'altra moglie di suo marito, è il punto cruciale del film, scritto da Zavattini e Tonino Guerra, interpretato nel ruolo della sposa russa da Ludmilla Savelyeva (che si ricorderà come Natascia nel colossale sovietico derivato da «Guerra e pace»).

il film del giorno

Yankee spara Romina canta

ZONA 423 OPERAZIONE MANILA di Ken Loring, con Paul Edwards, Marlene Beaudre, Leopoldo Salcedo. Americano, guerra, colori. (Cinema Corso).

Decorosa pellicola di guerra, il cui chiede, un poco stormasato, è quello del puro e semplice racconto bellico, senza implicazioni psicologiche o digressioni politiche sulle crudeltà dei combatti, sulle inutili stragi, ecc. Qui ci sono americani e giapponesi che si fronteggiano: i primi debbono strappare ai secondi una posizione strategica contesa, nelle Filippine, da una diga. Com'è naturale, essendo il film americano e commerciale, sono gli yankees ad avere la meglio, specie per merito d'un giovane ufficiale che rischia il tribunale per insubordinazione non adeguandosi agli ordini (sbagliati) del comandante in pettinella cui è affidata la missione. Una donna è inserita nel racconto per farne un richiamo sul manifesto, ella vi dà da fare, ma la sua presenza non è determinante se non per suggellare sentimentalmente il lieto fine.

MEZZANOTTE D'AMORE di Ettore M. Fizzarotti, con Al Bano, Romina Power, Nino Taranto, Paolo Panelli, Aldo Valori, Ciccio Barbara e colori con canzoni. (Cinema: Colosseo, Hollywood, Massaua, Vinzaglio).

Cantichetta Romina in prigione a Roma (sposina in viaggio di nozze nella Capitale, è stata fermata col marito per incauto acquisto d'una collana rubata); canta a gola spiegata Al Bano, prima sulla sfonda di Capri con Faraglioni e poi di Napoli col Vesuvio. Nino Taranto e Aldo Valori, contugi maturi, fanno le mossette nell'alcova, sorvegliati dall'apparizione più o meno fantasmale del primo marito di lei (Paolo Panelli, in turbante e baffetti che sembra un illusionista). Queste alcune delle situazioni canore, oppure amene, d'una delle solite commediette infarcite di ospiti in voga e nelle quali si sfogano nelle parti secondarie i più farseschi caratteristi d'avanspettacolo. Un pubblico domenicale di facile contentatura riderà certamente a getto continuo.

a. vbl.

Piemonte

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: Un cittadino al di sopra di ogni sospetto.
CRISTALLO: Airplito vedova
GALLERIA: I ragazzi del massacro
MODERNO: Il primo proiettile
ACQUI
ARISTON: Fiorella ridere
BALESTRIERI: Gino disperato che guarda un di sudare e di morire
GARIBALDI: La battaglia della Neve
ITALIA: Capitan Nemo
CASALE MONFERRATO
POLITEAMA: Un cittadino al di sopra sospetto.
NUOVO: L'assalto generale
MODERNO: Uno grande amore, con Claudia Cardinale
VITTORIA: Il più fortunato
NOVI LIGURE
CRISTALLO: Ehi, amico, c'è Talpa. Ieri ritorno
ITALIA: Alla bella brezza piacere fare l'amore in casa e la marina
MODERNO: Il pianeta dei pezzi.
LUX: Quel maledetto pianeta sull'Eden
MODERNO: Beach Casual.
TORRIGLIA: Una lunga fila di croci.
SERRAVALLE SCRIVIA
LUNA: Un'amazzona.

ASTI

TEATRO ALFIERI: « La nonna d' Monsieur Trente » con Macario
VITTORIA: La bellezza della vita non ...
POLITEAMA: Arizona Colt.
SALONE ALFIERI: Il paperone è un ...ino su Rom.
LUX: Alla bella brezza piacere fare l'amore sera e mattina
SPLENDOR: Da uomo a uomo
NIZZA MONFERRATO
VERDI: Il prof. Terzilli.
SOCIALE: La pirata del magnifico 7
AURORA: Il labirinto del sesso.
CANELLI
BAGNO D'ORO: Il giovane normale.
NUOVO: 7 Uomini a caccia del prof. Z.

AOSTA

CORSO: La baia in fiamme
GRAZIOSA: Les femmes.
ITALIA: Il ritorno di Santa Vittoria.
LUX: Matanza: la notte della morte.
SPLENDOR: Alla bella brezza...
CERVINIA
OGNI GUIDE: Pantomimi musicale il mondo.
SAINT-VINCENT
NUOVO: Cinquant storia.

CUNEO

CORSO: Assassinio per un testimone.
ITALIA: La collina degli stivali.
NAZIONALE: La battaglia d'Inghilterra.
ITALIA: Tecnic da urlare.
TEATRO TORELLI: La cavalca alla pista.
ALBA
EDEN: James Bond agente 007 al ser-vizio segreto di Sua Maestà.
CORSO: La collina degli stivali.
BRA
IMPERO: Candy
POLITEAMA: Con quale amore, con quanto amore.
VITTORIA: Gli rivoltai buono Isaac.
MONDOVI'
CORSO: Piano.
ITALIA: Il prof. Terzilli.
FERRINI: Cinerenzola.
SALUZZO
ITALIA: Cinci soldati.
POLITEAMA: Il prezzo del potere.
SPLENDOR: La nonna corsa.
FOSSANO
ASTRA: Agente 007 al servizio se-greto di S. M. Britannica.
NUOVO IRIDE: C'era una volta il West.
POLITEAMA: Le donne favolose.
SAVIGLIANO
IRIDE: Shalako
NAZIONALE: Il prof. Terzilli.
LIMONE PIEMONTE
CITAI: Cinque sono troppi.

NOVARA

ASTRA: Una strana voglia d'amare.
COCCIA: Con quale amore con quan-to amore.
EL DORADO: Vita morale di una prostituta.
EXCELSIOR: Gli intoccabili.
FARAGGIANA: Sentimi Pistola, pol-lastro.
VITTORIA: Sentimi.
ARONA
LUX: 007 al servizio di Sua Maest...
MODERNO: Le mani Sentano. Il ve-stito peccatore
ROMA: La vita, l'amore, la morte, S. CARLO: I due krimmy.
VERBANIA
APOLLO: Io, il resto la paura.
ARISTON: Vieni subito.
IMPERO: Il compromesso.
SOCIALE: Il mistero dell'Ave Maria
SOCIALE: (Pallanza): I titani.
DOMODOSSOLA
SPLENDOR: Africa segreta.
SOCIALE: La città rossa.
DOMODOSSOLA
CATENA: Il prezzo del potere.
CORSO: Sono cavalier cerrano
FILODRAMMATICI: Zorro il domi-natore
VILLADOSSOLA
SOCIALE: Ripercussioni e conti sul...

VERCELLI

ASTRA: La cavalcata per un quel-quarto
CIVICO: Il dito nella piaga.
PRINCIPE: Una volta Gilda
VERDI: Rivoluzione Peppino spiaiato.
VIOTTI: Il segreto di Santa Vittoria.
BIELLA
APOLLO: Il Dio Sole e Calore.
IMPERO: Lo specchio delle spie.
MARCONI: Un posto all'inferno.
ODEON: Rosalina Paterno soldato.
GAZZOLI: Rosalina Paterno soldato.
SOCIALE: Con quanto amore, con quale amore.
BORGOSESIA
LUX: Topaz.
SOCIALE: Intrigo, cinquanta e più ne capiterà di Catanzaro.
SANTHIA'
IDEAL: Topaz.
TRONZANO
LUX: La vendetta di Ursagi
CRESCENTINO
ALBORA: Tornare per vivere, poco ...
SPLENDOR: Quei temerari sulle loro pazze biciclette cornute.

in Liguria

GENOVA

TEATRO MARGHERITA: Stasera alle ore 21 « Cenerentola » di Rossini. Domenica ore 15.30: Malleck di C. Verdi, con F. Sallustri, C. Zucchi.
STABILE SALA « E. DUSE »: Questa sera alle ore 21 « Caroline In-cendie » di Jean Cocteau. Compagnia Paolo Poli.
STABILE - AL TEATRINO: Questa sera alle ore 21.45 « Il Re-nore di Shockhausen » di Mario Ricci.
STABILE - AL GENOVESE: Ripresentazioni speciali per Madre Courage e i suoi figli di Bertolt Brecht. Regia Luigi Squarzina. Compagnia del Teatro Stabile.
ASTOR: La moglie più bella
AUGUSTEA: Bella Dalle
GRATTACIELO: Rassolini Paternò, soldato.
LUX: L'uccello dalle piume di cri-stallo
MODERNO: Il primo pervaso il chia-sta Irene.
OLIMPIA: La nonna chiamano cavallo.
ORFEO: Indagine su un cittadino al di sopra di ogni sospetto.
PALAZZO: Fiore di cactus.
RITZ: Easy Rider
SMERALDO: Darkness
UNIVERSALE: I giganti
VERDI: Pattou, missionario d'acciaio.
ARISTON: Il ragazzo
AURORA: Cuori solitari
DIANA: Il compromesso
DONISO: L'uomo venuto dalla pog-gia
IDEAL: Il clan dei siciliani
IMPERIALE: Cuori solitari.
LIDO: Medea
MANIN: Il compromesso.
SUPERBA: Chimera.
ARCOBALENO (Sampierdarena): Fran-co e Ciccio... ladro e guardia.
ITALIA (Sestri P.): I colonnelli di Sua Eccellenza.
ROMA (Sestri Ponente): Vita se-greta di una dilettante.
SOCIALE (Cornigliano): Sette uomini d'oro.
A. DORIA (Prà): Attenzione, Arri-vano i nostri.
LIDO (Prà): La freccia alva del comandante Jim.
PONTEDECIMO: Nell'anno del Si-gnore.
PRIARUGGIA: Quei maledetti ispet-tori fiscali.
FLORA (Quinto): La strada verso Ovest.
VERDI (Sestri): Cuore e il suo pez-zo grosso.

CHIAVARI
ASTOR: Gli avvoltoi hanno fame.
CENTRO: L'albero di Natale.
CENTRALE: La evangelizzatrice di Bo-lone.
NUOVO: Giustizia spietata.
ODEON: La legge della violenza.

SAVONA

ASTOR: Rossana Paternò soldato.
DIANA: Il diavolo nudo.
ELDORADO: Indagine su un cittadi-no al disopra di ogni sospetto.
MODERNO: L'uno del mondo.
OLIMPIA: L'investigatore Mister.
LUX: Spartacus.

LOANO
PERLA: Il clan dei siciliani.

VADO
SARAZZA: Quei temerari sulle loro sgnore corrente.

ALBISOLA
MARILENA: Perrin di schiavi.

CERIALE
ODEON: Quella dannata pallottola.

SPOTORNO
MIGNON: L'uomo dalle dracma di cristallo.

CAIRO MONTENOTTE
CRISTALLO: Pensiero d'amore.
ITALIA: Sono il vendicatore.
ALTARE: Shalako.
NUOVA ITALIA (Millesimo): Senza che gli sia succedendo qualcosa.
SOCIALE (Carcare): Ramon Bolivar.

ALMENGA
AMBRA: Senza sapere nulla
ASTOR: John e Mary
CRISTALLO: Senza un soldo di ...sso.

ALASSIO
COLOMBO: Fiore di cactus.
RITZ: Topaz

FINALE LIGURE
VITTORIA: Il mito.
LOCALE: I peccati di Madame Bovary.
ONDINA: Il grande della corsa to-scana.

VARAZZE
ZILIO: Arrivano 44, un fuoco...
VERDI: La battaglia della Neve...
SALVIANO: La notte dell'agguato.

IMPERIA

CROCE BIANCA: Testa da sbarco per 4 implacabili.
ROMANI: Pomeriggi d'amore.
DANTE: Gli arrivano bianco tanti.
CENTRALE: I due invincibili.

SANREMO
ARIST

Hotel Ristorante
PRINCIPE
Via Cavour 55
Vi attende Giorgetto con le sue specialità

LABOR
abbigliamento
MODELLI ITALIANI - FRANCESI E INGLESI
CASALE MONFERRATO - Via Roma, 46 - Tel. 31.90
Vercelli - Corso Libertà, 88 - Tel. 20.38

EUROPARATI
TAPPEZZERIE IN CARTA - RIVESTIMENTI SPECIALI
PANNELLI DECORATIVI - TESSUTI PER ARREDAMENTO
CORNICI - STUCCHI - MOQUETTES
ATTREZZI PER TAPPEZZIERI
Casale Monferrato - Via Luperia, 2 tel. 71.461

VETRERIA AGOSTINO GREPPI
SPECCHI - VETRATE ARTISTICHE
porte e cristalli temperati
Casale Monferrato - Via De Giovanni, 21 tel. 40.59

FIORETTA
foto attualità
APPARECCHIATURE CINE - FOTOGRAFICHE
CASALE MONFERRATO - Via Rimini, 1 tel. 2804

LAVORAZIONI GIUNCO E VIMINI
MONTI
ALICE CASTELLO (VC)
esposizione permanente aperta anche la domenica

lorenzoni
confezioni - tessuti
arredamento
CASALE M. - Via G. LANZA 21 - Tel. 25.19

SARTORIA BERARDI
Casale - Milano

CALORTHERM di PIAZZANO OTTAVIO
Generatori di aria calda
Bruciatori a nafta
Impianti di condizionamento caldo e freddo
CASALE MONFERRATO - Piazza XXV Aprile - Strada privata Martinetti 8 - Telefono 71.845

AZIENDA VINICOLA
Cesare Massa & C. s.a.s.
PRODUZIONE VINI TIPICI DEL MONFERRATO
Corso Valentino, 86 - Telef. 24.05 — 15033 CASALE MONFERRATO

... un moderno centro di vendita a prezzi scontati.
Elettrodomestici - Tv
Alta fedeltà
Cucine componibili
VIPIANA
Via Cavalli d'Oliveta, 6 - CASALE MONFERRATO

LAIC
campeggio - giocattoli - casalinghi - lettini e carrozzine
Castel d'Agogna (PV) tel. 36.97

KRUMIRI "ROSSI„
Unica specialità di Casale
pasticceria Portinaro
VIA GIOVANNI LANZA, 13-19 - TELEFONO 30.30 - CASALE MONFERRATO

La DESPAR ITALIANA
unione volontaria per la collaborazione tra grossisti e dettaglianti
presenta OGGI il negozio di DOMANI
I CENTRI COMMERCIALI DEL PIEMONTE
A Casale Monferrato: CARMI DOTT. DARIO argine Malpensata tel. 70.319
Ad Asti: DITTA E. ODDONE - Via Quintino Sella, 12 tel. 50.065
A Pinerolo: DITTA S. PERONE - Via Moirano, 46 tel. 40.94
Ad Ivrea: DITTA F.LLI GIORDANO SpA - Via Circonvallazione, 54 tel. 40.045
Sono a vostra disposizione per ogni informazione

Da domani la XXIV Mostra-mercato di San Giuseppe

CASALE: rilancio della fiera e prospettive per gli Anni 70

La rassegna resterà aperta per tutta la prossima settimana - Centocinquanta espositori (30 richieste non hanno potuto essere accolte) occupano tutto lo spazio disponibile - Respinto un progetto per un moderno padiglione fieristico a più piani - La presenza dei Paesi dell'Est europeo fatto nuovo della manifestazione

Da secoli, quando verso la fine di marzo sui colli del Monferrato si avvertono i primi sintomi dell'imminente primavera, a Casale convengono le genti della zona per quella che un tempo era detta la Fiera dei fiori e che ora è definita la Mostra-Mercato di San Giuseppe. Giunta ufficialmente alla ventiquattresima edizione sotto questa denominazione che ha assorbito la più antica, la manifestazione è divenuta lo specchio dell'economia di Casale e del Monferrato. Tre cifre sono sufficienti ad indicarne l'importanza: diecimila metri quadrati di superficie, in media cinquantamila visitatori ed affari per oltre cinquecento milioni.

Nella piazza Castello — in un ambiente architettonico che riassume vicende del passato, l'antica fortezza con i suoi spalti e le poderose mura, l'ornata facciata della chiesa di Santa Caterina, l'elegante teatro settecentesco che ripete le linee del Carignano di Torino — per una settimana dal contado, dalla Lomellina, dal Vercellese, dall'Alessandrino, dall'Astigiano il pubblico, superati gli allettamenti di un grandioso Luna-Park, affluisce alla zona fieristica che presenta le più recenti novità dell'industria, dell'agricoltura, dell'artigianato e del commercio.

Quest'anno gli espositori sono centocinquanta ed è stato necessario respingere una trentina di richieste poichè lo spazio era già tutto occupato. Si può aggiungere che la Mostra-Mercato ha ormai un carattere anche internazionale ed ha assunto ambizioni qualificanti. E' più vasta degli anni scorsi ed oltre le migliori ditte del circondario ve ne sono alcune che vengono da lontano. I visitatori potranno vedere un robot parlante, macchine agricole tra le quali dei trattori avveniristici, materiale da giardino in cemento, articoli casalinghi, impianti termici, piccole novità utili nella casa, oggetti dell'artigianato nostrano ed anche dei paesi dell'Est; potranno acquistare caviale, marmellata di rose della Bulgaria, vodka russa, gustare piatti freddi cinesi o le specialità dolciarie tanto rinomate di questa plaga piemontese; oppure comperare giocattoli per bambini ed i carrozzini per portarli a spasso, motorette, televisori, contenitori per usi agricoli, insomma una gamma di prodotti quanto mai differenziata, tale da rispondere alle richieste di un pubblico molto esigente.

L'attrattiva della Mostra-Mercato è appunto in questa ricchezza di oggetti presentati in una cornice di vasti padiglioni riccamente arredati. In altre parole si tratta di una Mostra tecnicamente valida, commercialmente idonea, dato che il visitatore può trovare raccolte in un ambiente che sollecita il suo interesse tutte le attività economiche cittadine e tutti gli articoli d'utilità e comunque d'interesse.

La XXIV edizione che si svolge all'inizio degli Anni Settanta ha proposto ancora una volta all'attenzione delle autorità locali la necessità di realizzare un edificio che possa accogliere e valorizzare la iniziativa. Ce ne porta il sindaco di Casale, on. avv. Luigi Tartara, che da undici anni presiede allo sviluppo cittadino reggendo il municipio che ha visto, tra i primi, una collaborazione di centro sinistra tra dc, psu e psi. Era già stato presentato un progetto per la costruzione di un edificio a diversi piani, respinto però da parte delle autorità preposte alla tutela del paesaggio, che sarebbe stato turbato dalla mole del nuovo palazzo. Il problema resta quindi insoluto e si spera nei prossimi mesi di trovare una soluzione, che rispettando l'ambiente storico in cui deve essere inserito, sia tale da venire incontro alle esigenze fieristiche.

Anche il presidente della fiera stessa e della Pro Loco, ing. Carlo Cerutti, ed il vice presidente, l'artigiano Giuseppe Boffo, si stanno prodigando per dar vita ad un progetto che impegnerà inizialmente una somma di circa ottanta milioni per i primi capannoni e che però vedrà un risparmio annuale dell'ordine di una decina di milioni, tenuti infatti in non spendono per la messa in opera dei padiglioni provvisori. Inoltre, se sarà possibile disporre di un vecchio edificio un tempo adibito a convento, poi a caserma ed infine a mercato, che si sviluppa su un lato del vasto piazzale, sarà creato anche un giardino portando alla città un abbellimento di rilevante importanza. Se gli Anni Settanta vedranno attuati questi progetti si potrà dire che un buon progresso sarà stato compiuto.

La piazza centrale di Casale è anche il centro della vita commerciale

Anche i cani in mostra

La Lega difesa del cane, in collaborazione con il Comitato della Mostra, presenterà quest'anno per la prima volta un concorso ciccillo. Saranno giudicati il cane più esotico, il cane più grottesco, il cane più giocherone, il gruppo di cani più bello, il cane più grasso, il cane più piccolo, il cane e l'accompagnatrice più eleganti.

LABOR
abbigliamento
MODELLI ITALIANI - FRANCESI E INGLESI
CASALE MONFERRATO - Via Roma, 46 - Tel. 31.90
Vercelli - Corso Libertà, 88 - Tel. 20.38

EUROPARATI
TAPPEZZERIE IN CARTA - RIVESTIMENTI SPECIALI
PANNELLI DECORATIVI - TESSUTI PER ARREDAMENTO
CORNICI - STUCCHI - MOQUETTES
ATTREZZI PER TAPPEZZIERI
Casale Monferrato - Via Luperia, 2 tel. 71.461

VETRERIA AGOSTINO GREPPI
SPECCHI - VETRATE ARTISTICHE
porte e cristalli temperati
Casale Monferrato - Via De Giovanni, 21 tel. 40.59

FIORETTA
foto attualità
APPARECCHIATURE CINE - FOTOGRAFICHE
CASALE MONFERRATO - Via Rimini, 1 tel. 2804

LAVORAZIONI GIUNCO E VIMINI
MONTI
ALICE CASTELLO (VC)
esposizione permanente aperta anche la domenica

La città è al centro del triangolo industriale

Attende l'autostrada

La Genova-Trafori si biforcherà, proprio a Casale, verso il Sempione e la Val d'Aosta - I nuovi indirizzi dell'industria locale

I problemi che stanno nell'avvenire di Casale sono di molteplice varietà, ma tutti partono dalla necessità di attuare nuove strade e linee di allacciamento. La città è al centro del grande triangolo industriale Torino-Milano-Genova, ed è pressochè ugualmente distante da ciascuno di questi poli di attrazione: ne è il cuore geografico, ma non è agevole da raggiungere. La nuova progettata autostrada Genova-Sempione (alcuni più esattamente la definiscono Genova-Trafori alpini, poichè proprio a Casale si biforcherà in due direzioni, una verso il Sempione e l'altra diretta a Santhià e attraverso la «brotella» verso la Valle di Aosta ed i due trafori del Monte Bianco e del Gran San Bernardo) verrà incontro alle esigenze casalesi. Inoltre la strada 31 è in corso di miglioramento, eliminando le strettoie di San Salvatore e di Castelletto, che saranno superate; anche questo sarà un considerevole progresso nelle infrastrutture.

Le prospettive di sviluppo sono ampie, posto che si sappia saldare la città alle zone vicine, come ci fanno notare l'assessore alla Programmazione, dott. Riccardo Triglia ed il dottor Tommaso Antonelli. L'apertura dell'autostrada potrà incrementare l'area industriale con medi e grandi insediamenti. Casale perderà sempre più l'aspetto di città impegnata in una sola specialità industriale, che d'altra parte nel passato ha avuto il merito di muovere il primo avvio alla trasformazione da economia esclusivamente agricola ad economia più articolata. Oggi le industrie meccaniche locali si sono date diverse specializzazioni assieme ad altre industrie del legno, dell'abbigliamento, del freddo, della carta. E' finita la monoindustria: ha inizio un tempo nuovo che vedrà molte affermazioni, dato che la collocazione spaziale, la mano d'opera disponibile e la dotazione di servizi della città garantiscono le condizioni essenziali per il progresso.

Servizio di
ALBERTO VIGNA

Uno scorcio del settore dell'agricoltura, fra i più seguiti

Il taccuino della mostra

La Rai-tv sarà anche quest'anno presente alla Mostra di San Giuseppe, nei padiglioni allestiti dai rappresentanti delle maggiori Case produttrici di radio e televisori. Ogni sera, nel corso della settimana fieristica, dalla stazione Rai verrà irradiata una trasmissione radiofonica, ricevibile nel raggio di 150 chilometri (gamma d'onda 90,7 Mhz). Fra i visitatori della Mostra giornalmente saranno sorteggiati un apparecchio radio e due abbonamenti annuali al Radiocorriere Tv.

Tra le manifestazioni collaterali, un posto di particolare rilievo è riservato ai prodotti tipici della zona monferrina: i vini. Una serata è stata interamente dedicata a questo interessante settore; lunedì 16 marzo alle ore 21 i concorrenti al «Torchio d'oro 1970» offriranno assaggi gratuiti ai visitatori, mentre i taste-vin daranno indicazioni sul come si serve e si «beve» il vino. Nei paesi limitrofi di Murisengo e di Montiglio nell'interpretazione di italiani popolari e di canzoni folk piemontesi. Alla manifestazione parteciperà Beppe 'd Mancuie.

La Mostra offre anche una panoramica ad alto livello artistico: l'occasione è data da una interessante mostra di pittura dotata di numerosi ed allettanti premi. Vi parteciperanno un'ottantina di pittori, molti dei quali già affermati anche in campo nazionale, che esporranno le proprie opere, aventi per tema «Il Po a Casale».

Il Judo Club di Casale ha organizzato per martedì 17 un'esibizione dei maestri Ingliana e Cappelli, della scuola di Torino: nel quadrato ricavato all'interno della sala manifestazioni verranno presentate dimostrazioni delle antiche arti marziali giapponesi: judo, karatè, aikido e kendo (bastone, quest'ultimo, sull'uso di bastoni e mazze). Al termine, esibizioni dei mini-judoka del club casalese.

CASALE MONFERRATO
24ª MOSTRA SAN GIUSEPPE
15-22 MARZO

La gioielleria Bazzani
annuncia, alla sua affezionata clientela, la prossima apertura di una nuova sezione specializzata in:
Argenteria CRISTOFLE
Porcellane di:
WEDGWOOD - ROYALE COPENHAGUE
HEREND - BERNARDAUD
Cristallerie di:
BACCARAT - SAINT-LOUIS
LALIQUE - VAL ST-LAMBERT
BAZZANI - Via Roma 76 - Casale Monferrato

GIMAR s.n.c. di M. Francia e C.
Strada Statale 31 al km 32,9
15040 OCCIMIANO MONFERRATO (AL) t. (0142) 88.20

BATTERIA DI SERBATOI ISOTERMICI COIBENTATI CON SCHIUME POLIURETANICHE ESPANSE IN LOCO, ATTI ALLA REFRIGERAZIONE, STABILIZZAZIONE E CONSERVAZIONE A FREDDO DI VINI, VERMOUTH, SUCCHI DI FRUTTA, ECC.

pellicceria
Canepa & Spinoglio
Via B. Sangiorgio, 11 - Tel. 25.23
Filiale: via Lanza, 2 - Tel. 25.87
CASALE MONFERRATO

Giocattoli e modellismo
RIPOSIO
CASALE MONFERRATO
Via Roma, 187 - Portici Curti - Tel. 85.58

dal premiato mobilificio
Barbesino Angelo
troverete un vasto assortimento
ROSIGNANO MONFERRATO - TEL. 88.130

SIMCA
Concessionario
ALDO GUASCHINO
Via Roma 49 - Telef. 28.51
Casale Monferrato

ingrandite le idee musicali da
dischiland
Via Roma, 64 - Tel. 46.79
CASALE MONFERRATO

CARSANO rag. Adriano
spedizioni
CASALE - TORINO - MILANO - ALESSANDRIA
Corso Italia 57/int. - Telef. 25.44
CASALE MONFERRATO

GITANE
Concessionario
ALDO GUASCHINO
Via Roma 49 - Telefono 28.51
Casale Monferrato

★ COMET: UN PIENO DI RISPARMIO - METANO PER AUTO ★
CASALE MONFERRATO - OLTREPONTE - TELEFONO 24.72

condizioni del tempo e previsioni

Pioggia e neve sul Piemonte

Quasi ovunque il cielo è coperto - Temperatura stazionaria - Eccezionale nevicata al Sestriere

ROMA, sabato sera.

Il ministero della Difesa (Aeronautica) comunica le previsioni del tempo sull'Italia valide fino alla mezzanotte: «La perturbazione ieri segnalata si è portata sulle regioni italiane apportando nuvolosità estesa con piogge e nevicate sui rilievi. Tempo previsto: al Nord da nuvoloso a molto nuvoloso per nubi in prevalenza stratificate con locali piogge. Al Centro, al Sud sulle isole molto nuvoloso o coperto con piogge. Possibilità di temporali sulle estreme regioni meridionali. Nevicate sull'Appennino oltre i 1300 metri. Temperatura stazionaria».

Aosta, sabato sera.

Cielo coperto in Valle d'Aosta. Nevica al di sopra dei mille metri di altitudine, piove alle quote più basse. Temperature della mattinata: 5 gradi ad Aosta, 1 a Courmayeur, — 5 a Cervinia, — 13 a Plateau Rosa, — 15 al Rifugio Torino. Da stamane ha ripreso a funzionare la funivia del Monte Bianco, ferma nei giorni scorsi nel tratto tra il Pavillon-Rifugio Torino a Punta Helbronner, per un guasto alla linea elettrica danneggiata nel mese di febbraio dalla caduta di una slavina.

Verbania, sabato sera.

Piovaschi e banchi di nebbia dalle 6 di stamane su tutta la fascia rivierasca e collinare del Verbano. Neve da circa 800-900 metri in su. Per il «week-end» il centro meteorologico di Locarno Monti prevede tempo ancora perturbato con nevicate in montagna e nelle valli e qualche pioggia sui centri rivieraschi.

Susa, sabato sera.

Cielo coperto stamane su tutta la Valle Susa. I monti sono avvolti da una spessa nuvolaglia ed in fondovalle piove.

Sestriere, sabato sera.

In sole 24 ore sono caduti al Colle del Sestriere più di 80 cm di neve fresca. L'Azienda ha impiegato tutti gli spartineve a sua disposizione per tenere la statale del Sestriere sgombra. Anche i battipista ed i maestri di sci lavorano alacremente per la manutenzione delle piste. La nevicata si fa sempre più intensa. A tutti gli sciatori si raccomanda di seguire le piste battute e di rispettare le segnalazioni di pericolo.

Asti, sabato sera.

Ad Asti pioviggina da ieri sera. La temperatura alle 7 di stamane sul capoluogo era di 2 gradi; massima di ieri 5 gradi.

Genova, sabato sera.

Cielo prevalentemente coperto in Liguria. L'aria è resa umida da un vento di scirocco. Alle 8 di stamane il termometro segnava 8° a Genova 10-11° nelle due Riviere. Il mare è mosso.

Imperia, sabato sera.

Sulla Riviera dei Fiori giornata molto nuvolosa con mare agitato per un forte vento di levante. La temperatura è risalita rispetto a ieri.

donne confidenziale

La scarpa che tu vuoi!

Piccola, grande, con o senza tacco

L'ultima parola sulla moda della calzatura l'ha proclamata Bologna in occasione del «Ventiquattresimo Salone della calzatura». Gli Anni '70 mostrano una chiara tendenza al «tutto e possibile», «tutto è portabile». La nostra epoca non è forse quella della «permissive society»? Anche per le scarpe, quindi, tutto sarà permesso, e ogni donna potrà scegliere liberamente a seconda della sua psicologia e del suo stato emozionale. Oggi, le scarpe maxi con tacconi da paralitica, domani le scarpine midi da portare con la gonna a metà polpaccio felice espressione con cinturino come nei '30 o graziosi pollacchi), dopodomani un sereno mocassino, un ritorno nel classico dove le idee si mettono in mostra.

Un'eroina da favola russa, o una strega da leggenda nordica? Non si sa bene. Il travestimento «folk» proposto dal sarto Angelo Zanelli, è comunque di tipo mitico-rurale. Un pieno della campagna, dei costumi tradizionali, dei grossi ricami a mano incerta (chi sa la zuppa non può essere troppo precisa) del fazzolettone annodato in testa. Il tutto visto, però, da lontano, con l'occhio entusiasta del cittadino che di campagna non sa proprio niente. Ma non importa. E' divertente travestirsi da contadina oggi, come è stato alla moda per le dame del '700 vestirsi da pastorella. Da notare le scarpe ortopediche, in cuoio e sughero, ispirate alle calzature più povere del della guerra.

Un piedino da damina

Il più classico tra i classici è Mario Valentino, il creatore napoletano che inorridisce di fronte alle scarpe che sembrano sculture moderne. Lui crede nella scarpa-scarpa, anzi nella scarpa-guanto, leggerissima e quasi senza suola che «sani» il piede e assottigli la caviglia. Vuole un piedino piccolo, da damina, non una zampa dentro un paio di zoccoli. Il tacco è medio sui 5 centimetri, la forma decisamente magra. Tra i particolari proposti ricordiamo: 1) il mocassino lavorato a mano a traccine di rame, poi battute col martello, infine immerso in bagno galvanico, che le rende d'oro o d'argento;

2) il rigatone d'oro (un rem e proprio calco della famosa pasta) che guarnisce una sobria scarpetta con cinturetta;

3) il sandalo a stringhine sottili di pitone che fasciano il piede e si fermano attorno alla caviglia, per l'estate ormai vicina.

ricetta del giorno

Trota del fiume Nera

Squamate, eviscerate, lavate e asciugate delle trote. Preparate una morbida farcia amalgamando in una terrina 100 gr. di pangrattato con erbe aromatiche a piacimento (origano, timo, salvia, poco pepe e poco sale). Salate ma in modo che il pesce, i pesci sudrebbero cotti alla griglia, su brace di carbone di legna, ma si possono anche cuocere in forno, disponendoli in una teglia con olio e cospargendoli con un po' della farcia usata per riempirli. Versate sulle trote un filo d'olio, passatele la forno a calore moderato per circa mezz'ora e servitele bagnate con altro olio crudo frullato a cui avete di limone.

il medico della famiglia

Il bambino pigro

La signora I. V. scrive:

«E' possibile che il pigrizia sia la conseguenza di un disturbo fisico? Secondo i suoi insegnanti, mio figlio, che ha 9 anni, è intelligente, ma non rende a scuola perché è troppo pigro.

— E' possibilissimo che suo figlio sia perfettamente sano ed effettivamente pigro. Se ha dei dubbi, le consiglierei di portarlo da un medico di sua fiducia, che saprà dirle se questa svogliatezza è dovuta ad un disturbo fisico o emotivo.

* *

Un lettore domanda:

«E' possibile che l'eccessiva stanchezza provochi dei foruncoli?».

— No dubito. Le cause dei foruncoli sono varie, ma fra le più comuni si annoverano una dieta sbagliata, l'uso di certi farmaci e disturbi di origine nervosa.

* *

La signorina B. F. scrive:

«So di essere il fattore Rh negativo e adesso il mio fidanzato ha scoperto di esserlo anche lui. Possiamo sposarci ciò nonostante ed avere figli, senza che questi corrano il pericolo di nascere malati?».

— Sì. Tutti i vostri figli avranno il fattore Rh negativo. L'incompatibilità, con conseguente pericolo per i figli, può verificarsi quando la madre ha l'Rh negativo, mentre quello del padre è positivo.

Copyright di «Chicago Tribune» per l'Italia di «Stampa Sera»

oroscopo di domani e di lunedì

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Affari: accettate l'aiuto disinteressato di una persona che partecipa al vostro successo. Lunedì gravi ostacoli incombono sul vostro impiego. *Sentimenti:* Venere nel Segno manifesta una salda armonia sulle relazioni del cuore. Ore liete domani sera. *Salute:* attenti agli infortuni sul lavoro.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Affari: dedicherete la giornata festiva alle cure domestiche. Lunedì Marte nel Segno vi rende molto attivi. Prudenza per non rompere tutto quello che toccate. *Sentimenti:* gli astri vi pongono di fronte alle relazioni affettive. Scenate di gelosia e probabili rotture. *Salute:* pericolo di incidenti stradali.

GEMELLI (22 maggio-21 giugno)
Affari: moderate la tendenza a spendere per divertirvi. Lunedì rimandate al pomeriggio tutte le discussioni per questioni d'interesse. *Sentimenti:* evitate le divergenze con le persone care, a costo di rinchiudervi in casa. Sarete troppo impulsivi. *Salute:* guardatevi dai mali della gola.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Affari: la Luna nel Segno è favorevole per le operazioni commerciali. Siate prudenti se si tratta della compravendita di case e terreni. *Sentimenti:* toccherà a voi mantenere l'armonia familiare. Domani incontrerete più ostilità che amicizie. *Salute:* sani febbrili dovuti ad infezioni.

LEONE (23 luglio - 23 agosto)
Affari: fate il caso per trasformare le vostre speranze. Lunedì dovete risparmiare il più che vi è possibile e ristabilire ordine nella contabilità. *Sentimenti:* avvertirete una forte attrazione verso gente di condizioni sociali molto diverse dalle vostre. Attenti, però, le indigestioni scatenano i disturbi del cuore.

VERGINE (24 agosto - 22 sett.)
Affari: imprevviste complicazioni vi costringeranno a mutare il programma delle attività. Lunedì di non molto facile risoluzione i vostri interessi da chi vuole approfittarne. *Sentimenti:* litigi alla base di odiosi che sembrano discordia. *Salute:* eliminate gli eccessi nel bere e nel fumare: il vostro fegato è affaticato.

BILANCIA (23 sett. - 22 ottobre)
Affari: giornata mediana. Una richiede attenzione per non commettere passi falsi. Lunedì salvervi i vostri beni soltanto con l'astuzia e la diplomazia. *Sentimenti:* non lasciatevi ingannare dall'aspetto esteriore di una persona. *Salute:* sarete soggetti ad affezioni cutanee.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Affari: Giove nel Segno protegge i vostri interessi. Lunedì il ritmo dei guadagni diventa più sostenuto. Ricordatevi di chi vi ha aiutato. *Sentimenti:* in amore non tentate di bruciare le tappe. Attrimenti rovinerete tutto. Le donne saranno più agitate. *Salute:* accidentate i pericoli di gola.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Affari: se vi è rimasto qualche problema economico in sospeso, risolvetelo in settimana. Nel pomeriggio avrete che fare con persone sinceramente. Lunedì correggete in tempo gli errori. *Sentimenti:* Nettuno vi farà vivere nel mondo dei sogni. *Salute:* non trascurate i piccoli reumi, ben che localizzati.

CAPRICORNO (22 dic.-21 genn.)
Affari: con una modesta spesa è possibile rendere felici parenti e amici. Lunedì rimanete a guadagni o procacci se, per ottenerli, occorre un viaggio. *Sentimenti:* possibili disaccordi fra coniugi. Affascinerà alle persone spensierate e allegre. *Salute:* prudenza nel maneggiare infiammabili.

ACQUARIO (21 genn. - 19 febbr.)
Affari: approfittate di occasioni per un esame approfondito della situazione finanziaria. Lunedì: situazione a non compromettere la vostra fama. *Sentimenti:* ottimi i rapporti con i giovani. Le relazioni con i familiari attuano il miglioramento. *Salute:* cattivi digestione.

PESCI (20 febbraio - 20 marzo)
Affari: non fate nulla che possa danneggiare economicamente i parenti o i soci. Lunedì potrete dare separazione alle attività di cui vi state occupando. *Sentimenti:* cordiali rapporti con i vicini. L'amore richiederà una prova di fedeltà. *Salute:* ammalate le ore di riposo insieme con una cura ricostituente.

PARRUCCHE
FRONTINI INVISIBILE DONNA E UOMO
LUPARELLO
Piazza Lagrange 1 (10 m. da p. Carlo Felice)

Palazzo del Mobile
SPOSI

PELLICCERIA F.lli GIORGI
Tradizionale liquidazione
V. S. Pietro in Parte 14, tel. 333.822
C.so V. Emanuele 91, tel. 655.173

CERUTTI
ABBIGLIAM. MASCHILE
moda e confezione di taglie
Via Pal. Civ. 36, tel. 542.600

diviselle
PORTE PIECHEVOLI
VIA BAGETTI 25
TEL. 345.121 - 761.471
diviselle

LA PARISIENNE
boutique della parrucca
«La qualità è la migliore garanzia»
V. V. Sacri cog. V. Monte Grappa 31, tel. 541.156

SETTE MORRA
Magliaria nazionali, scozzesi, inglesi, tessuti, pesanti Kilted scozzesi.
Via C. Alberto 11 ang. Orfane

SUPERMATERASSI
SUPERMATERASSI

Il TURBO
PARRUCCHIERE PER SIGNORA
ESTETICA
REVLON
Via S. Tereso 15 - t. 541.568

oggi festeggiamo

S. Matilde imperatrice. S. Leone; S. Fiorentina.

1967 - saluta il marzo il Sole è sorto alle 7.0 e tramonta alle 17.33. La Luna fa il Primo Quarto alle 22.10.

notizie dello sport

I granata decisi a continuare la serie favorevole

Il Torino a Verona rimpatriata per Cadè

Se Agroppi non gioca rilancio di Carelli

Ieri sera, proprio mentre i giocatori del Torino arrivavano a Verona, gli atleti del Verona partivano per Mantova. I riti collegiali e pre-partita» diventano ormai abitudine anche per squadre che non hanno grossi interessi di classifica.

Cadè ha portato a Verona tutti i granata. Tutti, compreso Agroppi, che risente di un infortunio patito in allenamento. La «botta» rimediata giovedì pomeriggio Bui forte non deve darsi (orinese parve una cosa da nulla, invece l'arto è gonfiato, e la parte presenta un vasto ematoma. Agroppi stamane risulta leggermente sollevato, ma è difficile prevedere se sarà in grado di giocare domani. Caso mai giocherebbe in condizioni menomate.

Il trainer torinese pensa seriamente a sostituirlo, forse con Ferrini. La decisione comunque è rinviata a pochi minuti prima dell'inizio del *match*. Il Torino tiene molto alla trasferta di Verona. Cadè — non lo si dimentichi — è stato l'allenatore dei veneti e vorrebbe una ben figurare davanti al pubblico che qualche volta lo applaudì ma molte volte lo criticò.

Quale sarà la formazione del Torino è impossibile sapere. E' convinzione generale che Cadè voglia confermare lo schieramento che vinse a Bari domenica scorsa. Però la probabile defezione di Agroppi crea molte preoccupazioni, anche se si potrebbe senz'altro pensare a Ferrini con la staffa a. d. Ma chi sostituirebbe Ferrini come mezz'ala? C'è chi parla di Carelli, ma Cadè non sembra convinto, come potrebbe apparire un errore scegliere Sala ed affidargli i compiti di Ferrini. Sala è un calciatore particolare, è dotato di molta classe, è intelligente, ma non sa marcare l'avversario. Sala può essere definito una «mezza punta», non un centrocampista.

Né si può pensare alla soluzione Bolchi, ancora squalificato. Allora che farà Cadè? A Verona stamane si sono allenati i quattordici granata a disposizione. Il quindicesimo Agroppi è rimasto a riposo. La formazione probabile per la partita con il Verona dovrebbe essere questa: Sattolo; Poletti, Fossati; Puia, Cereser, Ferrini; Sala, Carelli, Pulici, Moschino, Mondonico. A disposizione anche il portiere Pinotti, il difensore Depetrini, l'attaccante Quadri oltre a Agroppi.

Il Verona, come abbiamo già detto, si allena a Mantova. Sono rimasti in sede Rizzati, Bui e Colombo. Dicassette sono gli atleti a disposizione di Lucchi: Pizzaballa, Ranghino, Sirena, Ferrari, Batistoni, Stenti, D'Amato, Maddè, Clerici, Mascetti, Mascalaito, Orasi, De Min, Toro, Savoia, Nanni e Bergamaschi.

Quest'ultimo è un giovane centrocampista attaccante su cui Lucchi fa molto affidamento. Non è detto però che debba giocare contro il Torino. A questo proposito il trainer veronese ha detto: «Bergamaschi o prima o poi dovrà esordire in prima squadra. E' un atleta in cui credo fermamente». Non è detto però che l'esordio debba avvenire proprio domani contro il Torino, forse se ne parlerà più avanti.

Mondonico, idolo granata

SAMP - Un Helenio sulla via della salvezza

La partita Juventus-Cagliari ha fatto passare in secondo piano la lotta per non retrocedere che per domenica prossima si annuncia particolarmente interessante. La Roma giocherà a Marassi contro una Sampdoria impegnata a ripetere l'«exploit» della scorsa anno che le consentì di evitare la retrocessione in B. Herrera però non sembra orientato a cedere punti tanto facilmente. Il tecnico romanista aspira ad un prestigioso finale non solo in campionato ma anche nel torneo di Coppa delle Coppe che vedrà impegnata mercoledì prossimo la sua squadra a Salonicco per la seconda partita dei quarti di finale (andata: 3-0 in favore della Roma). «I bianconeri sono lanciati verso una prestigiosa rimonta — ha dichiarato Helenio — ma la partita con i Cagliari ha dimostrato che la Roma è in ottima forma».

Ieri mattina Herrera ha fatto svolgere ai suoi giocatori un allenamento particolarmente intenso. Era assente Scaratti che avrebbe dovuto sostituire Peiró lasciato a riposo per la partita con i turchi. Scaratti risente di una lieve forma di stiatite che gli ha impedito di unirsi ai compagni fatti in aereo alla volta di Genova.

Bernardini dovrà rinunciare a Fotia infortunato. Rientrerà Francescoli. Pertanto la formazione della Sampdoria dovrebbe essere questa: Battara; Sabadini, Negrisolo; Sabatini, Spanio, Garbarini; Frustalupi, Corsi, Benetti, Morelio, Francescoli.

GENOA: Bruno rischia la panchina

(g. bid.) Dipende tutto dall'esito della gara con il Perugia l'eventuale ritorno di Bruno e la conseguente assunzione di un nuovo tecnico alla guida del Genoa. Così la dirigenza ieri sera, al termine di una riunione durata cinque ore, il «Consiglio di corridoio» che affianca (e spesso sovrasta) l'amministratore unico Razzani.

I maggiori azionisti del Genoa hanno discusso a lungo sulle cause della crisi della squadra e sui rimedi da adottare. «Le prime — ci ha detto l'avv. Razzani — non si riescono ad individuarle. Soluzioni possibili, quindi, non ve ne vedrebbero. C'è stata unanimità sulla mozione positiva del "luogo ritiri", così come ci si è trovati d'accordo sulla necessità di chiedere a Bruno maggiore "grinta" nei confronti dei giocatori, che lo considerano più un amico che un allenatore».

Comunque, fino a domani sera rimane Bruno. Il quale dovrebbe mostrare maggiore intesità nei confronti dei giocatori (dicono i dirigenti): quella severità che in pratica gli è negata dallo stesso «Consiglio»: che sta già pensando all'eventualità di esonerarlo.

Serie A

Bari (15) - Fiorentina (28)
arbitro: Menè
Bologna (21) - Brescia (14)
arbitro: Monti
Inter (30)-L. Vicenza (20)
arbitro: Toselli
Juventus (32)-Cagliari (34)
arbitro: La Bella
Lazio (18) - Palermo (16)
arbitro: Turelli
Napoli (25) - Milan (29)
arbitro: Francescon
Sampdoria (16)-Roma (23)
arbitro: Barbaresco
Verona (21) - Torino (24)
arbitro: Lanese

Serie B

Arezzo (24)-Mantova (29)
Atalanta (22)-Catania (30)
Taranto (20) - Cesena (22)
Catanz. (23) - Livorno (23)
Como (19) - Teramo (29)
Foggia (31) - Modena (22)
Perugia (23) - Genoa (11)
Pisa (29) - Varese (32)
Reggiana (21)-Monza (27)
Ruggina (27)-Piacenza (22)

Le partite inizieranno tutte alle ore 15.

Ancora tre tappe sull'Adriatico

Zilioli: "Attaccherò la corsa sarà mia!"

Ma la "cronometro" favorisce Sercu

dal nostro inviato

Pineto, sabato sera.

Per Claudio Michelotto la Tirreno-Adriatico è stata contro una traversata dei rettilineo d'arrivo di Pineto. Il ciclista trentino è stato la vittima più illustre, non l'unica, della convulsa volata del gruppo nella quale Patrick Sercu ha confermato, secondo logica, le sue eccelse doti di velocista. Ma dietro al fuoriclasse belga, protetto da certi amici dalla sua stessa schiacciante superiorità, sono successe cose da codice: un'autentica rissa a spintoni, gomitate, prese sulla maglia altrui, per cercare la posizione favorevole per lo sprint.

Questa incosciente battaglia a cinquanta all'ora ha provocato un groviglio paurroso di biciclette e di uomini in fondo al gruppo. Michelotto ha avuto la peggio: otto punti di sutura alla testa e la frattura della clavicola destra. La prognosi, piuttosto ottimista, è di trenta giorni: il ciclista trentino, per dove che gli vada, potrà riprendere ad allenarsi in bicicletta e sarà pronto appena per il Giro d'Italia.

Con Michelotto, le vittime del turbolento sprint di Pineto sono state lo svedese Goeta Pettersson ed il piemontese Matteo Cravero. Il ciclista nordico ha un ginocchio paurosamente gonfio e contusioni varie in tutto il corpo, mentre Cravero è tutto una ragnatela di graffi e di cerotti culminante in una vasta ferita — fortunatamente superficiale — alla fronte.

Questi ultimi due, però, sono in grado di continuare la corsa che proseguirà oggi verso il penultimo traguardo, quello di Civitanova Marche. La tappa odierna è la più lunga della Tirreno-Adriatico, 229 chilometri su un tracciato tutto a saliscendi e costituisce l'ultima occasione per quanti vogliano avitare che sia il cronometro, domani pomeriggio, ad assegnare il successo finale.

La tradizione di ieri non ha infatti modificato le posizioni, tutti i migliori sono rimasti nello spazio di undici secondi, sei di essi fra cui gli stessi Gimondi, Poldori e Zilioli, hanno addirittura lo stesso tempo totale del titolare della maglia gialloverde, Roberto Ballini. Se si arrivasse in questa situazione al giudizio della cronoscalata di diciotto chilometri di domenica pomeriggio, Patrick Sercu — stando al precedente del Giro di Sardegna, che lo vide secondo nella «crono» dietro a Merckx — sarebbe nella posizione più favorevole per vincere la sua seconda corsa a tappe della stagione.

Restano due sole possibilità per dare un indirizzo diverso alla corsa: la tappa odierna e la breve ma non facile frazione in linea di domattina su un circuito di 98 km attorno a S. Benedetto del Tronto. Tra i più decisi a battersi per guastare i piani a Sercu sono Bitossi, Poldori e soprattutto Zilioli.

Gianni Pignata

I tacchi strambi

Anche i sandali di corda sono uno dei «leit-motiv» delle collezioni folcloristiche più interessanti dedicate alle vacanze. Non si tratta però di calzature stile Capri, ma di sandali con tacchi in cuoio e tomaia di grossa corda intrecciata secondo nodi marinari, oppure di cuoio lavorato all'uncinetto nelle incrociature abruzzesi, che disegna svariati modelli di «infradito».

Il motivo dell'intreccio dei cuoiame, riproposto puntualmente ad ogni estate, si sposta quest'anno verso il folclore e finisce con l'assomigliare più alle «ciocie» dei pastori laziali che ai coturni della antichità. Interessanti per l'inverno gli stivali di rappa morbidissima che bisognerà avvolgere e intrecciare come un salame con lunghe stringhe di pelle. Nuovissimi i sandali a vaschetta, con la suola a contenitore dove si immergerà il piede e le stringhe piatte e larghe come fettucce che salgono su fino alla coscia.

Ma i veri protagonisti della nuova moda sono i tacchi. I tacchi che assumono forme stravaganti sono e mai lasciose; anzi la tendenza semmai è opposta, verso il grottesco, si vogliono donne con i piedi ben piantati per terra, sottili ai una stabilità come a «mistrizzi».

Rubrica a cura di Flora Gandolfi, Elsa Rossetti, Luisella Re

Le corse, domani

A Vinovo i puledri

(c. r.) Il motivo dominante del weekend negli ippodromi italiani — dove l'attività è sempre particolarmente intensa — è la riapertura del campo di corse milanese del galoppo. Prende il via la più importante riunione nazionale per i purosangue.

A Torino un pomeriggio piovoso mentre già si parla e si discute del grande avvenimento che fra otto giorni chiamerà a Vinovo i più forti trottatori di Europa per il «Gran Premio», Domani saranno di scena i puledri nel Premio Ida di Marzo (L. 1.650.000, m. 1640). Generali favori per Chiara (Antonio Pedemonti), contro il quale hanno osato presentarsi soltanto Tali (Luigi Casati), Annabel (Giuseppe Rossi) ed Alghero (Marco Ricacchini).

Più teso il confronto offerto dal Premio Belle Arti (L. 1 milione, m. 1640) con Lodovico (M. Ventura), Dilgramma (L. Belloli), Angular (G. Pasolini), Catalana Epagneul (B. Mammili) e Acciaio (S. Minali): qualche preferenza a quest'ultimo nei confronti di Angular, ma l'incontro è molto equilibrato.

Il programma comprende otto corse; l'inizio delle gare è fissato per le 15. Si apre con il Premio Economia dove notiamo Damema e Appiamonte del Belbo; Attila è favorito a Trevilla nel Premio Industria, mentre Azalo e Alroy alla prova nel Premio Scienze dove potrebbe correre bene Ulisse. Nel Premio Commercio, per gentlemen, c'è Gasparese impegnato subito Ugenio, poi il Premio Agricoltura pone in evidenza Delaunay e Oliva di Jesolo; infine nel Premio Artigianato buone «chances» per Isolo e Spamarie.

Servizio Fiat "Assistenza Vacanze" invernale

Notevole successo ha riscosso e continua a riscuotere l'iniziativa Fiat di estendere al periodo invernale, nelle più importanti località montane, il Servizio Assistenza Vacanze.

Com'è noto, esso è iniziato nel mese di dicembre scorso a mezzo di furgoni appositamente attrezzati e si protrarrà fino alla fine del mese in importanti località turistiche come: Abetone, Bardonecchia, Bormio, Camigliatello Silano, Cervinia, Claviere, Cortina d'Ampezzo, Courmayeur, Etna, Madesimo, Madonna di Campiglio, Roccaraso, S. Martino di Castrozza, Sauze d'Oulx, Santa Cristina, Sestriere, Termillo.

I furgoni fanno servizio nei giorni di sabato, domenica e comunque festivi. Sono in grado, tra l'altro, di ricaricare qualunque batteria in pochi minuti e sostano nei punti più difficili del percorso verso le località sopraddette: si spostano quindi nei centri abitati per soccorrere eventuali automobilisti in difficoltà.

L'assistenza è rivolta a tutti gli automobilisti, italiani e stranieri, qualunque sia la marca della loro vettura. Il servizio è completamente gratuito per quanto concerne la mano d'opera, mentre ricambi, carburante e lubrificanti vengono fatturati a prezzo di listino. Per le autovetture Fiat in garanzia, l'assistenza è totalmente gratuita.

Il Servizio Fiat «Assistenza Vacanze» invernale si è rivelato particolarmente valido: nei soli mesi di dicembre e gennaio scorsi sono state assistite oltre duemila autovetture.

FIAT - Assistenza Vacanze Invernale. Autofurgone in servizio sulla strada del Sestriere.

ANTONIETTA DESTEFANIS PALAZZO

TORINO - CORSO SICCARDI 11
Telef. 540.405 - 542.808

RESIDENZIALI APPARTAMENTI PRECOLLINARI, mq 260 e 300 in signorilissime palazzine in corso di ultimazione, con grandi terrazzi o giardino privato recintato, formati da grande salone/pranzo, quattro camere padronali con bagni e spogliatoio, office, camera e bagno servizio, doppio ingresso, grande luminosa cucina, autorimessa per tre vetture, ampie zone verdi condominiali, servizi centralizzati.

LARGO MONCALVO, lussuoso appartamento mq 265 con grande terrazzo: salone, tre camere con doppi bagni e disimpegni, grande office, cucina, camera e bagno servizio, giardino condominiale, portineria nuova costruzione, mutuo S. Paolo.

GRAN MADRE DI DIO, appartamento in palazzina nuova costruzione: salone, due camere con bagno e antibagno, cucina, office, camera e bagno servizio, rifinito con materiale di primissima qualità, terrazzo, giardino condominiale, autorimessa, 32 milioni compreso mutuo.

VAL SAN MARTINO INFERIORE, palazzine con appartamenti panoramici: formati da salone o salencino, 1-2-3 camere con bagni, grandi terrazzi, ampia zona verde condominiale, comodità autobus, ottimamente rifiniti, mutuo S. Paolo, abitabili 1° maggio 1970.

PIAZZA CASTELLO, appartamento adatto a uffici, atelier o studio medico, superf. mq 480 circa, grandissimo salone, dodici camere con servizi, due ingressi, 48.000.000.

CASTELVECCHIO di MONCALIERI, signorilissime palazzine con appartamenti di mq 200 circa oltre grandi terrazzi, composti di salone, sala pranzo, tre camere, bagni, camera e bagno servizio, cucina, autorimesse, ampia zona verde condominiale, già abitabili.

VALENTINO, su corso, signorilissimo appartamento con vista sulla collina, grande salone, sala pranzo, tre ampie camere con bagni, camera servizio con bagno, cucina, ampio spogliatoio, ripostigli, doppio ingresso, ascensori, forte mutuo.

VALSALICE, lussuoso appartamento con grande panoramico terrazzo, salone con ampie vetrate, sala pranzo, tre camere con bagni e disimpegni con armadiate, luminosa cucina, camera e bagno servizio, autorimessa tre vetture, grande cantina, zone verdi condominiali, campo sportivo, servizi centralizzati, 54 000.000

CROCETTA, su corso, panoramico appartamento: grande salone angolare, tre camere, cucina, doppi bagni, ripostigli, autorimessa, terrazzo solarium con ripostiglio 34.000.000

CORSO MONCALIERI, in palazzina due appartamenti: salone, tre camere, cucina, camera servizio, doppi bagni, ripostigli, spogliatoio, stireria, autorimessa per due vetture, 28.000.000 - 32.000.000 compreso mutuo.

BORINGHIERI, su piazza, signorilissimo, panoramico appartamento grande salone con terrazzino, due ample camere con spogliatoio e bellissimo bagno padronale, camera e bagno servizio, cucina, doppio ingresso, ampi balconi, unico alloggio al piano, spese, tasse, 47.000.000.

VIALE THOVEZ, lussuoso appartamento in palazzina di nuova costruzione: esposizione a mezzogiorno, portineria e strada privata: grande salone, tre camere, bagni, cucina, doppio ingresso, terrazzini, autorimessa per due vetture, ampia zona verde, 50.000.000 compreso mutuo.

PIAZZA CHIAVES, ultimi, signorilissimi appartamenti con vista sulla collina, grande salone angolare, tre camere con bagni e disimpegno, camera e bagno servizio, cucina con doppio ingresso, acqua calda centralizzata, portineria, volendo autorimesse, mutuo S. Paolo, pronti 1° aprile 1970.

GIARDINI PIETRO MICCA, signorilissimo appartamento: grande salone, pranzo, tre camere con ampio spogliatoio e doppi bagni, office, cucina, camera servizio grande, bagno servizio con lavanderia, terrazzo mq 100 circa, 50.000.000.

VILLE

SUPERGA, con stupenda vista sulla città: villa formata da salone, due camere, cucina, bellissimo bagno, mansarda, camera al piano giardino, autorimessa e giardino con molti fiori e piante, 30 milioni trattabili.

VINOVO, bellissima villetta con servizi centralizzati: salone con terrazzo, due camere con bagno, tinello lavanderia, autorimessa, giardino recintato (alberi alto fusto, rose e piante varie), 25.000.000 compreso mutuo.

SAN VITO, zona residenziale villa padronale circondata da alberi di alto fusto e rosato: grande salone, sala pranzo, quattro camere con bagni, grande cucina, veranda, terrazzo. Nel piano mansardato: tre camere, bagno, possibilità di un altro servizio, vista panoramica, autorimessa.

CORSO MONCALIERI (zona Moccardo), villa di nuova costruzione con ampio giardino recintato: salone, tre camere, bagni, grandissima cucina, al piano servizio, alloggio custodi, lavanderia, autorimessa, 52.500.000.

VIALE SENECA, grande villa formata da salone, quattro camere, studio e dependence con alloggio, autorimessa, grande terrazzo panoramicissimo, terreno 20.000 mq circa, magnificamente esposta.

COLLINARE, a 12 km da Torino, villa del '700 con grande parco ed alberi alto fusto, incantevole e tranquilla posizione, formata da grande salone, sala pranzo, sala giochi, quattro camere con bagni e spogliatoio, alloggio per custode, tavernetta (completamente ristrutturata a nuovo), 85.000.000.

ANNUNCI ECONOMICI

TORINO via Roma 56
MILANO via Mercanti 11
via Cerva 31
Galleria Passarella 2
ROMA via Po 41
Largo dei Tritone 150
GENOVA via Cairoli 2
BOLOGNA via Rizzoli 3
PADOVA via Pietro Romano 10
MILANO via Fatebenefratelli 30
TRENTO Piazza Cavalletto 1
NAPOLI via Roma 348

Gli Uffici di ricezione annunci economici della Ilas-Rompass Pubblicità S.p.A. (salvo che vengano inoltrati in sede centrale per corrispondenza) sono a: Ilas-Rompass Pubblicità, corso Vittorio Emanuele 80 - Telefono 54.02.71 (10121 Torino). Gli annunci devono essere pervenuti entro le ore 18 del giorno precedente quello della pubblicazione. Per la rettifica delle inserzioni per errore tipografico o per la loro annullamento anticipato, si declina ogni responsabilità oltre la prima pubblicazione. Per eventuali reclami si prega di unire la fascetta originale. Per le inserzioni per corrispondenza si prega di unire l'importo in francobolli. Per le inserzioni commerciali (1) e (2) si richiede il pagamento anticipato. Per le inserzioni (3) e (4) si richiede il pagamento anticipato a mezzo assegno circolare o vaglia postale. Per le inserzioni (5) e (6) si richiede il pagamento anticipato a mezzo assegno circolare o vaglia postale, salvo che il richiedente sia noto alla Ditta. Per le inserzioni (7) e (8) si richiede il pagamento anticipato a mezzo assegno circolare o vaglia postale, salvo che il richiedente sia noto alla Ditta. Per le inserzioni (9) e (10) si richiede il pagamento anticipato a mezzo assegno circolare o vaglia postale, salvo che il richiedente sia noto alla Ditta. Per le inserzioni (11) e (12) si richiede il pagamento anticipato a mezzo assegno circolare o vaglia postale, salvo che il richiedente sia noto alla Ditta. Per le inserzioni (13) si richiede il pagamento anticipato a mezzo assegno circolare o vaglia postale, salvo che il richiedente sia noto alla Ditta. Per le inserzioni (14) si richiede il pagamento anticipato a mezzo assegno circolare o vaglia postale, salvo che il richiedente sia noto alla Ditta. Per le inserzioni (15) si richiede il pagamento anticipato a mezzo assegno circolare o vaglia postale, salvo che il richiedente sia noto alla Ditta. Per le inserzioni (16) si richiede il pagamento anticipato a mezzo assegno circolare o vaglia postale, salvo che il richiedente sia noto alla Ditta. Per le inserzioni (17) si richiede il pagamento anticipato a mezzo assegno circolare o vaglia postale, salvo che il richiedente sia noto alla Ditta. Per le inserzioni (18) si richiede il pagamento anticipato a mezzo assegno circolare o vaglia postale, salvo che il richiedente sia noto alla Ditta. Per le inserzioni (19) si richiede il pagamento anticipato a mezzo assegno circolare o vaglia postale, salvo che il richiedente sia noto alla Ditta. Per le inserzioni (20) si richiede il pagamento anticipato a mezzo assegno circolare o vaglia postale, salvo che il richiedente sia noto alla Ditta. Per le inserzioni (21) si richiede il pagamento anticipato a mezzo assegno circolare o vaglia postale, salvo che il richiedente sia noto alla Ditta. Per le inserzioni (22) si richiede il pagamento anticipato a mezzo assegno circolare o vaglia postale, salvo che il richiedente sia noto alla Ditta. Per le inserzioni (23) si richiede il pagamento anticipato a mezzo assegno circolare o vaglia postale, salvo che il richiedente sia noto alla Ditta. Per le inserzioni (24) si richiede il pagamento anticipato a mezzo assegno circolare o vaglia postale, salvo che il richiedente sia noto alla Ditta. Per le inserzioni (25) si richiede il pagamento anticipato a mezzo assegno circolare o vaglia postale, salvo che il richiedente sia noto alla Ditta. Per le inserzioni (26) si richiede il pagamento anticipato a mezzo assegno circolare o vaglia postale, salvo che il richiedente sia noto alla Ditta. Per le inserzioni (27) si richiede il pagamento anticipato a mezzo assegno circolare o vaglia postale, salvo che il richiedente sia noto alla Ditta. Per le inserzioni (28) si richiede il pagamento anticipato a mezzo assegno circolare o vaglia postale, salvo che il richiedente sia noto alla Ditta. Per le inserzioni (29) si richiede il pagamento anticipato a mezzo assegno circolare o vaglia postale, salvo che il richiedente sia noto alla Ditta. Per le inserzioni (30) si richiede il pagamento anticipato a mezzo assegno circolare o vaglia postale, salvo che il richiedente sia noto alla Ditta. Per le inserzioni (31) si richiede il pagamento anticipato a mezzo assegno circolare o vaglia postale, salvo che il richiedente sia noto alla Ditta. Per le inserzioni (32) si richiede il pagamento anticipato a mezzo assegno circolare o vaglia postale, salvo che il richiedente sia noto alla Ditta. Per le inserzioni (33) si richiede il pagamento anticipato a mezzo assegno circolare o vaglia postale, salvo che il richiedente sia noto alla Ditta. Per le inserzioni (34) si richiede il pagamento anticipato a mezzo assegno circolare o vaglia postale, salvo che il richiedente sia noto alla Ditta. Per le inserzioni (35) si richiede il pagamento anticipato a mezzo assegno circolare o vaglia postale, salvo che il richiedente sia noto alla Ditta. Per le inserzioni (36) si richiede il pagamento anticipato a mezzo assegno circolare o vaglia postale, salvo che il richiedente sia noto alla Ditta. Per le inserzioni (37) si richiede il pagamento anticipato a mezzo assegno circolare o vaglia postale, salvo che il richiedente sia noto alla Ditta. Per le inserzioni (38) si richiede il pagamento anticipato a mezzo assegno circolare o vaglia postale, salvo che il richiedente sia noto alla Ditta. Per le inserzioni (39) si richiede il pagamento anticipato a mezzo assegno circolare o vaglia postale, salvo che il richiedente sia noto alla Ditta. Per le inserzioni (40) si richiede il pagamento anticipato a mezzo assegno circolare o vaglia postale, salvo che il richiedente sia noto alla Ditta. Per le inserzioni (41) si richiede il pagamento anticipato a mezzo assegno circolare o vaglia postale, salvo che il richiedente sia noto alla Ditta. Per le inserzioni (42) si richiede il pagamento anticipato a mezzo assegno circolare o vaglia postale, salvo che il richiedente sia noto alla Ditta. Per le inserzioni (43) si richiede il pagamento anticipato a mezzo assegno circolare o vaglia postale, salvo che il richiedente sia noto alla Ditta. Per le inserzioni (44) si richiede il pagamento anticipato a mezzo assegno circolare o vaglia postale, salvo che il richiedente sia noto alla Ditta. Per le inserzioni (45) si richiede il pagamento anticipato a mezzo assegno circolare o vaglia postale, salvo che il richiedente sia noto alla Ditta. Per le inserzioni (46) si richiede il pagamento anticipato a mezzo assegno circolare o vaglia postale, salvo che il richiedente sia noto alla Ditta. Per le inserzioni (47) si richiede il pagamento anticipato a mezzo assegno circolare o vaglia postale, salvo che il richiedente sia noto alla Ditta. Per le inserzioni (48) si richiede il pagamento anticipato a mezzo assegno circolare o vaglia postale, salvo che il richiedente sia noto alla Ditta. Per le inserzioni (49) si richiede il pagamento anticipato a mezzo assegno circolare o vaglia postale, salvo che il richiedente sia noto alla Ditta. Per le inserzioni (50) si richiede il pagamento anticipato a mezzo assegno circolare o vaglia postale, salvo che il richiedente sia noto alla Ditta. Per le inserzioni (51) si richiede il pagamento anticipato a mezzo assegno circolare o vaglia postale, salvo che il richiedente sia noto alla Ditta. Per le inserzioni (52) si richiede il pagamento anticipato a mezzo assegno circolare o vaglia postale, salvo che il richiedente sia noto alla Ditta. Per le inserzioni (53) si richiede il pagamento anticipato a mezzo assegno circolare o vaglia postale, salvo che il richiedente sia noto alla Ditta. Per le inserzioni (54) si richiede il pagamento anticipato a mezzo assegno circolare o vaglia postale, salvo che il richiedente sia noto alla Ditta. Per le inserzioni (55) si richiede il pagamento anticipato a mezzo assegno circolare o vaglia postale, salvo che il richiedente sia noto alla Ditta. Per le inserzioni (56) si richiede il pagamento anticipato a mezzo assegno circolare o vaglia postale, salvo che il richiedente sia noto alla Ditta. Per le inserzioni (57) si richiede il pagamento anticipato a mezzo assegno circolare o vaglia postale, salvo che il richiedente sia noto alla Ditta. Per le inserzioni (58) si richiede il pagamento anticipato a mezzo assegno circolare o vaglia postale, salvo che il richiedente sia noto alla Ditta. Per le inserzioni (59) si richiede il pagamento anticipato a mezzo assegno circolare o vaglia postale, salvo che il richiedente sia noto alla Ditta. Per le inserzioni (60) si richiede il pagamento anticipato a mezzo assegno circolare o vaglia postale, salvo che il richiedente sia noto alla Ditta. Per le inserzioni (61) si richiede il pagamento anticipato a mezzo assegno circolare o vaglia postale, salvo che il richiedente sia noto alla Ditta. Per le inserzioni (62) si richiede il pagamento anticipato a mezzo assegno circolare o vaglia postale, salvo che il richiedente sia noto alla Ditta. Per le inserzioni (63) si richiede il pagamento anticipato a mezzo assegno circolare o vaglia postale, salvo che il richiedente sia noto alla Ditta. Per le inserzioni (64) si richiede il pagamento anticipato a mezzo assegno circolare o vaglia postale, salvo che il richiedente sia noto alla Ditta. Per le inserzioni (65) si richiede il pagamento anticipato a mezzo assegno circolare o vaglia postale, salvo che il richiedente sia noto alla Ditta. Per le inserzioni (66) si richiede il pagamento anticipato a mezzo assegno circolare o vaglia postale, salvo che il richiedente sia noto alla Ditta. Per le inserzioni (67) si richiede il pagamento anticipato a mezzo assegno circolare o vaglia postale, salvo che il richiedente sia noto alla Ditta. Per le inserzioni (68) si richiede il pagamento anticipato a mezzo assegno circolare o vaglia postale, salvo che il richiedente sia noto alla Ditta. Per le inserzioni (69) si richiede il pagamento anticipato a mezzo assegno circolare o vaglia postale, salvo che il richiedente sia noto alla Ditta. Per le inserzioni (70) si richiede il pagamento anticipato a mezzo assegno circolare o vaglia postale, salvo che il richiedente sia noto alla Ditta. Per le inserzioni (71) si richiede il pagamento anticipato a mezzo assegno circolare o vaglia postale, salvo che il richiedente sia noto alla Ditta. Per le inserzioni (72) si richiede il pagamento anticipato a mezzo assegno circolare o vaglia postale, salvo che il richiedente sia noto alla Ditta. Per le inserzioni (73) si richiede il pagamento anticipato a mezzo assegno circolare o vaglia postale, salvo che il richiedente sia noto alla Ditta. Per le inserzioni (74) si richiede il pagamento anticipato a mezzo assegno circolare o vaglia postale, salvo che il richiedente sia noto alla Ditta. Per le inserzioni (75) si richiede il pagamento anticipato a mezzo assegno circolare o vaglia postale, salvo che il richiedente sia noto alla Ditta. Per le inserzioni (76) si richiede il pagamento anticipato a mezzo assegno circolare o vaglia postale, salvo che il richiedente sia noto alla Ditta. Per le inserzioni (77) si richiede il pagamento anticipato a mezzo assegno circolare o vaglia postale, salvo che il richiedente sia noto alla Ditta. Per le inserzioni (78) si richiede il pagamento anticipato a mezzo assegno circolare o vaglia postale, salvo che il richiedente sia noto alla Ditta. Per le inserzioni (79) si richiede il pagamento anticipato a mezzo assegno circolare o vaglia postale, salvo che il richiedente sia noto alla Ditta. Per le inserzioni (80) si richiede il pagamento anticipato a mezzo assegno circolare o vaglia postale, salvo che il richiedente sia noto alla Ditta. Per le inserzioni (81) si richiede il pagamento anticipato a mezzo assegno circolare o vaglia postale, salvo che il richiedente sia noto alla Ditta. Per le inserzioni (82) si richiede il pagamento anticipato a mezzo assegno circolare o vaglia postale, salvo che il richiedente sia noto alla Ditta. Per le inserzioni (83) si richiede il pagamento anticipato a mezzo assegno circolare o vaglia postale, salvo che il richiedente sia noto alla Ditta. Per le inserzioni (84) si richiede il pagamento anticipato a mezzo assegno circolare o vaglia postale, salvo che il richiedente sia noto alla Ditta. Per le inserzioni (85) si richiede il pagamento anticipato a mezzo assegno circolare o vaglia postale, salvo che il richiedente sia noto alla Ditta. Per le inserzioni (86) si richiede il pagamento anticipato a mezzo assegno circolare o vaglia postale, salvo che il richiedente sia noto alla Ditta. Per le inserzioni (87) si richiede il pagamento anticipato a mezzo assegno circolare o vaglia postale, salvo che il richiedente sia noto alla Ditta. Per le inserzioni (88) si richiede il pagamento anticipato a mezzo assegno circolare o vaglia postale, salvo che il richiedente sia noto alla Ditta. Per le inserzioni (89) si richiede il pagamento anticipato a mezzo assegno circolare o vaglia postale, salvo che il richiedente sia noto alla Ditta. Per le inserzioni (90) si richiede il pagamento anticipato a mezzo assegno circolare o vaglia postale, salvo che il richiedente sia noto alla Ditta. Per le inserzioni (91) si richiede il pagamento anticipato a mezzo assegno circolare o vaglia postale, salvo che il richiedente sia noto alla Ditta. Per le inserzioni (92) si richiede il pagamento anticipato a mezzo assegno circolare o vaglia postale, salvo che il richiedente sia noto alla Ditta. Per le inserzioni (93) si richiede il pagamento anticipato a mezzo assegno circolare o vaglia postale, salvo che il richiedente sia noto alla Ditta. Per le inserzioni (94) si richiede il pagamento anticipato a mezzo assegno circolare o vaglia postale, salvo che il richiedente sia noto alla Ditta. Per le inserzioni (95) si richiede il pagamento anticipato a mezzo assegno circolare o vaglia postale, salvo che il richiedente sia noto alla Ditta. Per le inserzioni (96) si richiede il pagamento anticipato a mezzo assegno circolare o vaglia postale, salvo che il richiedente sia noto alla Ditta. Per le inserzioni (97) si richiede il pagamento anticipato a mezzo assegno circolare o vaglia postale, salvo che il richiedente sia noto alla Ditta. Per le inserzioni (98) si richiede il pagamento anticipato a mezzo assegno circolare o vaglia postale, salvo che il richiedente sia noto alla Ditta. Per le inserzioni (99) si richiede il pagamento anticipato a mezzo assegno circolare o vaglia postale, salvo che il richiedente sia noto alla Ditta. Per le inserzioni (100) si richiede il pagamento anticipato a mezzo assegno circolare o vaglia postale, salvo che il richiedente sia noto alla Ditta.

① Commerciali

ACQUISTO tessuti metallici, lamiere, ferro. Ritiro in giornata qualsiasi quantità fino grossi quintali. Tel. 869.416

CAUSA malattia ottimo avviatissimo negozio tessile, biancheria, abbigliamento, maglieria completa, bambola gas, eventualmente con Mansarda Comunale. Telefonare 527.982.

OCCASIONE vendesi forno elettrico usato ventilato, capacità circa 15 mc, completo di alcune resistenze. Telefonare 901.014 ore ufficio.

OCCASIONE vendo forni Ardenna 500x300, 700 x 1500. Telefonare 611-323.

OCCASIONI pavimentazioni marmo, cemento, cotto, cassa 3000x3000, 2000 x 2000 in pietra porfido, cordonati, pozzetti, cunette, lastre, ecc. Via Brissogne 21.

RECREZIONI Bari completo fisarmonica, ottimi strumenti, permutasi pianoli. Via Saluzzo 14.

SOC. elettromeccanica cerca terzo socio, capitale da 20 a 30 milioni per ampliamento attività. Scrivere a Stampa Sera 1230/16.

VENDESI attrezzatura per ristorazione, completa, funzionante, perfetta, ottimo stato. Telefonare 388.815.

② Artigianato

DECORATORE tappezziere pratico/esperto lavori comuni, libero subito. Telefonare 553.112 567-606

DECORAZIONI pavimentazione duna ed industriale, scrivere, Ditta lavorante 14 mila, valorizzata complessivo 72.000 Telefonare 555.536.

DI CORIANO lavabile dimensioni (3 mt), completo 10.000, parte scomposta 20.000 (lastricato) Tel. 773-313.

ESEGUIAMO lavori stampaggio a freddo presso nostra officina 300 tonnellate Grandi Lavori, via Principe Tommaso 52, Torino. Tel. 311.971 - 311.972.

FALEGNAMERIA offresi qualsiasi lavoro. Telef. 547.017

IMPRESA edile artigiana eseguirebbe, DO dubbi ribassi, tinteggiatura interni ed esterni, consolidamento fondazioni. Telefonare 668-156

IMPRESA edile artigiana lavori edili civili industriali, eseguirebbe lavori. Referenze anche a Pavia. Scrivere a Stampa Sera - Ilas-Rompass Pubblicità 8181 — 10100 Torino.

TURISTI eseguiamo lavori civili ed industriali. Rivolgersi: Ditta Abruzzi 62, Torino, Portineria.

③ Capitali - Società Rilievi - Cessioni

A.A.A.A. A.A.A.A. PRIMARIO via Pomba 29 tenuto via Giolitti, proprietario stesso e unici nella Società Autonoma Case Popolari, ottimamente situati, bisogna finanziale ed eventuale subentrare Signori (pensano lire 6 mln. Rivolgersi martedì 17 ore 9 mln. Rivolgersi martedì 17 ore 9 mln. Rivolgersi martedì 17 ore 9

STAMPA SERA
Sabato 14 - Domenica 15 Marzo 1970

notizie dello sport

11
Anno 102 - Numero 52

L'Italia calcistica mobilitata per JUVE-CAGLIARI

VINCERE PER VINCERE TUTTO

Chi non ha un posto allo Stadio, può vedere la "partitissima„ alla tv

I protagonisti

In bianconero

ROBERTO TANCREDI — 26 anni, nato a Rovigliano, provincia di Livorno. Ha esordito quest'anno in serie A. Vanta 15 presenze, ha subito 9 reti, due delle quali su rigore.

SANDRO SALVADORE — 23 anni, milanese. Una sola presenza, quest'anno, contro il Varese. Ha debuttato nel nella sua città. Ha giocato 225 partite in A.

GIANFRANCO LEONCINI — 26 anni, romano. Ha ripreso la maglia numero 3 da poche domeniche: quest'anno è stato presente in 12 partite. Vanta 200 gare nel torneo di A.

GIAN LUIGI ROVETA — 21 anni, l'unico torinese di Juventus-Cagliari. Quest'anno ha disputato 12 incontri, 22 complessivamente; non ha ancora segnato un gol.

FRANCESCO MORINI — 26 anni, da Medola di Pisa. Con la maglia bianconera ha disputato 22 partite, 180 complessivamente in serie A. Nessuna rete.

ANTONELLO CUCCUREDDU — 30 anni, da Alghero, cannoniere in serie A. Quest'anno realizzò nella Juventus due quattro reti. Ha giocato in serie B (Brescia) e in C (Torres).

GIANFRANCO ZIGONI — 26 anni, nato a Chiuso, in provincia di Treviso. Quest'anno ha disputato 19 incontri realizzando quattro reti. E' stato squalificato a Napoli.

LUIS DEL SOL — 24 anni, spagnolo, da Arcos de Gradon. 19 presenze (222 complessivamente in A). Una rete nel suo esordio (contro i viola).

PIETRO ANASTASI — 21 anni, da Catania. 23 presenze nel campionato in corso (79 in serie A), con 16 gol all'attivo (1 rigore sbagliato). 33 reti in A.

GIUSEPPE FURINO — 23 anni, nato a Palermo. « Sempre presente » nella Juventus edizione 1969-70. Una rete. Domenica scorsa ha disputato la sua 99ª gara in A.

HELMUT HALLER — 30 anni, da Augsburg (Germania). « Sempre presente » quest'anno: tre reti (227 gare in serie A con 87 reti all'attivo). Bianconero da due anni.

In rossoblù

ENRICO ALBERTOSI — 31 anni. E' nato a Pontremoli. Quest'anno ha disputato col Cagliari 23 partite subendo soltanto 9 reti. Ha giocato 230 gare in serie A.

MARIO MARTIRADONNA — 21 anni. E' nato a Bari. Quest'anno ha disputato 21 partite. Gioca nel Cagliari da 8 stagioni. Vanta 168 presenze nei campionati di A.

ERALDO MANCIN — 24 anni. E' nato a Porto Tolle, in provincia di Rovigo. Un infortunio lo ha tenuto quest'anno lontano dai campi: conta soltanto quattro presenze.

PIERLUIGI CERA — 28 anni. E' nato a Legnano, Vantidue presenze nella stagione in corso. Dopo una lunga permanenza al Varese, ha iniziato la sua bella serie a Cagliari.

COMUNARDO NICCOLAI — 23 anni, nato a S. Lucia Uzzano, in provincia di Potenza. Ha praticamente giocato sempre con il Cagliari. 22 gare quest'anno, 48 complessivamente.

CLAUDIO OLINDO DE CARAVALHO, detto RENE' — 26 anni, brasiliano di Santos. Presenta un bilancio complessivo di 21 partite con 2 reti ed una squalifica (a Brescia).

ANGELO DOMENGHINI — 26 anni, da Lallio in provincia di Bergamo. E' insieme con Gori l'unico « sempreverde ». Ottimo il suo rendimento come realizzatore: 7 gol.

MARIO BRUGNERA — 24 anni, nato a Varmola. Quest'anno ha disputato 12 partite realizzando tre reti. Conta un 100 presenze in serie A (6 in suo ottimo stagione).

SERGIO GORI — 24 anni, milanese. « Sempre presente » quest'anno nel Cagliari con 23 partite e quattro gol all'attivo.

NICCIOTTI GREATTI — 26 anni, nato a Sandrigo, in provincia di Udine. Giocò nella Fiorentina, nel Palermo e nella Reggiana prima di passare al Cagliari. 24 presenze.

GIGI RIVA — 25 anni, da Leggiuno in provincia di Varese. Vantua presenze, con 14 gol (2 su rigore: ne aveva in classifica). 175 presenze nella serie A.

Giorgio Gandolfi

Scudetto, simpatia (e milioni)

Una finale troppo grossa per una partita troppo grande. Ma l'Italia calcistica non perderà l'incontro dell'anno, quello che dovrebbe decidere questo esaltante campionato. La nostra proposta è stata accolta, chi non troverà posto nella capace tribuna del Comunale potrà vedere lo spettacolo alla televisione, un'ora e mezzo dopo. Mancherà la compagnia per il rientro, ma resterà la curiosità per un avvenimento che ha polarizzato l'interesse degli sportivi italiani.

Ma fino a che punto Juventus-Cagliari sarà decisiva per le sorti dello scudetto? Soltanto se vincerà il Cagliari. La squadra sarda ha due punti di vantaggio su quella bianconera, portandolo a quattro raggiungerebbe un margine di sicurezza così elevato da ragione alla sua inseguitrice anche le ultime speranze. Un successo della Juventus rimetterebbe in discussione tutto, riportando in gioco l'Inter e forse lo stesso Milan. Un pareggio infine favorirebbe alla Juventus di continuare l'inseguimento

Insomma vincere per vincere. Tutto: scudetto, simpatia e milioni. Parlare di favoriti, a questo punto, è un discorso difficile. Al Cagliari, domani, non basterà un Riva in più, come viene sottolineato da più parti. Riva è una pedina importante, un richiamo per la folla, il simbolo della Sardegna calcistica che si è mossa alla conquista di Torino, sfidando le distanze. Ma a giocare la partita sono in ventidue, e c'è, soprattutto, una Juventus sospinta dalla ferma determinazione di non lasciarsi sfuggire la grande occasione che questo campionato le offre.

Arbitra Lo Bello

La Lega ha comunicato alle ore 12 che l'arbitro di Juventus-Cagliari sarà Concetto Lo Bello, che torna a dirigere una partita decisiva del Campionato dopo l'atteggiamento polemico assunto in seguito alla sua esclusione dai « mondiali ».

Il tempo è favorevole

Il Centro Meteorologico dell'Aeronautica dell'aeroporto di Caselle ha comunicato che domani, nella zona di Torino, secondo i dati rilevati dagli strumenti e dalle risegnazioni aeree, non vi saranno precipitazioni piovose. La pioggia caduta con intermittenza ieri e nella mattinata di stamane dovrebbe cessare nel tardo pomeriggio

Domani dovrebbe essere sereno. Esiste una percentuale (abbastanza bassa) che si mettino a piovere registrare fenomeni nebbiosi e di foschia, ma ad alle quote.

Tutto per tv (18,30)

La « partitissima » sarà riservata alla visione diretta di poco meno di settantacinquemila spettatori. E' confermata la trasmissione televisiva differita alle 18,30 sul primo canale.

La Juve si scusa

La Juventus, in un comunicato ufficiale, ha precisato che « in considerazione dell'eccezionale richiesta di biglietti della partita Juventus-Cagliari, con il gioia la gente di credere tutte le precauzioni possibili ». Dopo aver fatto presente che «provvederà al rimborso di quanto incassato », si scusa per tutti gli inevitabili contrattempi che la cosiddetta « imprevedibile affluenza » ha determinato. Proprio allo scopo di evitarli, almeno in parte, ha comunicato che la partita sarà trasmessa telecronacata in differita.

JUVENTUS, 24 ORE PRIMA

Vieri, sorpresa dell'ultima ora?

dal nostro inviato

Villar Perosa, sabato sera.

Juventus, 24 ore prima. La vigilia della « partita che vale un campionato » s'è iniziata sotto i migliori auspici per i bianconeri. Francesco Morini si è presentato stamane nella *hall* dell'albergo di buon umore. Ha consumato la sua colazione, poi s'è avvicinato al biliardo. Ha tentato un colpo ed ha esclamato: « Speriamo non mi capiti domani con il pallone. Riva non mi perdonerebbe ».

Questo significa che lui giocherà contro il Cagliari?

« L'anca mi duole ancora, ma sarò al mio posto. Sono una roccia ».

Poco dopo Morini ha raggiunto il campo Riv-Skf. Per lo stopper solo massaggi e qualche esercizio ginnico negli spogliatoi, mentre gli altri juventini, ai quali si sono aggiunti stamane Castano e il milanista Marchetti, hanno messo a punto la preparazione sul campo: atletica e palleggio, un'ora in tutto.

Rabitti ha concluso la seduta con i portieri. Tancredi ha dimostrato di essere quasi guarito dall'infortunio alla caviglia riportato una decina di giorni fa e domani dovrebbe rientrare, mentre Anzolin — che nelle tre partite disputate, caratterizzate da tre pareggi a reti inviolate, è parso degno del titolare — siederà in panchina come dodicesimo. Il cambio della guardia avviene nella massima serenità. Tancredi e Anzolin si stimano, sono amici. Fra essi non c'è rivalità, ma una leale concorrenza per la maglia « numero 1 ».

Si è visto stamane uno Zigoni pieno di buona volontà: purtroppo ha lasciato il campo prima degli altri in seguito ad una leggera distorsione alla caviglia destra. Non dovrebbe trattarsi di cosa grave; comunque, Leonardi è pronto per essere impiegato nel ruolo di ala destra. Anche Roveta e Furino sono rientrati negli spogliatoi in anticipo. Entrambi hanno accusato una fitta alla coscia destra, provocata probabilmente da leggero affaticamento e dalle condizioni del campo, reso pesante dalla pioggia.

Con quale formazione la Juventus affronterà il Cagliari? Rabitti tace, attende forse l'ultimo momento per sciogliere tutti i dubbi. Riprenda così quota la candidatura di Vieri che giocherebbe nel caso si rendesse necessaria la sostituzione di Morini, di Furino o di Roveta. Vieri lo sa e si tiene pronto.

Ercole Rabitti ha cercato a dovere l'ambiente, stasera. Boniperti completerà l'opera. Ad un tifoso che gli chiedeva un parere sul match, Rabitti ha risposto: « Vinceremo noi ». Quasi tutti i bianconeri sono rimasti contagiati dall'ottimismo del tecnico. Favalli, Vieri, Anastasi, Leonardi, Roveta, Del Sol e Leoncini metterebbero « 1 » fisso, sulla schedina; Morini una « x »; Cuccureddu, Salvadore e Zigoni sono per le tre soluzioni, mentre Haller, Furino, Tancredi e Anzolin, tirati per scaramanzia, non hanno fatto alcun pronostico.

Bruno Bernardi

Due per la sfida, Anastasi e Salvadore

RIVA, RIVA, SEMPRE RIVA!

I cari amici del "mostro„

dal nostro inviato

Asti, sabato sera.

L'albergo è costantemente assediato dai ragazzini che vogliono l'autografo. Scrutano la « hall » attraverso i vetri della finestra e se non vedono Riva stanno calmi. Però quando appare il « mostro » si scatenano e rischiano di sfondare tutto. « Riva, Riva, Riva! » è l'urlo che in questa ora assale tutto. Asti. Sembra che gli altri giocatori proprio non esistano. Cera, Albertosi, Domenghini, Greatti passano quasi inosservati, loro sì che possono uscire dall'albergo a fare due passi, senza essere disturbati.

« Si parla così tanto di Riva in questo Cagliari — diceva ieri un dirigente sardo — che pochi conoscono il viso di Martiradonna, di Mancin, o di Niccolai, tanto per dire ». Spesso hanno chiesto ai giocatori del Cagliari: « Ma questa enorme popolarità di Riva non vi dà fastidio? ». E lo sanno, lo sanno, hanno risposto: « Con noi lui non fa pesare la sua popolarità. E' un amico. D'altronde sono stati i suoi gol a lasciare il Cagliari. Per noi è una bandiera ».

Albertosi è il migliore amico di Riva. Un'amicizia che si rinsalda continuamente dal Cagliari alla Nazionale. Così amici che ieri a bocce fermi hanno sfidato Gori e Poli, Albertosi di vincere non hanno tenuto conto che essere fuoriclasse degli sport calcistici non implica altrettanta bravura attorno al tavolo del biliardo. Così hanno perso, malamente. In allenamento poi il divertimento essenziale per Riva è quello di « bruciare » le mani ad Albertosi. Finisce immancabilmente che Ricky ritorna negli spogliatoi con le mani gonfie come se avesse appena finito un match di box a mani nude.

Nenè, un « ex » contro la Juventus

Martiradonna ha il viso dei mattino, quando affronta un avversario, morde. Scopigno ha già deciso di affidarpli Haller. « Sto tranquillo — aggiunge il filosofo — come readimento è una garanzia. Un terzino formidabile ».

Niccolai. Stopper su Anastasi. Fisicamente nel giro di due anni si è irrobustito. « Quello non ha paura di nessuno » assicura Scopigno. « Niccolai — aveva detto Anastasi il giorno prima — per me è uno degli stopper più difficili ».

«Anastasi — aggiunge Niccolai — è uno dei centravanti più imprevedibili. Con lui non si può adottare una tattica fissa. Così riesco a fare certe volte non lo capisce nemmeno lui. Finora contro di me ha giocato tre volte mi ha segnato un gol, lo scorso anno quando la Juventus è venuta a vincere a Cagliari. Aveva ripreso al volo una respinta di Albertosi su punizione ».

Cera, il capitano, farà il « libero ». E' quello che forse più degli altri soffre la vigilia di una grossa partita. « Peccato — dice Scopigno — l'infortunio a Tomasini mi costringe a togliere Cera dal centrocampo, ma anche nella posizione di « libero » è una garanzia. Quando uno ha classe d'intralcio si adatta a tutti i ruoli ». Domenghini e Gori hanno il compito di andare in gol se Riva dovesse fare cilecca. « Ordini di scuderia — precisa Scopigno — se Riva tarda ad andare in rete. Domenghini e Gori debbono aprirgli la strada, cominciare a segnare insomma, poi Gigi eventualmente completerà la festa ».

Franco Costa

Non decisivo (per Milano) il risultato

dal corrispondente

MILANO, sabato sera.

Juventus-Cagliari interessa non solo alle due squadre protagoniste: ma anche all'Inter, al Milan ed alla Fiorentina, che in caso di vittoria dei bianconeri potrebbero tornare nel « giro » della vetta.

Nessuno degli « interessati » ha voluto rilasciare dichiarazioni impegnative, alcuni però hanno espresso giudizi di un certo valore.

Il più prudente è stato Nereo Rocco che ha detto: « Domani a Napoli, noi giocheremo con la massima tensione allo raddoppio. Giocheremo per vincere, sperando che nel frattempo la Juventus riesca a battere il Cagliari. Se vince la Juve il discorso per lo scudetto si riapre per tutti, anche per noi, che possiamo tornare a distanza ravvicinata dalle due capolista. Se però il Cagliari supererà senza danno lo scoglio di Torino, non c'è più niente da fare. Lo scudetto diventa poi quasi matematicamente ».

Herrera ha dichiarato: « Cagliari e Juventus, per quello che hanno fatto finora, meno meno discussione le squadre più meritevoli delle posizioni che occupano. Prima che il campionato finisca però ci sono da totalizzare 14 punti e quello due squadre che sono state fino ad oggi le migliori potrebbero non cederle domani e perdere quindi anche loro un paio di punti. Il Cagliari, due punti, potrebbe cominciare a perderli già domani, ma è difficile prevederlo. Partito come favorita di Torino possono finire in tutti i modi. Le commesse sono convinto che Juventus-Cagliari non avrà un'importanza definitiva nella lotta per lo scudetto. Inoltre scudetto non non mi sbilancio ».

Di parere nettamente opposto il presidente Fabbri Cagliari. Il buon portiere del Milan sostiene: « I pronostici sono sempre rischiosi, perciò vengono poi smentiti da episodi clamorosi come il quasi autogol del centro Middleton qui derby. Ma le sensazioni parlano che il Cagliari non perderà.

Lido Vieri è ancora più ottimista di Cagliari: « Con quel Riva, dice il portiere dell'Inter, il Cagliari può vincere dovunque, anche sul campo dei bianconeri ».

David Massina

Ti presento Superissima:

la nuova Super BP con Enertron che "accende" il cuore del tuo motore.

Lo "accende" perchè il carburatore rimane sempre pulito.
Perchè le valvole restano brillanti.
Perchè la benzina brucia tutta. Tutta.

BP

Scappa con Superissima!

solo il servizio BP vi offre 5 BENZINE anche la super 93 n.o. a 135 lire

STAMPA SERA
Sabato 14 - Domenica 15 Marzo 1970

le ultime notizie

13
Anno 102 - Numero 52

Da Marx a Celentano

Un perentorio (e prosaicamente) cartello inalberato da una dimostrante durante lo sciopero dei vigili a Verbania

Sconvolta la città dalle dimensioni dello scandalo

Potranno sfuggire alle accuse sindaco e notabili di Sanremo?

L'unica difesa tentabile è quella di chiamare in causa l'ultraottuagenario avv. Bertolini, sul cui diario sono annotate le somme pagate per ricttenere la concessione del Casino ed i nomi dei destinatari - Ma anche se il vegliardo verrà incriminato per corruzione non migliorerà la sorte degli esponenti politici che si sarebbero lasciati comprare - L'inchiesta sugli abusi edilizi

dal corrispondente

Sanremo, sabato sera.

Siamo rimasti tutti sbalorditi dalle notizie di questi ultimissimi giorni, sia noi amministratori comunali, sia la cittadinanza intera. E' per questo che nella riunione dei capigruppo consiliari svoltasi ieri sera abbiamo deciso di continuare i nostri lavori secondo il calendario prestabilito. Il Consiglio comunale, quindi, si riunirà stasera e domani per discutere il bilancio e si riunirà ancora il 24 marzo per esaminare diversi altri argomenti. Con questo intendiamo contribuire a far sì che la vita di Sanremo non venga turbata».

Il cav. Andrea Lolli, assessore anziano di Sanremo, con queste parole ha commentato la decisione presa ieri sera di rimandare la discussione sulle dimissioni del sindaco, avv. Francesco Viale, ad una riunione da convocarsi dopo la seduta consiliare del 24 marzo. Al punto, però, in cui stanno le cose amministrative di Sanremo, quando cioè nove esponenti politici locali, ed addirittura due parlamentari, il democristiano on. Aldo Amadeo, di Imperia, e il socialista unitario sen. Luigi Arioso, il quale, nel periodo in cui accaddero i fatti, era sottosegretario allo Spettacolo e al Turismo, sono imputati di collusione, non si vede davvero come l'ordine cittadino possa essere turbato dalla convocazione o no di un Consiglio comunale. Tanto più quando, in aggiunta alle imputazioni di collusione nei confronti del dimissionario sindaco Francesco Viale e delle altre personalità, bisogna annoverare la richiesta presentata ieri dal Procuratore della Repubblica di Imperia, affinché gli vengano rimessi tutti gli atti riguardanti il funzionamento della Commissione edilizia autonoma, nei confronti della quale un consigliere comunale, il liberale ex-senatore Giuseppe Rovere, ha creduto di poter intravedere gli estremi del reato d'interesse privato in atti di ufficio.

L'accusatore Tamponi

Malgrado le affermazioni del cav. Lolli, dunque, la vita di Sanremo in questi giorni è tutt'altro che serena. E la stessa affermazione si può fare per la civica Amministrazione. Si può anche mettere in dubbio, a questo punto, che stasera possa essere discusso il bilancio. In giornata, infatti, avrà luogo un incontro fra gli esponenti democristiani, quelli liberali e quelli del gruppo «Sole e fiori», che appoggiano la Giunta: questi ultimi due gruppi chiederanno a quello di maggioranza relativa determinate assicurazioni in merito al bilancio, garanzie senza le quali ritirerebbero il loro appoggio. Si sa che i liberali intendono apportare qualche modifica al documento economico-finanziario ed i democristiani, a quanto si dice, sono disposti ad accontentarli.

Di più difficile soluzione, invece, appare il problema relativo a «Sole e fiori», che in Consiglio comunale è rappresentato da due membri, uno dei quali non vorrebbe abbandonare la maggioranza e l'altro invece si palesa di netto opposto. Se nel corso dell'odierna riunione non fosse possibile raggiungere un accordo, la Giunta si presenterà egualmente davanti al Consiglio comunale, ma avrà decisamente la posizione di minoranza.

Chiaro, dopo queste premesse, che la Giunta stessa verrebbe messa in condizioni di rassegnare le dimissioni ed allora l'unica soluzione sarebbe la nomina di un commissario prefettizio al Comune in attesa di nuove elezioni. Le cose, volenti o nolenti, stanno a questo punto e non vi sono alternative possibili. A che pro, dunque, parlare di «ordine cittadino da non turbare»? Quell'ordine, quella serenità che indiscutibilmente sono stati turbati da tempo e in stato di turbamento permangono. Non vogliamo entrare nel merito dell'imputazione di collusione al dimissionario sindaco Viale, a suoi colleghi di partito (tra cui il segretario cittadino stesso, cav. Giuseppe Balduino), e, come abbiamo detto, addirittura a due parlamentari.

Non vogliamo nemmeno inoltrarci in un discorso per appurare se veramente nei confronti della commissione edilizia, e in particolar modo verso gli ingegneri Parodo Goya e Giancarlo Del Gratta, si possa parlare d'interesse privato in atti d'ufficio. Ci penserà il magistrato a chiarire la vicenda, a dire definitivamente se qualcuno si è sporcato le mani, o se invece si tratta solamente come ha detto l'avv. Viale, di «una manovra politica per mettere in difficoltà determinate personalità». Nessuno però può negare che a Sanremo da anni si parla di malcostume e si sussurra di somme passate da una mano all'altra con eccessiva disinvoltura.

L'opinione pubblica, piaccia o non piaccia a chi non vorrebbe turbarla oggigiorno, è rimasta sconcertata da sei anni a questa parte quando ha cominciato parlare di promozioni di certi dipendenti della casa da gioco; quando ha saputo che le nuove sedi di determinati partiti politici sono state finanziate con soldi di provenienza non ammissibile. Ecco quando si è turbata l'opinione pubblica e con essa l'ordine cittadino. E, ripetiamo, non si vuole qui rivolgere alcuna accusa a chicchessia; l'intendimento del cronista è soltanto quello di riportare lo stato d'animo dell'uomo della strada sanremese.

E' anche abbastanza chiaro che agli attuali imputati di concussione si potrà eventualmente aggiungere, sotto altra imputazione, l'ottantaduenne avvocato Luigi Bertolini, l'amministratore della società ora dichiarata fallita che gestiva il Casino di Sanremo. E' prevedibile, infatti, che le linee di difesa dell'avv. Viale e degli altri imputati, nel corso dell'istruttoria si snoderà in questa direzione: chiamare direttamente in causa l'uomo che in un suo diario ha annotato le cifre che avrebbe consegnato agli esponenti politici contro la promessa di ottenere il rinnovo della concessione per il Casino.

Tutto sta a vedere, però, se l'avv. Bertolini verrà eventualmente imputato di corruzione attiva o passiva, in sostanza se ha offerto spontaneamente le somme di cui si parla nel noto diario, o se invece le somme stesse gli sono state richieste. E' fin troppo evidente, comunque, che l'avv. Bertolini, a 82 anni e dopo tutte le traversie di questi ultimi tempi, non ha più niente da perdere in questa vicenda. Chi ne uscirà con le ossa rotte, indipendentemente dal giudizio del magistrato, sarà la classe politica ed amministrativa sanremese.

Vittorio Preve

Vacanze 70

4 Salone Internazionale delle Vacanze, del Turismo e dello Sport

Torino Esposizioni
5/15 Marzo

Orario feriale:
9.30-12.30/14.30-23.30
Festivo: 9-23.30

Turismo/Campeggio/Caravanning/Nautica/Ciclo e Motociclo/Impianti, attrezzature e articoli sportivi/Divertimento e tempo libero/Caccia e pesca

Ogni giorno una moto
in sorteggio fra il pubblico

Misterioso delitto ieri sera in un alloggetto

Vedova assassinata a Legnano sul letto a colpi di bastone

L'omicida non ha rubato nulla - Forse era soltanto geloso della donna

dal corrispondente

Milano, sabato sera.

La vedova Francesca Ciassi, di 46 anni che viveva sola in via Cremona 21 a Legnano, è stata brutalmente uccisa a colpi di scopa in casa. In un primo momento s'era pensato ad una disgrazia, ma è ormai certo che si è trattato di un feroce delitto. Ogni dubbio è caduto quando i C.C. che conducono le indagini hanno rinvenuto, stanotte, sotto il letto della morta, un manico di scopa spezzato, imbrattato di sangue: l'arma del delitto. Sono state inoltre rilevate orme di sangue che si dirigono verso la porta di casa ed infine uno scendiletto a stato trovato, piegato e sporco di sangue, sotto il giaciglio accanto al manico di scopa. Le indagini, che dalle 21,30 di ieri sera sono proseguite per tutta la notte agli ordini del capitano Fiorini, hanno messo in luce alcune circostanze che consentono una ricostruzione delle ultime ore di vita della vittima.

La donna, inserviente alla mensa aziendale dello stabilimento «Franco Tosi», contrariamente al solito ieri mattina non s'era recata al lavoro: uscita di casa verso le 10 in bicicletta, era tornata con la borsa della spesa colma. Forse da allora non è più uscita dal suo alloggetto. Verso le 17 alcuni coinquilini hanno udito grida fioche a breve intervallo l'una dalle altre. Sono stati appunto questi voci e le macchie di sangue nel bagno e in camera da letto a dissipare ogni dubbio sul delitto. L'omicida che doveva trovarsi in casa (ma che nessuno ha visto entrare o uscire) ha colpito molto probabilmente la Ciassi mentre questa si trovava nel bagno. La donna ha gridato e, perdendo sangue, è fuggita verso la camera da letto a dissipare ogni dubbio sul delitto. L'omicida che doveva trovarsi in casa (ma che nessuno ha visto entrare o uscire) ha colpito molto probabilmente la Ciassi mentre questa si trovava nel bagno. La donna ha gridato e, perdendo sangue, è fuggita verso la camera da letto a dissipare ogni dubbio sul delitto. L'omicida ha poi ripulito alla meglio il pavimento lordo di sangue, ma poi deve averci rinunciato; gettato tutto sotto il letto, è fuggito, camminando nel sangue.

Dall'appartamento non è stato rubato nulla: nemmeno 100 mila lire in banconote che la vedova custodiva nel cassetto del comodino, con alcuni oggetti d'oro. Non si tratta dunque di un omicidio per rapina. C'è stata una violenta lite, per motivi ancora ignoti (gelosia?), che è degenerata, spingendo l'uomo ad uccidere.

c. b.

Rapina in un'oreficeria Il proprietario colpito col calcio della pistola

MILANO, sabato sera.

Tre sconosciuti hanno rapinato in un'oreficeria di Cusano Milanino orologi, bracciali d'oro e preziosi vari. Entrati nel negozio fingendo di voler acquistare orologi, i tre sono poi penetrati nel laboratorio attiguo, dove si trovava il proprietario dell'oreficeria, Angelo Galli, di 63 anni. Alla vista dei tre, che erano precursi dalla commessa del negozio, Giovanna Galimberti, di 18 anni, pallida in volto per la paura, il Galli ha tentato di fuggire in cortile per dare l'allarme, ma uno dei rapinatori lo ha colpito alla testa con il calcio di una pistola. (Ansa)

Il tentativo di Fanfani

(Segue dalla 1ª pagina)

ne il consenso di Donat-Cattin, mentre Moro lo aspetta di considerarla opportuna. Rimarrebbe, invece, è la segreteria della dc; e lo stesso si può dire per Fanfani.

L'atteggiamento della segreteria induce Donat-Cattin e altri esponenti della sinistra dc a lanciare l'accusa secondo cui il vertice del partito è pronto a giocare la carta delle elezioni anticipate. Bisogna accertarlo, dice il ministro del Lavoro: e insiste per la convocazione della direzione dc. Intanto Moro si schiera con gli avversari delle elezioni anticipate. Fa sapere di aver detto a Fanfani, nel colloquio dell'altro giorno, che se si arriva a un tentativo di scioglimento delle Camere, si potrebbero avere, nella dc, «casi di coscienza». Sempre a Fanfani il ministro degli Esteri avrebbe assicurato l'appoggio suo e dei suoi amici per la formazione di un governo qualsiasi, anche monocolore. Questo, però, a condizione, avrebbe ribadito Moro, che si salvi la legislatura.

Il comitato centrale del pci è convocato per lunedì. La direzione comunista ha intanto incaricato i rappresentanti del pci in Parlamento di prendere contatto con gli altri gruppi e, come si prevedeva, ha lanciato un appello ai lavoratori perché si mobilitino contro la prospettiva dello scioglimento delle Camere. Sono una serie di iniziative e di prese di posizione con cui i comunisti vogliono dare ai partiti e all'opinione pubblica la sensazione di una situazione di pericolosa tensione dagli sbocchi imprevedibili. Allo stesso scopo il pci prepara pubbliche manifestazioni e lancia, attraverso il suo giornale, pesanti insinuazioni contro il capo dello Stato.

Nei partiti democratici si evita, di proposito, almeno nelle dichiarazioni ufficiali, di presentare quadri drammatici della situazione politica. Non ci si nasconde le difficoltà ma si attende, per esprimere giudizi precisi, che Fanfani passi alla seconda fase dei suoi colloqui (quella limitata ai partiti di centro-sinistra). Le prime impressioni lasciano modeste speranze. Un esponente del psu, membro della delegazione che il suo partito ha inviato alle trattative, durante l'incontro di ieri con il presidente del Senato ha notato che Fanfani prendeva nota, sul suo taccuino, soprattutto delle difficoltà. Ma nessuno ignora la qualità di grande giocatore politico dell'esponente democristiano: e prima di arrivare a pronostici pessimistici sulla sua opera si attende di avere qualche altro elemento di giudizio.

m. p.

Multato dagli agenti urla «Sieg sangiuenghe»

Bra, sabato sera.

(a. b.) Il cantoniere Camillo Ragagnin, di 28 anni, residente a Trofarello in via Vittorio Emanuele 258, è stato denunciato per oltraggio agli agenti della polizia stradale di Bra. Ferreale per un controllo da una pattuglia in servizio sulla statale 29 nel pressi di Trofarello, composta dagli agenti Di Lagni e Valleriani, mentre era al volante d'una «Giulia», il Ragagnin urlava contravvenuto per infrazione al Codice stradale, perché la patente di guida non era sua vittima. Invipetito per l'ammenda, l'automobilista rivolgeva ai militi frasi irriguardose, fra cui: «Voi succhiate il sangue al popolo».

Segregata nella stalla venti anni dal fratello per goderne l'eredità

dal corrispondente

NAPOLI, sabato sera.

(a. l.) I carabinieri hanno liberato una vecchia contadina, Carolina Meo di 74 anni, tenuta segregata in una stalla dal fratello Michele per vent'anni. Il fatto è accaduto a Comiziano, piccolo paese dell'Agro Nolano, a poco più di 30 km da Napoli. Michele Meo e sua moglie, Rosa Martiniello, di 81 anni, sono stati accusati di «sequestro di persona e maltrattamenti continuati» ed arrestati.

La scoperta del luogo dove Carolina Meo avrebbe trascorso almeno venti anni è stata fatta per caso da un vicino che ne ha informato i carabinieri. Il capitano Mastanzi e alcuni militi, fatte ricerche nella zona, hanno scoperto ieri sera la stalla dove si trovava l'infelice. Si tratta d'un vano terraneo senza finestre, attiguo alla casa colonica dei Meo. Sopra le stramaglie, sporca e con gli abiti a brandelli, coperta d'insetti e circondata da grossi topi, era Carolina Meo.

Il pretore, dott. Mariacci, ha fatto ricoverare la donna, che non riesce neppure a parlare bene, in un ospedale napoletano. Pare che Michele Meo abbia tenuto segregata la sorella per godere la sua parte d'eredità.

Stamane ad Alba

Preside arrestato per assegni a vuoto

ALBA, sabato sera.

(f.) I carabinieri di Alba hanno arrestato stamane il prof. Oreste Ameri, di 53 anni, preside dell'istituto industriale parificato «Leon Battista Alberti».

Il prof. Ameri, residente a Torino e domiciliato ad Alba in piazza San Paolo, deve scontare due mesi di carcere per emissione di assegni a vuoto. L'Ameri è stato associato alle carceri giudiziarie di Alba.

Evaso dal carcere aggredendo il custode

BENEVENTO, sabato sera.

Un giovane detenuto, Mario Genca, di 23 anni, di Apice, è riuscito ad evadere stanotte dalle carceri mandamentali di San Giorgio del Sannio, dopo aver aggredito a pugni e calci l'agente di custodia addetto alla portineria, lasciandolo tramortito. Il fuggiasco era in carcere dal 23 febbraio, per scontare 2 anni e 5 mesi di reclusione per sfruttamento della prostituzione ed altri reati. Dato l'allarme, gli agenti di custodia ed i carabinieri hanno cominciato una vasta battuta.

NOVI — Il prof. Serafino Cavazza, preside della scuola media di Pozzolo Formigaro, parlerà stasera nel salone del Circolo S. Pietro di Novi sul tema: «I giovani, problema di sempre».

Le edizioni del Centenario della Guida Monaci S.p.A.

GUIDA MONACI

GUIDA MONACI
ANNUARIO AMMINISTRATIVO ITALIANO

URGE IL RITORNO DELLE BOZZE PER LE EDIZIONI 1970.
La Direzione della GUIDA MONACI S.p.A. invita gli Enti a compiere sollecitamente quegli aggiornamenti e rettifiche intervenuti ai testi stessi, eventualmente in bozza inviati.
La Direzione della GUIDA MONACI S.p.A. informa che in caso di ritardo, i testi saranno riportati unicamente all'Indice Generale dei Nomi.
Citare di Redazione e di prenotazione alle pubblicazioni.
00187 ROMA - Via P. Crispi, 19 tel. 483.001
20145 MILANO - Via V. Monti, 68 tel. 340.367

Dott. P. ADLER - Specialista Malattie della pelle e veneree
Via Cesare Battisti 2 angolo via Roma Ore 15,30-18; 18-20; fest. 10-12; t. 541.000

Salone de
LA STAMPA
Libreria concessionaria dell'Istituto Poligrafico dello Stato
TORINO
VIA ROMA, 80
TELEFONO 517.358

Scoperti in una soffitta a Genova

Sono 200 i dipinti rubati in Riviera

dal corrispondente

Imperia, sabato sera.

(g. r.) La questura dell'Italia settentrionale stanno svolgendo indagini sull'attività di una banda specializzata in furti e vendite di opere d'arte. Il via alle indagini è stato dato dalla questura di Imperia che ha scoperto le tracce di un traffico di quadri rubati in Riviera e trasportati a Genova per il restauro.

In un magazzino di via Giustiniani, nella parte vecchia del capoluogo ligure, gli inquirenti hanno trovato una cospicua «collezione» di vecchie tele, circa duecento, il cui valore si aggira sul mezzo miliardo. Oggetto di particolare attenzione sono due quadri attribuiti a Rembrandt ed a Van Dyke. Il titolare del magazzino, Dario Borlandi, di 60 anni, non è riuscito a dare esaurienti spiegazioni sulla provenienza dei dipinti.

Stamane un funzionario della questura di Imperia ha dichiarato: «L'affare è più grosso di quanto sembrasse all'inizio. Le scoperte si stanno allargando a macchia d'olio. La "catena" collega ladri, ricettatori, rivenditori e forse anche contrabbandieri».

Agricoltore travolto dal letto che crolla

Acqui, sabato sera.

(g. l. p.) Un agricoltore di 60 anni, Carlo Muschiatti, residente a Montechiaro d'Acqui, salito sul fienile del proprio cascinale per raccogliere fieno, è rimasto vittima di un singolare incidente. Il tetto del rustico per il peso della neve accumulatasi nei giorni scorsi è caduto sul fienile sfondando la volta. Travolto dalle macerie l'agricoltore è finito nella sottostante stalla. Ha riportato ferite giudicate guaribili in un mese.

Due franchi tiratori hanno votato contro

Bocciato il bilancio: crisi alla Regione valdostana?

La situazione esaminata stamane dalla giunta di governo riunita con i segretari dei partiti ed i capigruppo consiliari del centro-sinistra

dal corrispondente

Aosta, sabato sera.

Da stamane alle 10 al Palazzo regionale è in corso una riunione fra i componenti la Giunta di governo di centro-sinistra — presieduta dal democristiano rag. Mario Bordon —, i segretari politici e i capigruppo consiliari della dc, del psi, del psu e del Movimento autonomista valdostano. Si esamina la situazione venutasi a creare ieri sera con la «bocciatura» del bilancio di previsione per il 1970 ad opera di due «franchi tiratori», che hanno tentato, approfittando della votazione segreta, di creare la crisi alla Regione. Come è noto, è in crisi anche il Comune di Aosta, dopo la nomina del sindaco democristiano avv. Gianni Bondaz, per l'uscita dalla Giunta dei due assessori socialisti.

Già ieri pomeriggio, nel corso della discussione del bilancio al Consiglio regionale, si avvertiva che «qualcosa» era nell'aria.

Eppure la discussione per la parte generale del bilancio era stata, in una precedente seduta, approfondita, e molti esponenti dell'opposizione avevano annunciato i dettagliati interventi quando sarebbero stati presi in esame i bilanci dei singoli assessorati. Si è arrivati così alle dichiarazioni di voto. Scontati i voti contrari del pci, dell'Union Valdôtaine e del psiup, che con i loro 14 consiglieri formano la minoranza di sinistra e regionalista; a sorpresa la dichiarazione del capogruppo del pli, comm. Pedrini, con la quale si annunciava che i liberali si sarebbero astenuti e che la loro astensione doveva essere calcolata «in senso negativo».

Era quindi la volta del capogruppo della dc. Il consigliere Pollicini ha sottolineato la piena fiducia del suo partito «nella formula che regge il governo regionale». A favore annunciavano il loro voto anche psi, psu e il Movimento autonomista valdostano: in totale, dunque, 18 consiglieri della maggioranza (uno era assente per malattia).

E perché non ci fossero dubbi ha preso la parola anche il consigliere dello dc Romeo: egli ha letto una dichiarazione abbastanza polemica nei confronti di chi poteva avere qualche dubbio sul suo voto, dichiarazione che portava in calce anche la firma del consigliere Benzo. La votazione avrebbe dovuto essere calcolata «in senso negativo».

Non così la votazione a scrutinio segreto, che ha dato il risultato di 16 a 16, con 2 astenuti. C'erano stati, dunque, due «franchi tiratori».

Quali, ora, le conseguenze? Secondo alcuni esponenti del centro-sinistra, poiché si tratta di un «risultato non politico», ma dovuto a contrasti personali in seno alla maggioranza, il bilancio verrà probabilmente ripresentato a breve scadenza. Se non riporterà la maggioranza dei voti richiesti, la Giunta darà, in questo caso, le proprie dimissioni e s'inizierà così ufficialmente un'altra lunga e difficile crisi.

Italo Vaglienti

ALBERTO RONCHEY
DIRETTORE RESPONSABILE

© 1970 Edit. LA STAMPA S.p.A.

Quanto guadagnano e controllano dalle tasse

Istituto Assicurativo Nazionale Difendono

Andiamo al bar a bere un Bergia

Il vero amico del fegato

Rabarbaro Bergia: tantissimo rabarbaro, pochissimo alcool. Freddo con seltz è appetitivo. Caldo, digestivo.

... E dopo un pranzo maggiorato, Grappa Stravecchia di Barolo Bergia: la Stragrappa!

1870 - 1970: da cento anni Bergia distilla qualità

Maria Miniotti ved. Gribaldo
in via d'anni 68

Le famiglie addolorate ne dan dolorosissima notizia. Sabato 14c. la cognata Margherita, nipoti, cugini e parenti tutti. Per desiderio dell'Estinta la cerimonia sarà intima, non fiori ma opere di carità. Compagnone Sam Vincenzo Parrocchia S. Teresa. Un partecipare ringraziamento va sin d'ora al Chiarissimo Prof. Aldo Mosso per le premurose assistenze cure prodigatele. La salma verrà tolta il 16 marzo, ore 10, Parrocchia di S. Teresa, via Santa Teresa 5 (a proseguire e partecipare al ringraziamento.
— Torino, via San Tommaso 31, 15 marzo 1970.

La Direzione Amministrativa del Cinema «La Bussola» S.p.A. si unisce al dolore della signorina Ida Grimaldi per la morte della Mamma

Maria Miniotti ved. Gribaldo
— Torino, 15 marzo 1970.

La Direzione e i Dipendenti della Ditta Compagnia Pubblicità partecipano al dolore della signorina Ida Grimaldi per la scomparsa della MAMMA.

Giuseppe Grella
Le famiglie tutti, Famagli Amerigo e Grella Maria, parenti tutti, Famagli Amerigo e Grella Maria, parenti tutti, Famagli Amerigo e Grella Maria, parenti

ANNUNCI ECONOMICI

(14) Domande lavoro

(Continua da pag. 10)

AGGIUSTATORE stampista specializzato presso fabbrica articoli plastica offresi sede Ditta. Scrivere a Elas-Kompass Pubblicità 3167 — 10100 Torino s.

ALTISTA offresi con 10 h. canoni, alt. specialità salita. Telefonare 386-694.

COLLAUDATORE specializzato domiciliato in cal. Marmi offresi presso sede Ditta. Scrivere a « Elas-Kompass Pubblicità 8134 — 10100 Torino ».

CONIUGI giovanissimi giovani, ossa buoni, cercano portineria o stabilimento. Lungo Pubblicità 30), Alessio.

CONIUGI giovanissimi cercano portineria. Telefonare 347-930.

ELETTRAUTO offresi buona occasione in piccola Ditta. Telefonare 852-877, Torino.

ELETTROTECNICO diplom. 1ª categoria, esperienza industriale, elettronica offresi. Telefonare 388-184, o.t. segnalando occupabile parte di orario. Telefonare, ore pomeridiane, 383-020.

MAESTRA veramente referenziata offresi stabile bambini presso giornata. Telefonare mattino 570-271.

OFFRESI autista meccanico serissimo Stesso libero subito per ore pomeridiane presso privato e fornire, patente C-D Pubblicità, a persona di Ditta, conoscenza Italia ed estero. Massime referenze. Telefonare 947-830.

OFFRESI autista patente C, pratica città. Telefonare 726-808.

PERITO elettronico industriale, esperienza quinquennale elaboratori elettronici analogici numerici automatismi, offresi. Scrivere a « Elas-Kompass Pubblicità 618 — 10100 Torino ».

PERTINACE patentino commercio referenziato cerca particolare sistemazione per miglioramento. Telefonare 511-011 o scrivere a « Elas-Kompass Pubblicità 8474 — 10100 Torino ».

PUBBLICITARIO, referenziati ed attivi in carriera offresi. Tel. ore uffici 491-647, ore casa 771-...

RAGAZZA cerca lavoro anche in serie. Telefonare 854-849.

SIGNORA pensionata in custodia villa o giorno libero o anche notturni. Telefonare 341-950.

TRENTENNE cerca lavoro anche part-time o qualsiasi. Scrivere a « Elas-Kompass Pubblicità 3128 — 10100 Torino ».

TRENTENNE con referenze guida internazionale, francese spagnolo inglese perfetto, pratica piccoli lavori ufficio, celibe, cerca solida sistemazione. Scrivere a « Elas-Kompass Pubblicità 3130 — 10100 Torino ».

TUTTOFARE offresi 3 ore mattinali o alle 21, zona piazza Nizza Repubblica. Telefonare 237-280.

TUTTOFARE referenziato offresi mattino 9-12 zona Barriera Milano. Scrivere a « Elas-Kompass Pubblicità 8686 — 10100 Torino ».

VERNICIATORE carpentiere, smaltatore smontatori elettromeccanici ecc., offresi. Telefonare 525-017.

VERNICIATORE cerca lavori industriali in genere a cottimo. Telefonare 630-010.

ZIENNE bella presenza offresi stenodattilografia, referenze ottime prove. Telefonare 244-001.

(16) Offerte lavoro

A.A.A. ASSUMIAMO personale femminile, ore possibilità guadagno, anche solo pomeriggio. Presentarsi Lavaz, via Giacosa 10, Pinerolo.

A.A.A. DANCIA cerca ragazze. Telefonare 962-376 ore ufficio.

A.A.A. DITTA Nizza assume personale femminile facile lavoro ufficio-lezione fisso giornaliero, premi. Via Cavezzana 4 C (Porta Nuova).

A.A.A. SIGNORE-signorine libere anche solo pomeriggio diamo possibilità oltre 1800 lire all'ora. Levi, via Giacosa 10.

A.A.A. STRAFRICA specializzata mercerie vendita centrale. Tel. 534-330.

A.A. ASSUMIAMO giovani personale facile lavoro, guadagno oltre 80.000 settimanali, distribuzione ai prodotti. Lenza, via Giacosa 30.

A.A. CARPENTIERI in ferro, tubisti, saldatori, operandi assumonsi. Telefonare 317-081.

A. COSMETICA cerca signora signorina fuori ufficio referenziata. Tel. 687-343 mattino.

AGLIE negozi: due giovani. Telefonare ore ufficio 510-240. Richiesti conoscenzialmi.

ADDETTI impianti ritrovati ricerca industria zona Barriera. Telefonare 298-180.

AGGIUSTATORE per manutenzione macchinario in serie cercasi presso ogni stabilimento elettrico. Scrivere a « Elas-Kompass Pubblicità 60 — 10100 Torino ».

AGGIUSTATORE revisione macchine utensili precisione cerca per ampliamento azienda. Telefonare 596-082.

APPRENDISTE modellatrici maglie meccaniche, Maglia, corso Duca 127, telefono 344-952.

ASSUMIAMO abili tubisti per impianti termici manutenzioni. Telef. 390-500 Rondi.

AZ.A. MIANO personale femminile ottima presenza. Presentarsi v. Chivasso n. 14.

AUTOELETTRICISTA cercasi perito meccanico garagista. Via Rimini 4.

AZIENDA floricola in Torino cerca giardiniere, modesta pretesa per ingaggio, referenze richieste. Telefonare 511-011 o scrivere a « Elas-Kompass Pubblicità 8475 — 10100 Torino ».

AZIENDA metallurgica importante in Torino cerca operai specializzati tornitori, carpentieri, possibilità lavoro. Scrivere a « Elas-Kompass Pubblicità 8453 — 10100 Torino ».

AZIENDE costruzioni specialistiche e attrezzature speciali zona Lingotto-Mirafiori cercano elettricisti, meccanici, fresatori, montatori. Telefonare 538-512 pasto, oppure scrivere a « Elas-Kompass Pubblicità 8473 — 10100 Torino ».

CAMERIERA e lavapiatti cercasi ristorante Cenacolo Verde. Telefonare 17, telefonare 833-877.

CAMERIERA fino a quarantin, pratica qualche mese, cercasi da famiglia esperti zona M. Cristina. Ottima retribuzione. Tel. 650-398 dopo le ore 17.

CAMERIERA cerca persona come cameriera Pergola, via Cavour, 8. Presentarsi ore 13-15.

CARROZZERIA Fiorano e C. cerca verniciatore per Reclamati, verniciatore preparatori, lattoniere, donna per pulizia interno vetture e furgoni. Presentarsi, orario ai qualificati e referenziati, via Spalato 58.

CARROZZERIA S. Rita cercasi verniciatore e lattoniere. Telef. 611-163.

CERCASI cuoca presso piccola comunità lavori magazzino. Scrivere indicando età luogo nascita, CSV, v. Bottelli 61, Torino.

CERCASI apprendista di 1 per posto responsabile zona adiacente. Presentarsi a Settimo v. via dei Mille 2, telefono 540-041.

CERCASI aiutante carpentiere e preparatore, patente Abc. Telef. 623-843.

CERCASI aiutante carrozziere, abitante Grugliasco 15-18. Telefonare 947-961.

CERCASI apprendista commesso 15-16 anni, orario ubicazione. Telefonare 385-379.

CERCASI apprendista decoratore disegnatore. Telefonare ore serali 740-721.

CERCASI apprendista impiegati uffici 15-16enne. Telefonare 630417.

CERCASI apprendista 15-17 anni per industria lavori legno. Telef. 720-748.

CERCASI aiutante 15-16 persino carico lavoro e città disposto viaggiare ore sole. Telefonare 319-311.

CERCASI buon corniciaio ricordare bene da cognati con bambina. Telefonare 836-796.

CERCASI commesso/a pratica articoli fotografici date o manda proposta anche solo vendita sabato. Tel. 651-807, Scrivere a « Elas-Kompass Pubblicità 60 — 10100 Torino ».

CERCASI fruttivendolo 2ª categoria zona Lingotto. Telefonare 334-536.

CERCASI operaio specializzato lavorazione legno. Telef. 617-467.

CERCASI operaio giovane compatto. Orso, via Bernardino 32.

CERCASI persona assistenza, ottimi stipendi per buon carattere. Telefonare 611-787.

CERCASI operai italiani ed apprendisti, Torino, via Palermo, via Duccio 2, Settimo.

CERCASI operaio falegname. Telefonare abile e automunito. Telef. 261-802.

CERCASI ragazzi intraprendenti, livelli stipendi vari per rivendita giocattoli zona Lingotto. Telefonare 644-452.

CERCASI rappresentante ottimo ed unico dati per persona sola. Tel. 373-212.

CERCASI rivenditrice 1 mattino per biancheria zona Filadelfia. Telefonare dopo le 17 Torino 127-671.

CERCASI signorina volenterosa per bimba 1 anno. Telefonare 522-673.

CERCASI vendere a giovane signora abbigliamento zona settembre. Tel. 737-...

CERCASI verniciatore esperto ed aiuto per carrozzeria. Telefonare 611-...

CERCHIAMO operai per lavorazione legno. Telefonare 511-...

CERCHIAMO 2